

BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ



FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

DATI

2022

ISTITUTO DI CANDIOLO - IRCCS



ISTITUTO DI CANDIOLO - IRCCS

BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ



FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

DATI

2022



ISTITUTO DI CANDIOLO - IRCCS

INDICE

Lettera del Presidente agli Stakeholder	6
Nota Metodologica	8
I Principi Metodologici	8
La Governance di Processo	8
I Contenuti e il Perimetro di Bilancio	9
Assurance Esterna	9
Notifica GRI	9



IL GOVERNO DELLA SOSTENIBILITÀ

pagina 10

1.1	Missione e Visione	12
1.2	I Valori della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro	13
1.3	La Mappa degli Stakeholder	16
1.4	L'Analisi della Materialità	17
1.5	Come Pensiamo al 2030: SDGs e Reporting Integrato	20

01



L'IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

pagina 22

2.1	Il Profilo dell'Ente	24
	Storia della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro	24
	<i>La Fondazione e la Riforma del Terzo Settore</i>	24
	Storia dell'Istituto di Candiolo	25
	<i>Informazioni Generali sull'Ente</i>	25
2.2	Il Governo della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro	28
	I Fondatori	28
	Il Consiglio Direttivo	29
	Il Comitato Esecutivo	29
	I Revisori dei Conti	30
	Il Direttore	30
	Il Direttore Scientifico di Istituto	30
	L'Organismo di Vigilanza	31
	Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	31
	Il Codice Etico	31
	Il Comitato Etico di Istituto	32
	<i>La Squadra della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro</i>	34
	<i>Riunioni degli Organi di Governo</i>	36
	<i>Indicazioni su contenziosi e controversie in corso</i>	37

02



LE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

pagina 38

3.1	Le Attività Dirette	40
	Attività di Fundraising	40
	Gli Investimenti in Attrezzature	48
	<i>Eventi, Strategie e Politiche della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro</i>	51
3.2	Le Attività Indirette	52
	L'Istituto di Candiolo - IRCCS	52
	<i>L'Istituto di Candiolo - IRCCS e la Pandemia da SARS-CoV-2</i>	53
	Attività di Ricerca Scientifica	54
	Attività di Assistenza Clinica	58
	Attività Didattiche e Formative	59
	Formazione Post-Laurea	61
	<i>Università degli Studi di Torino</i>	65
	<i>Italian Institute for Genomic Medicine (IIGM)</i>	66

03



PERFORMANCE ECONOMICA

pagina 68

- 4.1** La Formazione del Valore Economico **70**
- 4.2** La Ripartizione del Valore Economico **71**
 - Il Personale **73**
 - Le Istituzioni **73**
 - I Fornitori **76**
 - Il Valore Economico Trattenuto **76**
- 4.3** Analisi sui Valori Economici e Indicatori di Efficienza e di Efficacia **77**
 - Incidenza Spese sulla Raccolta Totale **77**
- 4.4** Analisi sulle Iniziative e Campagne di Raccolta Fondi **78**
- 4.5** La Situazione Patrimoniale **82**
 - Analisi dei Rischi **83**



PERFORMANCE AMBIENTALE

pagina 84

- 5.1** La Fondazione e l'Energia **87**
 - Fabbisogni Energetici dell'Istituto di Candiolo - IRCCS **87**
- 5.2** La Fondazione e l'Acqua **89**
 - Fabbisogni Idrici dell'Istituto di Candiolo - IRCCS **89**
- 5.3** La Fondazione e l'Aria **92**
 - La Riduzione delle Emissioni di Gas Serra **92**
- 5.4** La Fondazione e i Rifiuti Prodotti **93**



PERFORMANCE SOCIALE

pagina 94

- 6.1** La Comunità Scientifica **96**
 - Apporto della Ricerca dell'Istituto di Candiolo - IRCCS alla Comunità Scientifica **96**
- 6.2** I Pazienti **104**
- 6.3** I Sostenitori **110**
- 6.4** La Comunità Locale **116**
- 6.4** Occupazione e Formazione del Personale della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro **118**
 - La Composizione del Personale **118**
 - Struttura dei Compensi e delle Retribuzioni **119**
 - Parità di Genere **121**
 - Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute dei Lavoratori **121**

- Indice dei Contenuti GRI **122**
- Tabella di Raccordo Linee Guida III Settore **126**
- Relazione dell'Organo di Controllo **128**
- Relazione di Certificazione **130**
- Contatti per Informazioni sul Report **132**

04

05

06

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER

(GRI 2-22)

Caro Lettore,

anche quest'anno il Bilancio Sociale e di Sostenibilità è l'occasione per condividere i risultati raggiunti nel 2022 dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, con uno strumento di rendicontazione che identifica e valorizza gli impatti di sostenibilità generati e che ci permette di orientarci con maggiore consapevolezza nella definizione delle nostre priorità strategiche.

Da quasi vent'anni, quando abbiamo scelto di redigere questo documento, il Bilancio Sociale e di Sostenibilità è per noi infatti un appuntamento fondamentale per rappresentare non solo dei numeri, ma anche per esprimere il legame di fiducia creato con tutti coloro che ci supportano e la determinazione che ci guida in tutto quello che facciamo. Attraverso i dati del 2022, vogliamo raccontare la dedizione e l'impegno con cui i medici, i ricercatori, gli infermieri e tutto il personale dell'Istituto di Candiolo - IRCCS combattono ogni giorno contro il cancro, insieme ai pazienti e per i pazienti, per tradurre studi e scoperte in terapie sempre più innovative e personalizzate. Il Bilancio è poi lo strumento con cui la Fondazione guarda avanti, disegnando un futuro sempre più orientato alla sostenibilità e senza mai perdere di vista l'obiettivo principale: puntare all'eccellenza della cura e della ricerca oncologica garantendo la miglior qualità di vita ai nostri pazienti.

Nell'ultimo anno la coda della pandemia, il conflitto in Ucraina, la crisi economica generale ancora in corso hanno determinato uno scenario inedito, con cui ci siamo confrontati e in cui comunque siamo riusciti a portare avanti il nostro lavoro per contribuire a un futuro migliore. Lo abbiamo fatto mettendo sempre le persone al primo posto, ispirati dai valori che da sempre ci guidano, perché curare una malattia significa, ogni volta, curare una Persona.

Su questo la Fondazione è impegnata da trentasette anni e per questo continuerà a investire, insieme a privati cittadini, imprese, istituzioni e associazioni, che ne riconoscono il ruolo e ne sostengono la missione.

Il 2022 è stato per noi un anno di risultati veramente importanti. Grazie alla raccolta fondi diretta e ai contributi del 5X1000 abbiamo potuto sostenere numerosi progetti di ricerca riguardanti tutte le patologie tumorali, portati avanti ogni giorno nei trentanove laboratori dell'Istituto di Candiolo - IRCCS dai circa duecentottanta ricercatori, italiani e internazionali, che ne costituiscono il patrimonio umano e scientifico.

La generosità dei nostri sostenitori, oltre trentatremila persone solo nell'ultimo anno, ci ha consentito inoltre di destinare importanti risorse per mantenere l'eccellenza dell'Istituto nelle strumentazioni all'avanguardia, e ne è un esempio la nuova Tomotherapy di ultima generazione che ha dato un ulteriore contributo al rinnovamento del parco tecnologico dell'Istituto. Si tratta di un sistema innovativo per il trattamento delle patologie neoplastiche tra i più avanzati a livello mondiale.

Prosegue senza sosta "Cantiere Candiolo", che è diventato il simbolo di un impegno costantemente proiettato al futuro, grazie alla fiducia dei nostri donatori: inaugurato nel 2021, il piano di sviluppo vedrà a breve completato il padiglione dell'Onco-Lab, che ospiterà i nuovi laboratori per la messa a punto di innovative soluzioni farmacologiche, e il Recycle Lab, per lo stoccaggio e differenziazione dei rifiuti ospedalieri. È in fase di progettazione la Biobanca, che permetterà maggiore efficienza e sicurezza per la raccolta e la conservazione di materiale biologico dei pazienti, a favore di una medicina sempre più personalizzata. Sono stati inoltre recentemente potenziati con nuovi avanzati sistemi e attrezzature i reparti di Radiologia, il Blocco Operatorio e la Farmacia, e ultimate le passerelle di collegamento del terzo piano tra le aree della Ricerca e quelle della Clinica. Sempre lo scorso anno è entrato in funzione l'Hospice Monviso, un servizio essenziale per prendersi cura dei bisogni dei pazienti e dei loro familiari in tutto il percorso assistenziale.

Grazie agli elevati livelli qualitativi raggiunti nell'ambito della cura, della ricerca, dell'innovazione e della formazione, dallo scorso anno l'Istituto di Candiolo - IRCCS è entrato a far parte della rete dei più importanti centri di ricerca e cura oncologici in Europa, ottenendo il riconoscimento di "Comprehensive Cancer Centre" conferito dall'Organisation of European Cancer Institutes (OECI).

Questi traguardi significano risposte concrete per migliaia di pazienti e per questo sentiamo ancora di più la responsabilità che abbiamo verso la comunità in cui operiamo.

Il nostro impegno non si ferma e non rallenta mai, perché il futuro è oggi.

Vogliamo tenere fede alla nostra missione, vogliamo trovare nuove cure per il cancro attraverso la ricerca progettando ulteriori studi, piani e strategie, e mettendo a sistema conoscenze e competenze per raggiungere terapie sempre più personalizzate e migliori risultati in termini di qualità di vita e di guarigione. Il 2022 con le sue complessità ci ha ricordato come nel mondo interconnesso di oggi non vi siano problemi che non ci tocchino, e la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro darà il suo contributo alla società con le sue risorse umane e professionali.

Molto è stato fatto e molto è ancora da fare, ma le sfide fanno parte della nostra storia e da qui, ogni giorno, noi partiamo per progettare insieme un futuro sempre più libero dal cancro.

Grazie.

Il Presidente
Allegra Agnelli



NOTA METODOLOGICA

I Principi Metodologici

[GRI 1]

Il Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Onlus (di seguito Fondazione) rendiconta, con periodicità annuale, le performance economiche, sociali e ambientali rivolte ai portatori di interesse della Fondazione.

Il documento è stato redatto secondo la modalità con riferimento ai principi di rendicontazione e gli indicatori di performance proposti dalla Global Reporting Initiative (GRI), opportunamente ricondotti alle specificità della realtà aziendale e al contesto socioeconomico nel quale la Fondazione opera, e nel rispetto dei principi di Accuratezza, Equilibrio, Chiarezza, Comparabilità, Completezza, Contesto di sostenibilità, Tempestività e Verificabilità richiamati dai GRI.

In particolare sono stati utilizzati:

- gli standard universali 2021 in vigore dal 1/1/2023 (GRI 1 – Principi fondamentali, GRI 2 – Informativa generali, GRI 3 – Temi materiali);
- gli standard specifici 2016 con particolare riferimento alle performance economiche (GRI 201), all'energia (GRI 302), alla biodiversità (GRI 304), agli scarichi e rifiuti (GRI 306), all'occupazione (GRI 401), alla salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403), alla diversità e pari opportunità (GRI 405) e alle comunità locali (GRI 413).

Non sono disponibili, e pertanto non utilizzati, standard di settore pertinenti a quello in cui la Fondazione svolge la propria attività.

Inoltre, per definire i contenuti del report, ci si è attenuti alle indicazioni delle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le apposite tavole di raccordo con i Principi di Rendicontazione GRI e con le Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore sono state riportate nella parte finale di questo report.

La Governance di Processo

[GRI 3-3]

Il processo di raccolta dei dati, di applicazione dei principi di rendicontazione e delle linee guida, di impostazione e di redazione del documento ha seguito un approccio endogeno in applicazione del "Metodo ODCEC-TO per il Bilancio Sociale di Sostenibilità". Sono stati costituiti:

- il Comitato strategico per la definizione delle linee strategiche del processo di costruzione del bilancio sociale di sostenibilità;
- il Comitato scientifico di indirizzo per la definizione dei riferimenti metodologici e la supervisione dell'intero processo;
- il Comitato di processo per un'azione di direzione e monitoraggio dell'intera attività;
- specifici Gruppi di lavoro per ciascuna area del bilancio sociale di sostenibilità.

Il Comitato strategico è composto dalla Governance della Fondazione, dai rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino e del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino.

Il Comitato scientifico di indirizzo è composto dai ricercatori dello Spin-off accademico Spinlab - Laboratorio d'Impresa e da commercialisti del Gruppo di lavoro dell'Ordine.

Il Comitato di processo è composto dal responsabile della gestione del processo di rendicontazione e dai referenti dei Gruppi di lavoro e dai ricercatori dello Spin-off Accademico.

I Gruppi di lavoro sono partecipati da coordinatori di area afferente alla tematica specifica che sono responsabili della raccolta dei dati e dell'elaborazione dei testi.

I Contenuti e il Perimetro del Bilancio

[GRI 2-2, 2-3, 2-4]

Le informazioni pubblicate all'interno di questo Bilancio fanno riferimento all'anno 2022 (1 gennaio - 31 dicembre).

Il perimetro di rendicontazione è duplice:

1. perimetro ristretto alle specifiche attività di fundraising e di investimento svolte dalla Fondazione (cosiddette attività dirette);
2. perimetro allargato alle attività clinico assistenziali e di ricerca svolte presso l'Istituto di Candiolo - IRCCS dalla Fondazione del Piemonte per l'Oncologia (di seguito FPO) e alle attività di ricerca e di didattica svolte dall'Università degli Studi di Torino (cosiddette attività indirette).

Nel report 2022 non si è resa necessaria la revisione dei dati forniti in report precedenti e non vi sono state variazioni al perimetro di rendicontazione.

Assurance Esterna

[GRI 2-5]

Il Bilancio Sociale e di Sostenibilità, così come il Bilancio di Esercizio, è stato anche per questa edizione sottoposto ad attività di revisione volontaria da parte di Deloitte & Touche S.p.A. Lo stesso è stato, altresì, sottoposto ad attività di monitoraggio ai sensi dell'art. 30, comma 7 del codice del Terzo Settore.

Notifica GRI

[GRI 1]

La Fondazione ha notificato a GRI l'utilizzo degli Standard GRI e la dichiarazione d'uso.

01

CAPITOLO 01

IL GOVERNO DELLA SOSTENIBILITÀ

- 1.1 Missione e Visione 12
- 1.2 I Valori della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro 13
- 1.3 La Mappa degli Stakeholder 16
- 1.4 L'Analisi della Materialità 17
- 1.5 Come Pensiamo al 2030: SDGs e Reporting Integrato 20

1.1

MISSIONE E VISIONE

[GRI 2-23, 2-24, 2-29, 3-3]

Grazie alla generosità dei sostenitori che credono e sostengono il suo grande progetto, la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Onlus opera dal 1986 con l'obiettivo di realizzare un centro di riferimento per la ricerca e la cura dei tumori e di sviluppare progetti di ricerca scientifica in ambito oncologico.

Nasce così l'Istituto di Candiolo - IRCCS che, primo in Piemonte a ricevere il Riconoscimento Ministeriale di "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" (IRCCS), viene inserito nella Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Ma il grande impegno, iniziato con la nascita della Fondazione e proseguito con la posa della prima pietra del polo oncologico a Candiolo, tuttora continua con l'ampliamento dell'Istituto avviato nel 2021.

La missione della Fondazione è quella di assicurare l'efficienza della struttura, dei servizi e dei valori scientifici, garantendone la costante implementazione e dotazione di tecnologie all'avanguardia; per realizzare questi obiettivi essa si occupa di reperire direttamente le risorse economiche necessarie attraverso varie attività di fundraising.

Ai sensi del suo Statuto, la Fondazione opera al fine di:

- promuovere e condurre, direttamente o indirettamente, la ricerca oncologica sperimentale e la ricerca oncologica clinica, perseguendo esclusivamente finalità di solidarietà sociale;
- sviluppare nuovi strumenti diagnostici e terapeutici utili alla sconfitta della malattia;
- offrire, direttamente o indirettamente, attività di assistenza sanitaria in campo oncologico nelle diverse forme della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.

Tali attività rientrano tra quelle di interesse generale previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e vengono svolte indirettamente attraverso l'Istituto di Candiolo - IRCCS di cui la Fondazione è parte, così come meglio specificato nei capitoli "L'Identità della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro" e "Le Attività della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro".

1.2

I VALORI DELLA FONDAZIONE

[GRI 2-23, 2-24, 2-29, 3-3]

Dalla sua costituzione la Fondazione sostiene, attraverso la raccolta fondi, il progresso della ricerca, delle cure e dell'innovazione per la battaglia contro il cancro.

Essa si riconosce interamente in alcuni principi e valori che ispirano anche tutti coloro che vi lavorano; essi sono:

- centralità della persona
- ricerca e innovazione
- attenzione verso i pazienti
- efficacia ed efficienza
- impegno e integrità morale
- imparzialità, indipendenza ed equità
- correttezza
- trasparenza e completezza dell'informazione
- coerenza tra le finalità dichiarate e la destinazione dei fondi

Un Codice Etico Unico adottato dall'Istituto di Candiolo - IRCCS orienta decisioni e condotta di tutti coloro che a vario titolo vi lavorano, amministratori, dipendenti e collaboratori.



"Il nostro impegno non si ferma e non rallenta mai. La nostra missione è quella di trovare la cura del cancro, attraverso la ricerca, per raggiungere terapie sempre più personalizzate e migliori risultati in termini di qualità di vita dei pazienti e di guarigione."

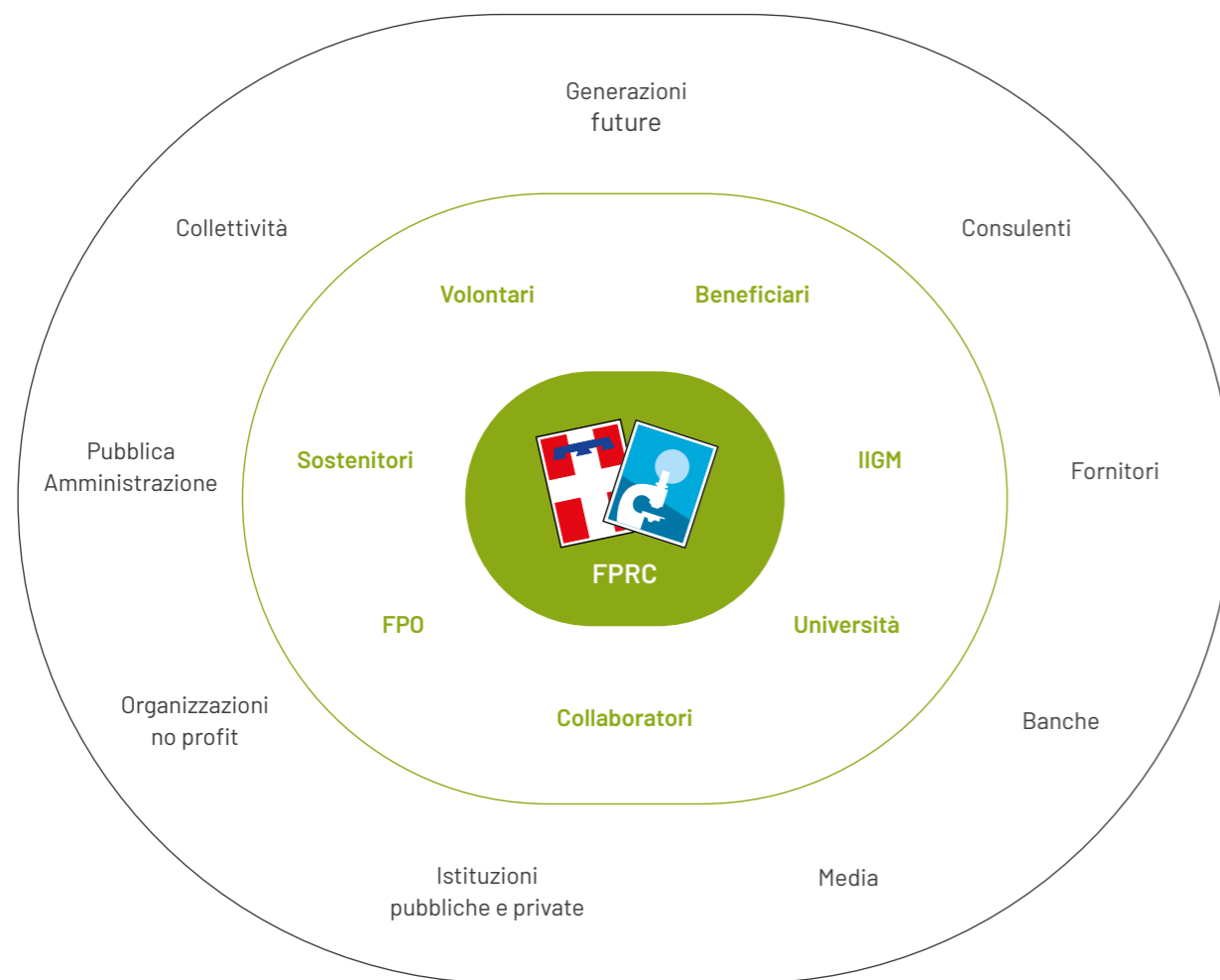
1.3

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

[GRI 2-23, 2-24, 2-29, 3-3]

Numerosi sono gli stakeholder che la Fondazione, nello svolgimento delle proprie attività, coinvolge e interessa. Essi appartengono a differenti e molteplici categorie.

GRAFICO 1 GLI STAKEHOLDER DELLA FONDAZIONE



Nell’ottica di perseguire i propri criteri di sostenibilità sociale ed economica, la Fondazione ha voluto, soprattutto nel corso degli ultimi anni, individuare e mappare i vari stakeholder e ha attuato con alcuni di essi una politica di confronto diretto al fine di poter comprendere e, di conseguenza, fornire la migliore risposta alle loro aspettative e necessità.

La Fondazione, per cogliere le varie esigenze e per potersi migliorare, ha portato avanti anche nel 2022 azioni destinate allo sviluppo dei rapporti con tutti gli stakeholder, non solo con quelli quotidianamente coinvolti nelle sue attività, quali la Fondazione del Piemonte per l’Oncologia, i collaboratori e i sostenitori.

1.4

L'ANALISI DELLA MATERIALITÀ

[GRI 3-1, 3-2, 3-3]

L’analisi della materialità, pur nell’assenza di specifici standard di settore, è stata condotta con riferimento al GRI 3 - Temi materiali attraverso un dialogo continuo con gli stakeholder della Fondazione.

Nei successivi tabelle e grafici si evidenziano:

- i **temi materiali** (Tabella 1), scelti sulla base di una *desk analysis* condotta dalla Direzione della Fondazione,
- le **categorie di stakeholder** coinvolti con una *survey* esterna (Grafico 2),
- i **livelli di priorità** dei temi materiali (Grafico 3).

I Temi materiali sono classificati in base al perimetro di rendicontazione di impatto specifico (ristretto o allargato) e in base alla specifica area di rendicontazione economica, ambientale o sociale.

Il confronto diretto con gli stakeholder sui vari temi della sostenibilità avviene attraverso la distribuzione e l’invio del Bilancio Sociale e di Sostenibilità e di un questionario sempre disponibile sul sito della Fondazione (www.fprconlus.it/matrice).

Nella Tabella di Raccordo GRI riportata nella parte finale del report sono indicati i riferimenti alle pagine nelle quali sono rimandate le modalità di gestione e le informative di rendicontazione di ciascun tema materiale.



TABELLA 1 **TEMI MATERIALI**

Perimetro di Rendicontazione	
Perimetro ristretto alle specifiche "attività dirette" svolte da Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Onlus	Perimetro allargato alle "attività indirette" svolte presso l'Istituto di Candiolo - IRCCS da FPO e dall'Università degli Studi di Torino
Temi Economici	
Stabilità donazioni - è rilevante, per la sopravvivenza della Fondazione, che si raggiunga una tendenziale stabilità delle donazioni	
Coerenza destinazione fondi - è rilevante che ci sia coerenza tra finalità dichiarate e destinazione fondi	
Diversificazione entrate - è rilevante che le entrate della Fondazione siano diversificate nelle varie forme (donazioni, contributi pubblici da 5X1000, eredità, Grant ecc)	
Efficienza - è rilevante un efficientamento dei costi di gestione	
Temi Ambientali	
Azioni compensative - è rilevante realizzare azioni compensative in funzione degli impatti ambientali prodotti	Impatti indiretti - è rilevante l'impegno per una riduzione degli impatti ambientali indiretti dei soggetti partner
Impatti diretti - è rilevante governare gli impatti ambientali diretti della Fondazione	Energie rinnovabili - è rilevante favorire l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili
Green Investments - è rilevante considerare la variabile ambientale nelle decisioni di investimento	
Temi Sociali	
Attrattività - è rilevante favorire il senso di "appartenenza" degli stakeholder alla Fondazione	Comunità locale - è rilevante favorire l'impatto economico locale
Fornitori locali - è rilevante favorire lo sviluppo dei rapporti di fornitura con i soggetti locali	Enti di ricerca - è rilevante sviluppare e favorire la relazione con altri enti di ricerca
Anticorruzione - è rilevante attuare tutte le azioni per monitorare e prevenire le problematiche legate all'anticorruzione	Comunità scientifica - è rilevante sviluppare e favorire le relazioni con la comunità scientifica
Capitale umano - è rilevante favorire / garantire la crescita del capitale umano della Fondazione	
Iniziativa sul territorio - è rilevante il ruolo promotore della Fondazione con iniziative sul territorio	
Enti locali - è rilevante sviluppare e favorire le relazioni con gli enti locali	
Sicurezza - è rilevante attuare tutte le azioni per garantire le condizioni di sicurezza	
Gender equality - è rilevante favorire le politiche di genere	

GRAFICO 2 **CATEGORIE DI STAKEHOLDER COINVOLTI**



GRAFICO 3 **TEMI MATERIALI: LIVELLI DI PRIORITÀ**

Livello priorità 1	Coerenza destinazione fondi Comunità scientifica Stabilità donazioni	Attrattività Anticorruzione Capitale umano e sicurezza
Livello priorità 2	Efficienza Impatti diretti Impatti indiretti Energie rinnovabili Green investments Azioni compensative	Gender equality Diversificazione entrate Enti locali Enti di ricerca Iniziativa sul territorio
Livello priorità 3	Fornitori locali	Comunità locali

1.5

COME PENSIAMO AL 2030: SOSTENIBILITÀ, SDGS E REPORTING INTEGRATO (GRI 2-12, 2-13, 2-14, 2-17, 2-18, 3-3)

L'approccio alla sostenibilità della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro parte dall'individuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ai quali ricondurre la propria operatività.

La scelta degli SDGs non può essere casuale, in quanto deve derivare da una valutazione non solo di ciò che l'azienda è, ma anche di come voglia guidare i piani operativi al fine di perseguire l'interesse della collettività.

Il quadro di riferimento tracciato dall'Agenda 2030, di cui fanno parte integrante gli SDGs, ricomprende le sfide principali che la Fondazione si pone per la sostenibilità.

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, approvati nel 2015 dalle Nazioni Unite, affrontano questioni sociali di fondamentale importanza, tra cui l'economia circolare, il clima, la risorsa idrica e l'innovazione tecnologica applicata alla gestione delle infrastrutture.

La Fondazione, insieme all'Istituto di Candiolo - IRCCS, sta adeguando le varie attività ponendo la propria attenzione al raggiungimento di traguardi ben specifici che possono ricondursi ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:



Più nello specifico si fa riferimento ai seguenti sotto-obiettivi:

OSS 3 – Salute e Benessere

Sotto-obiettivo 3.4 Ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere la salute mentale e il benessere.

Sotto-obiettivo 3.8 Raggiungere una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dei rischi finanziari, l'accesso a servizi di qualità essenziali di assistenza sanitaria e un accesso ai farmaci essenziali sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili e ai vaccini per tutti.

OSS 5 – Uguaglianza di Genere

Questo obiettivo, viste le finalità istituzionali della Fondazione, viene perseguito nel suo carattere generale: sostenere le pari opportunità tra uomini e donne nella vita economica e la parità di partecipazione a tutti i livelli.

OSS 8 – Lavoro Dignitoso e Crescita Economica

Sotto-obiettivo 8.6 Ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione.

Sotto-obiettivo 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, anche quelli precari.

OSS 9 – Industria Innovazione e Infrastrutture

Sotto-obiettivo 9.1 Sviluppare la qualità delle infrastrutture rendendole affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti.

OSS 12 – Consumo e Produzione Responsabili

Sotto-obiettivo 12.2 Ottenere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.

Sotto-obiettivo 12.4 Raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.

Sotto-obiettivo 12.5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

L'analisi congiunta di mission, materialità e SDGs definisce un percorso il cui output porta al calcolo del valore condiviso generato dalle attività aziendali in un'ottica di reporting di sostenibilità integrato. Tale approccio è condotto dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro attraverso il Consiglio Direttivo che sviluppa, approva e aggiorna la missione dell'organizzazione, le strategie, le politiche e gli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile.

Agli organi istituzionali fanno capo la responsabilità di rivedere e approvare il Bilancio Sociale e di Sostenibilità e la responsabilità della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

02

CAPITOLO 02

L'IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

- 2.1 Il Profilo dell'Ente 24**
 Storia della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro 24
La Fondazione e la Riforma del Terzo Settore 24
 Storia dell'Istituto di Candiolo 25
Informazioni Generali sull'Ente 25
- 2.2 Il Governo della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro 28**
 I Fondatori 28
 Il Consiglio Direttivo 29
 Il Comitato Esecutivo 29
 I Revisori dei Conti 30
 Il Direttore 30
 Il Direttore Scientifico di Istituto 30
 L'Organismo di Vigilanza 31
 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 31
 Il Codice Etico 31
 Il Comitato Etico di Istituto 32
La Squadra della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro 34
Riunioni degli Organi di Governo 36
Indicazioni su contenziosi e controversie in corso 37

2.1

IL PROFILO DELL'ENTE

[GRI 2-1, 2-27, 2-28, 3-3]

Storia della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

La storia della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro inizia quando Allegra Agnelli decise di coinvolgere alcuni illustri oncologi, tra i quali il Professor Alberto P. M. Cappa, il Professor Felice Gavosto, il Professor Giuseppe Della Porta e il Professor Paolo M. Comoglio, per fare qualcosa di veramente concreto per la ricerca contro il cancro, con l'obiettivo di ovviare alla cronica mancanza di fondi per la ricerca. In Piemonte non esisteva nessuna struttura di alto profilo che si dedicasse non solo alla cura dei tumori, ma anche alla ricerca, che accogliesse i malati e soprattutto che fosse aperto e accessibile a tutti.

Il 19 giugno 1986 venne così siglato l'Atto Costitutivo del nuovo ente, la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, i cui Fondatori erano l'espressione delle numerose realtà imprenditoriali, finanziarie, scientifiche, professionali, accademiche e sociali del Piemonte.

Proprio dall'impegno preso con quella firma nasce l'Istituto di Candiolo: attivo fin dal 1996, e via via cresciuto solo grazie alla generosità di centinaia di migliaia di sostenitori privati che in questi anni hanno creduto e finanziato questo grande progetto, è al servizio di tutta la comunità. Lo sviluppo dell'Istituto è avvenuto in varie fasi e lotti, in modo da poter rendere operative le strutture il più rapidamente possibile e allo stesso tempo permettere l'integrazione delle parti di successiva costruzione in un unico complesso. L'ultimo importante piano di ampliamento è stato avviato nel maggio del 2021, per mettere a disposizione di medici, ricercatori e pazienti nuovi spazi e una più alta qualità di ricerca e di cura.



LA FONDAZIONE E LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

[GRI 2-27]

In Italia, il Terzo Settore è stato caratterizzato negli ultimi anni da un processo di riforma, tutt'ora in corso, che ha introdotto una nuova configurazione giuridica, quella degli "Enti del Terzo Settore (ETS)".

Si tratta di soggetti che svolgono una o più attività di interesse generale, in forma di azione volontaria, di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, di mutualità, di produzione o scambio di beni o servizi, accomunati dall'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro.

Nel 2022 la Fondazione ha proseguito l'iter interno di analisi strategica per definire i vari passaggi necessari ad acquisire la tipicità di ETS.

Tra gli adempimenti obbligatori per gli ETS di grandi dimensioni vi è la redazione del Bilancio Sociale secondo le linee guida del DM 4 luglio 2019. La Fondazione redige il proprio Bilancio Sociale dal 2004 e negli ultimi anni lo ha adeguato alle linee guida ministeriali.

Storia dell'Istituto di Candiolo

[GRI 2-28]

L'Istituto di Candiolo - IRCCS è un centro oncologico privato, unico Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del Piemonte, inserito nella Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e le sue prestazioni sono fornite in convenzione col Servizio Sanitario Nazionale o in regime di libera professione. I servizi assistenziali vengono erogati dalla Fondazione del Piemonte per l'Oncologia (FPO), che coordina anche le attività di ricerca. Quest'ultima è un ente privato senza scopo di lucro fondato dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, che svolge il proprio servizio utilizzando gli spazi e la dotazione tecnologica e strumentale messi a disposizione dalla Fondazione.

L'Istituto coopera inoltre con l'Università degli Studi di Torino, che conduce attività di ricerca scientifica e di didattica, e con le più prestigiose istituzioni nazionali e internazionali.

Il cuore del progetto della Fondazione parte dal legame tra ricerca e clinica e la medicina personalizzata guida l'intera attività dell'Istituto: il paziente viene accolto e curato con un approccio specifico che tiene conto di tutte le sue caratteristiche.

Sono dunque tre i soggetti presenti all'Istituto di Candiolo:

- la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Onlus,
- la Fondazione del Piemonte per l'Oncologia,
- l'Università degli Studi di Torino.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

[GRI 2-1]

Denominazione: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

Sede: Strada Provinciale n.142 km.3.95 - 10060 Candiolo TO

Codice Fiscale: 97519070011

Tel: 011.9933380

Fax: 011.9933389

Mail: fprc@fprconlus.it

Sito Internet: www.fprconlus.it

Riconoscimento della Regione Piemonte: D.G.R. 22/07/1986 n° 3-6673

Iscrizione Anagrafe Onlus prot. N. 9882440 del 19/06/1998

Iscrizione nel Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Torino n° 1022 del 18/11/2021

"L'ultimo importante piano di ampliamento è stato avviato nel maggio del 2021, per mettere a disposizione di medici, ricercatori e pazienti nuovi spazi e una più alta qualità di ricerca e di cura."



2.2

GOVERNO E ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO [GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-26, 3-3, 205-2]

I Fondatori

I Fondatori della Fondazione sono definiti dallo Statuto e sono tutti coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo e che sono riconosciuti come tali dalla maggioranza dei due terzi dei Fondatori in carica. A essi spetta l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo.

Fondatori:

Allegra Agnelli	Giuseppe Lavazza
Andrea Agnelli	Carlo Luda di Cortemiglia
Carlo Acutis	Cristina Marone Cinzano
Giulio Biino	Luigi Naldini
Marco Boglione	Lodovico Passerin d'Entrèves
Maurizio D'Incalci	Giorgio Pellicelli
Giuseppe Della Porta	Paolo Piccatti
Claudio Dolza	Lorenzo Rossi di Montelera
Fabrizio Du Chêne De Vère	Domenico Siniscalco
Gabriele Galateri di Genola e Suniglia	Maria Vaccari Scassa
Ezio Gandini	Camillo Venesio
Franzo Grande Stevens	Gianni Zandano (fino al 16/09/2022)

Il Consiglio Direttivo

È al Consiglio Direttivo della Fondazione che spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione. Esso è composto da un minimo di cinque a un massimo di quindici membri designati dai Fondatori e può inoltre cooptare altri membri fino ad un massimo di otto (e pertanto può avere un massimo di ventitré membri) tra personalità che abbiano bene meritato nei confronti della Fondazione o nel campo oncologico in generale. I membri sono rieleggibili e restano in carica tre anni.

Esso provvede alla redazione e all'approvazione del bilancio di esercizio annuale, di un regolamento interno e alle sue modifiche e sono anche di sua esclusiva competenza le modificazioni dello Statuto.

Il Consiglio elegge tra i propri membri il Presidente e può nominare tra i suoi membri, se lo reputa opportuno, fino ad un massimo di due Vice Presidenti, un Tesoriere, un Segretario Generale e un Direttore Generale.

Presidente:

Allegra Agnelli

Vice Presidenti:

Carlo Acutis
Maria Vaccari Scassa

Consiglieri:

Claudio Artusi
Massimo Boidi
Marco Boglione
Bruno Ceretto
Michele Coppola
Felicino Debernardi
Gianluca Ferrero
Maria Elena Giraud Rayneri
Eugenio Lancellotta
Lodovico Passerin d'Entrèves
Giuseppe Proto
Silvio Saffirio

Il Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo, composto dal Presidente e al massimo da dieci Consiglieri, viene nominato dal Consiglio Direttivo. Ad esso possono essere delegati parte dei poteri del Consiglio Direttivo, salvo quelli riservati a quest'ultimo dallo Statuto o dalla Legge.

Presidente:

Allegra Agnelli

Consiglieri:

Gianluca Ferrero
Lodovico Passerin d'Entrèves

I Revisori dei Conti

Presidente:

Giacomo Zunino

Componenti:
Lionello Jona Celesia
Paolo Claretta Assandri
Supplenti:
Vittorio Sansonetti
Davide Barberis

Il Direttore

Il Direttore si occupa di tutta la gestione ordinaria della Fondazione, esclusa quella degli investimenti e la predisposizione dei bilanci. A lui riportano i responsabili del Fundraising, dell'Amministrazione e dell'Ufficio Tecnico e a lui fa riferimento diretto l'Area Successioni.

Direttore:

Gianmarco Sala

Il Direttore Scientifico di Istituto

Il Direttore Scientifico viene nominato dal Consiglio Direttivo, previo parere consultivo del Comitato Tecnico Scientifico.

Direttore Scientifico di Istituto:

Anna Sapino

L'Organismo di Vigilanza

Un Organismo di Vigilanza, composto da due membri esterni e uno interno, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, la cui autonomia e indipendenza sono garantite dal fatto di essere composto anche da soggetti indipendenti e non esecutivi, è stato istituito dal Consiglio Direttivo della Fondazione nel corso della seduta del 27 aprile 2006.

Ad esso compete il ruolo di valutare il funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in particolare con il compito di:

- aggiornarlo, quando necessario,
- verificarne l'adeguatezza e la corretta applicazione,
- effettuare un'analisi delle segnalazioni pervenute dall'interno della struttura,
- predisporre un'attività di rendicontazione periodica per il Consiglio Direttivo.

Presidente:

Fabrizio Mosca

Componenti:
Alessandro Condolo
Alberto Vercelli

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

[GRI 2-15, 2-23, 2-24, 205-3]

La Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro – ONLUS adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo coerente nei contenuti con quanto disposto dalle linee guida elaborate in materia da associazioni di categoria, da Confindustria e dalle Linee Guida di ABI.

Tale adozione costituisce e rappresenta un passo ulteriore verso la trasparenza, il rigore e il senso di responsabilità nei rapporti interni ed esterni.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 20 luglio 2006, viene costantemente aggiornato e integrato, anche in base all'evoluzione della normativa. Annualmente avviene un'attività di comunicazione / formazione verso tutti i dipendenti / collaboratori. Nel 2022 non si sono verificati casi di corruzione.

Il Codice Etico

[GRI 2-23]

Un Codice Etico di Istituto viene sottoscritto da tutti coloro che operano presso il Centro di Candiolo a vario titolo ed è lo strumento che ne contiene i diritti, i doveri e le responsabilità. Esso vuole anche sottolineare il valore positivo che rappresenta lavorare in un'istituzione unica nel nostro Paese per le modalità con cui viene finanziata e continuerà a essere sostenuta, che deve quindi distinguersi per la sua reputazione di assoluta integrità morale.

(Il documento è consultabile integralmente su www.fprconlus.it/codice-etico)



Comitato Etico di Istituto

GRI 2-26

Un Comitato Etico Indipendente è attivo presso l'Istituto di Candiolo - IRCCS: esso valuta, approva e monitora le sperimentazioni cliniche dei farmaci e svolge anche funzioni consultive per le questioni etiche legate alle attività scientifiche e assistenziali.

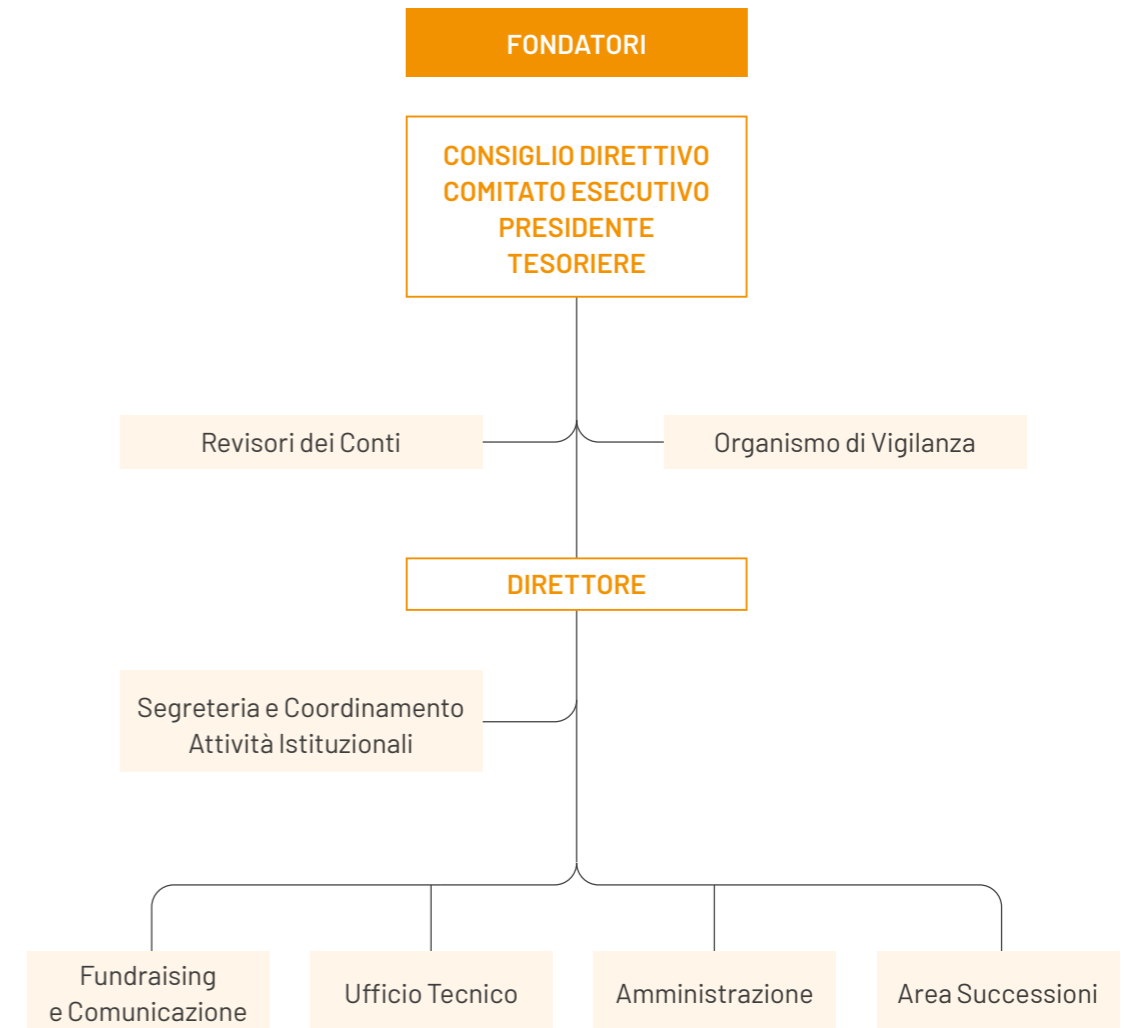
Il suo ruolo è poi estremamente importante nell'ambito delle sperimentazioni di farmaci e dispositivi medici quale garanzia per la salvaguardia dei principi di riservatezza, informazione consapevole e sicurezza clinica dei pazienti.

Componenti:

- Massimo Porta - Clinico di Area Medica Internistica
- Marco Carlo Merlano - Clinico di Area Medica Specialistica
- Nicola Surico - Clinico di Area Chirurgica
- Angelica Salvadori - Medico di Medicina Generale
- Maria Gabriella Porcellini - Pediatra
- Francesco Barone Adesi - Biostatistico
- Loredana Serpe - Farmacologo
- Laura Cristina Canavoso - Farmacista del S.S.R
- Mario Barbuto - Esperto in materia giuridica e assicurativa
- Paolo Silvio Bruni - Esperto in Bioetica
- Mara Tesio - Rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
- Antonietta Davello - Rappresentante del volontariato
- Paola Freda - Esperto in dispositivi medici
- Federico Borgogni - Ingegnere Clinico
- Simona Bo - Esperto in Nutrizione
- Alessandro Repici - Esperto Clinico di nuove procedure diagnostiche e terapeutiche invasive o semi invasive
- Cecilia Bracco - Esperto di Genetica
- Anna Sapino - Direttore Scientifico Istituto di Candiolo - IRCCS
- Piero Fenu - Direttore Sanitario Istituto di Candiolo - IRCCS

GRAFICO 4 L'ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO DELLA FONDAZIONE

GRI 2-29





LA SQUADRA DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

(GRI 2-7, 2-8)



Allegra Agnelli
Presidente



Gianmarco Sala
Direttore



Davide Antoni
Fundraising, Digital e Social
dal 14/11/2022



Andrea Bettarelli
Responsabile Fundraising,
Marketing, Comunicazione



Claudia Bin
Amministrazione



Alessia Borella
Amministrazione



Alessandro Condolo
Responsabile Amministrazione



Carlotta Crua
Fundraising, Comunicazione



Daniela Ferrero
Fundraising, Donazioni
e Idee Solidali



Fabio Finco
Responsabile Ufficio Tecnico



Alessandra Gianfrate
Responsabile Segreteria
e Coordinamento Attività
Istituzionali



Marino Girardi
Fundraising, Gestione
Donatori



Giulia Griffa
Amministrazione



Sabrina Piccoli
Segreteria Area Successioni



Federico Solimando
Fundraising, Digital e Social



Massimiliano Valente
Fundraising, Iniziative



RIUNIONI DEGLI ORGANI DI GOVERNO

[GRI 2-12, 2-13, 2-14]

Riunioni Consiglio Direttivo della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Il Consiglio Direttivo nel corso del 2022 si è riunito due volte: il 28 aprile e il 15 dicembre. La riunione del 28 aprile 2022, dopo la lettura e la convalida del verbale della seduta precedente e le Comunicazioni del Presidente, ha approvato il Bilancio 2021 e la Relazione del Revisori dei Conti. Il Consiglio ha inoltre discusso e approvato le Politiche di Tesoreria, le relazioni sulle attività della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia (FPO), sui lavori dell'Istituto e sulle attività di raccolta fondi. A seguire, i Consiglieri hanno discusso del punto relativo a Eredità e Legati, preso atto della Relazione dell'Organismo di Vigilanza e infine approvato la Relazione su Personale e Organizzazione. Nella riunione del 15 dicembre 2022, alla lettura e approvazione del verbale della seduta precedente e alle Comunicazioni del Presidente, ha fatto seguito l'approvazione del Pre-consuntivo 2022, del Budget 2023 e del Piano utilizzo risorse 2022/2027. Sono state sottoposte al Consiglio e approvate le attività di raccolta fondi, le Politiche di Tesoreria, la relazione delle attività della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia (FPO). Il Consiglio Direttivo ha quindi deliberato su Eredità e Legati, ha approvato i Lavori dell'Istituto, preso atto della Relazione dell'Organismo di Vigilanza e infine discusso il punto relativo a Personale e Organizzazione.

Riunioni Comitato Esecutivo della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Il Comitato Esecutivo della Fondazione si è riunito quattro volte nel corso del 2022 e precisamente il 15 febbraio, il 26 aprile, il 29 giugno e il 15 novembre. L'Ordine del Giorno di tutte le riunioni ha previsto la lettura e approvazione del verbale della seduta precedente e le Comunicazioni del Presidente. Il Comitato Esecutivo di febbraio ha approvato il Progetto 5X1000 Sanità 2020; ad aprile sono stati approvati i componenti dell'Advisory Board della Fondazione e la progettazione della Biobanca; il Comitato di giugno ha approvato il Bilancio Sociale e di Sostenibilità dati 2021 e la modifica al regolamento di Tesoreria; infine, nella riunione di novembre, il Comitato ha deliberato il Progetto 5X1000 MIUR 2020, l'avanzamento dei lavori dell'Istituto e l'aggiornamento sullo stato della Tesoreria.



INDICAZIONI SU CONTENZIOSI E CONTROVERSIE IN CORSO

[GRI 2-16, 2-27]

Nel corso del 2022 non si sono manifestati contenziosi e/o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale. Le uniche segnalazioni riguardano 8 procedimenti che afferiscono a pratiche di successione, che scaturiscono inevitabilmente data la particolare sensibilità del tema. Nella quasi totalità dei casi essi sono dovuti a richieste, più o meno legittime, emerse nel corso dell'iter burocratico. Essendoci spesso molte parti coinvolte, la Fondazione cerca di chiudere il procedimento il più velocemente possibile, provando a ottenere un accordo che soddisfi tutte le parti. Alcuni procedimenti, però, vanno avanti da anni e non si prevede una veloce risoluzione. Si evidenzia che nel corso del 2022 le pratiche ereditarie complessivamente gestite sono state 229.



03

CAPITOLO 03

LE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

- 3.1 Le Attività Dirette 40**
 - Attività di Fundraising 40
 - Gli Investimenti in Attrezzature 48
 - Eventi, Strategie e Politiche della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro 51*
- 3.2 Le Attività Indirette 52**
 - L'Istituto di Candiolo - IRCCS 52
 - L'Istituto di Candiolo - IRCCS e la Pandemia da SARS-CoV-2 53*
 - Attività di Ricerca Scientifica 54
 - Attività di Assistenza Clinica 58
 - Attività Didattiche e Formative 59
 - Formazione Post-Laurea 61
 - Università degli Studi di Torino 65*
 - Italian Institute for Genomic Medicine (IIGM) 66*

3.1

LE ATTIVITÀ DIRETTE

[GRI 2-6, 3-3, 413-1, 413-2, 3-3]

Attività di Fundraising

5X1000

Il 5X1000 è una voce fondamentale della raccolta fondi della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e ha consentito a giovani ricercatori di base e clinici dell'Istituto di Candiolo - IRCCS di intraprendere studi importanti e focalizzati su patologie che ancora oggi rappresentano una sfida per l'oncologia. La Fondazione ha infatti finanziato negli anni progetti di ricerca che hanno consentito alla medicina di fare importantissimi progressi nella diagnosi e cura dei tumori.

La campagna per l'edizione 2022 è stata interamente rivista: questa volta il visual rappresentato da una grande lampadina gialla, accompagnato da una headline che recitava "La tua firma contro il cancro è la nostra energia per la ricerca", ha voluto sottolineare come il 5X1000 sia una luce che illumina la ricerca dell'Istituto di Candiolo - IRCCS, strumento fondamentale per far progredire la medicina, migliorando così la qualità e l'aspettativa di vita di tante persone colpite dalla malattia.

Anche per questa edizione le azioni finalizzate a veicolare la campagna sono state molteplici e nuovamente fondamentale è stato il sostegno di partner divenuti ormai storici:

- pianificazione su quotidiani e testate regionali;
- programmazione su tutti i canali social della Fondazione;
- affissioni su mezzi pubblici e stazioni del trasporto pubblico;
- affissioni nel circuito della città di Torino;
- direct mailing e e-mailing;
- azioni di web marketing;
- invio di un sms dedicato;
- spot radio con la voce di Cristina Chiabotto e di Piero Chiambretti;
- video condiviso sul web e sui monitor interni all'Istituto di Candiolo;
- promozione su milioni di etichette di prodotti commerciali a titolo gratuito (Acqua Martina, Centrale del Latte, etc.);
- veicolazione di un calendario tascabile per comunicare il messaggio del 5X1000.

Nel corso del 2022, inoltre, l'Erario ha provveduto ad accreditare alla Fondazione l'importo relativo alla dichiarazione dei redditi 2021.

Direct Marketing

Il Direct Mailing è uno degli strumenti principali che la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro utilizza da sempre per la raccolta fondi, per la sensibilizzazione dei propri donatori e, nello stesso tempo, per la promozione del proprio operato.

Nel 2022 la Fondazione ha inviato complessivamente circa 994 mila lettere attraverso 6 distinti mailing destinati a target selezionati e studiati: 486 mila a donatori privati attivi, 500 mila a potenziali donatori, 4 mila ad aziende donatrici e 5 mila a CAF, Studi Medici e Commercialisti nel mailing dedicato al "5X1000".

Com'è consuetudine da alcuni anni a questa parte è stato inviato un mailing specifico per promuovere la sottoscrizione delle donazioni periodiche continuative che rappresentano sia una comodità per il donatore, sia un notevole vantaggio strategico per la Fondazione.

In alcuni mailing si è invece deciso di abbinare al solito bollettino postale già precompilato con i dati dello stakeholder anche un bollettino "in bianco" da utilizzare per segnalare eventuali cambi di indirizzo oppure da omaggiare a parenti e amici.

Tutto il materiale cartaceo inviato nel corso del 2022 è stato realizzato utilizzando carta certificata FSC (per un totale di 40.295 Kg.) quindi proveniente da una corretta gestione delle foreste e con alle spalle la totale tracciabilità della filiera produttiva.

Oltre ai mailing cartacei nel 2022 abbiamo inviato **83 DEM** per un totale di oltre 830.000 invii. Si sottolinea che da metà novembre l'approccio legato al Direct E-mail Marketing ha subito un mutamento: sono state realizzate DEM di ringraziamento per i partecipanti agli eventi della Fondazione e il contenuto delle newsletter settimanali ha visto una maggiore attenzione a temi quali la prevenzione e ad approfondimenti legati ai successi della ricerca sviluppata in Istituto. Parallelamente è stata data una maggiore diffusione a contenuti dei nostri canali social più interessanti per i lettori della nostra newsletter.

Nel corso del 2022 sono proseguite sia le visite all'Istituto degli stakeholder della Fondazione, sia la revisione e l'arricchimento delle informazioni contenute nel data base delle aziende sostenitrici, sempre al fine di rendere ancora più stretto il rapporto diretto con loro.

Eredità e Lasciti Testamentari

L'acquisizione di liquidità, di beni mobili e immobili provenienti da disposizioni di ultime volontà, costituisce, insieme al 5X1000, una delle voci di bilancio più importanti e significative della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

NUMERO PRATICHE

Nel corso del 2022 sono state portate a conclusione le attività di gestione di n.52 pratiche relative a eredità, legati e polizze vita e si sono aperte n.57 nuove pratiche, corrispondenti per la massima parte in misura pressoché uguale, a istituzioni ereditarie e legati, con una percentuale più ridotta, ma crescente nel tempo, di polizze vita.

Le nuove posizioni si sono assommate alle n.155 circa ancora in corso di gestione alla fine del 2021, venendosi così a determinare un numero complessivo di circa 212 pratiche oggetto di gestione nel corso dell'anno.

LASCITI PREAVVISATI

A fine 2022 risultavano custoditi presso la Fondazione n. 189 dossier contenenti documentazione relativa a preavvisi di disposizioni di ultima volontà di persone viventi a beneficio della Fondazione. Rispetto all'anno 2021 il numero di questi dossier si è accresciuto di n.39 nuove unità.

Comunicazione Istituzionale

Come ogni anno, anche nella seconda parte del 2022, la Fondazione ha programmato una campagna dedicata al Natale. Il legame al tema dell'energia, già emerso nella precedente campagna legata al 5X1000, è stato nuovamente riproposto nel testo "Contro il cancro non risparmiamo le energie" che ne componeva anche il visual rappresentato da questa scritta "luminosa" su sfondo rosso.

La campagna ha trovato spazio sulle pagine cartacee e web dei maggiori quotidiani del Piemonte ed è stata anche veicolata attraverso affissioni nella città di Torino, tra le quali se ne evidenzia una speciale per le sue dimensioni in Piazza San Carlo, e dinamica sui vari mezzi di trasporto e metro.

Principali Iniziative

[GRI 413-1, 413-2]

Il 2022 è stato un anno intenso e ricco di iniziative ed eventi, organizzati a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

A ottobre, come di consueto, vi è stata la quinta edizione di "Life is Pink" la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi per la ricerca sui tumori femminili. A rendere riconoscibile la campagna il "Cuore rosa" che, insieme all'hashtag #sostienicandiolo, firma ogni anno i numerosi eventi dedicati a questa iniziativa. Il logo di questa edizione ha avuto un fortissimo significato simbolico: disegnato da una paziente dell'Istituto di Candiolo - IRCCS, che ha dato forma e colore alla sua esperienza, ai suoi sentimenti e alle sue emozioni, ha permesso alla Fondazione di diffondere un messaggio ancora più forte e positivo.

I fondi raccolti durante l'iniziativa sono serviti ad acquistare uno speciale microscopio a scansione laser progettato per l'analisi delle biopsie, in particolare per i tumori della mammella, che facilitano l'esame estemporaneo del tessuto tumorale rimosso in pochi minuti, al fine di evitare successivi interventi.

La campagna 2022 ha preso il via con la 23^a edizione della "Pro-Am della Speranza - The Green is Pink", la tradizionale gara di golf dedicata, per il secondo anno consecutivo, al Dottor Furio Maggiorotto, oncologo dell'Istituto di Candiolo - IRCCS prematuramente scomparso. Il 4 ottobre, nella suggestiva cornice del Golf Club Royal Park I Roveri, si sono affrontate 22 squadre, in rappresentanza di altrettante aziende che hanno deciso di aderire all'iniziativa benefica. Un'edizione speciale, che per la terza edizione consecutiva ha visto la straordinaria partecipazione di grandi chef del nostro territorio che, tra una buca e l'altra, hanno deliziato i partecipanti con le loro specialità.

Nel 2022 è stata confermata la collaborazione con Rinascente. Per il terzo anno consecutivo, è infatti stato allestito un "pop up temporaneo" dedicato alle speciali t-shirt, alle shopper, al nuovo pencil case e ai quaderni. Gli stessi articoli sono stati diffusi anche in alcuni importanti negozi del centro di Torino e Moncalieri, che hanno deciso di aderire nuovamente all'iniziativa, come Fisico, Hangover e Hush.

In questi due ultimi anni la collaborazione con la prestigiosa catena commerciale è cresciuta: con il progetto "Beauty Bar", inoltre, Rinascente ha voluto destinare alla ricerca parte del ricavato delle vendite dei prodotti beauty, realizzate nei mesi di aprile e dicembre.

Lunedì 24 ottobre, presso le Gallerie d'Italia di Torino, si è svolta la prima edizione della "Pink Charity Dinner", una serata di solidarietà organizzata in collaborazione con il Rotary Club Torino Lagrange e con il fondamentale supporto di Intesa Sanpaolo.

È stata anche rinnovata la collaborazione con l'azienda dolciaria torinese Briccodolce, che ha prodotto nuovamente il "Cuore Rosa" a sostegno della Fondazione e la società sportiva VII Rugby Torino è scesa nuovamente in campo per veicolare la campagna in rosa: la squadra ha infatti indossato le speciali t-shirt durante la partita interna giocata contro il Biella Rugby.

A novembre, mese dedicato alla prevenzione maschile, la Fondazione ha lanciato per la prima volta "Life is Blu", la nuova campagna a favore della lotta contro i tumori maschili. L'importanza della prevenzione e dei controlli, indispensabili a qualsiasi età, viene sottolineata dal blu, colore da sempre associato al genere maschile e che esprime anche calma, infinito e armonia. Tra le numerose iniziative promosse a sostegno di questa nuova campagna, destinata a sostenere le attività di ricerca sui tumori alla prostata e ai testicoli, vi è stato il progetto fotografico "Uomini in Blu", ideato insieme alla società "Edera Project" del fotografo Daniele Ratti: cento personaggi maschili della nostra città, espressione del mondo dello sport, della cultura e dello spettacolo hanno deciso di prestare il loro volto per dare un forte messaggio di sensibilizzazione e solidarietà. Gli scatti sono poi stati racchiusi in uno speciale blocco post-it il cui ricavato è stato destinato interamente alla Fondazione.

Il 2022 è stato anche un anno di importanti conferme, quanto di nuove collaborazioni.

La Fondazione è stata ancora una volta charity partner della XXXIV edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino con un nuovo stand dinamico e ricco di attività. Si è ideata la prima edizione del "Calcetto letterario", un agguerrito torneo che ha coinvolto tantissimi visitatori e ospiti del Salone che, attraverso una donazione libera, hanno sostenuto con la loro partecipazione la Fondazione.

Dal 1° al 31 dicembre 2022 si è svolta la quarta edizione di "Scegli il prodotto Coop e Insieme sosteniamo la ricerca contro il cancro", la campagna di Natale di Nova Coop a sostegno della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Nei 65 negozi della rete vendita di Nova Coop e per gli acquisti effettuati online sullo store www.coopshop.it l'1% del valore di vendita di ogni prodotto alimentare confezionato a marchio Coop è stato devoluto all'Istituto di Candiolo - IRCCS. Nel 2022 è stata raccolta una cifra record, che ha contribuito all'acquisto di una nuova colonna endoscopica per lo screening e la diagnosi dei tumori del colon-retto.

Sempre nel mese di dicembre è stata organizzata la sesta edizione di "Ricerca la Fortuna", la Lotteria di Natale della Fondazione, con tantissimi partner che hanno deciso di partecipare e di sostenere la ricerca, mettendo in palio oltre 130 premi per raccogliere fondi a sostegno delle attività dell'Istituto di Candiolo - IRCCS.

Si sono ulteriormente consolidate le charity partnership con i circoli remieri presenti lungo le sponde del fiume Po: il Circolo Canottieri Cerea con la "Silver Skiff", il Circolo Canottieri Esperia Torino con la "D'inverno sul Po", gli Amici del Fiume con la "Turin Kayak Marathon", e per la prima volta il Circolo Canottieri Eridano con il Trofeo "Gibus".

Il 7 luglio è partito il progetto "Candiolo-Roma. In bici per la Ricerca": per ricordare la mamma scomparsa nel mese di marzo a causa di un tumore raro di origine sconosciuta, Francesco Lodi e tre suoi amici, Simone Comotto, Daniele Giaccone e Hugo Laborne, sono partiti con le loro bici dall'Istituto di Candiolo in direzione Roma, Foro Italico, percorrendo così 1000 km a sostegno della ricerca.

Dopo due lunghi anni di assenza, il 3 luglio si è nuovamente corsa in presenza la Stracandiolo, grazie alla collaborazione con l'ormai consolidato partner Team Marathon. La manifestazione podistica ha visto la partecipazione di centinaia di runner, italiani e internazionali. Un successo di numeri e di una passione, quella per la corsa, che non conosce limiti.

A settembre è tornata a Torino, dopo il successo della passata edizione, la manifestazione "Tennis and Friends". Durante la tre giorni, ospitata dal Circolo della Stampa "Sporting", si è tenuto il progetto sociale che da oltre 10 anni promuove e sostiene la diffusione della prevenzione gratuita. L'Istituto di Candiolo ha offerto gratuitamente visite senologiche, di otorinolaringoiatra e di controllo della tiroide attraverso la presenza dei suoi specialisti.

Inoltre, sempre grazie al contributo del Circolo della Stampa "Sporting", la kermesse "Set in Scena", sotto la direzione artistica di Neri Marcorè, ha destinato alla Fondazione parte del ricavato degli spettacoli musicali e teatrali. Nel mese di ottobre, il CONI Regionale Piemontese, in occasione della presentazione

dell'Anno Sportivo presso la Reggia di Venaria, ha voluto omaggiare la Fondazione di un'opera pittorica realizzata durante le premiazioni che è stata poi anche autografata da tutti gli sportivi presenti.

Il 6 novembre si è corsa la **Torino City Marathon** con i suoi 42 km e la Torino City Run di 10 km. Per quest'ultima, l'intero ricavato è stato destinato alla Fondazione.

Molte sono state anche le **partnership culturali e musicali**.

La Fondazione è stata charity partner di **"Archivissima"**, il festival italiano dedicato alla promozione e alla valorizzazione dei patrimoni archivistici, e di **"Artissima"**, la principale fiera d'arte contemporanea in Italia. Durante la fiera, è stato allestito un divertente photobooth, che ha permesso alle migliaia di persone in visita di poter scattare una foto e sostenere la Fondazione.

È proseguita inoltre la collaborazione con **Fondazione per la Cultura Torino**, che ha permesso alla Fondazione di ospitare nuovamente presso l'Istituto di Candiolo - IRCCS l'esibizione del "Sigfrido", un quartetto di corni composto da giovani allievi del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.

L'estate è stata caratterizzata dal Festival musicale **Stupinigi Sonic Park**: dodici concerti all'insegna della solidarietà, grazie alla charity partnership attivata con la Fondazione.

Infine, nel 2022 è tornata la **"UNight"**, la **Notte Europea dei Ricercatori**, durante la quale i ricercatori dell'Istituto di Candiolo - IRCCS hanno accolto il pubblico coinvolgendolo in laboratori interattivi ed esperimenti con il microscopio, per avvicinare le persone al mondo della ricerca e per raccontare il loro lavoro.

Comunicazione Digitale: Social e Sito Internet

Il 2022 si è confermato un anno di crescita costante per l'attività di comunicazione digitale della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro sui social media e sul sito web. Il supporto di un'agenzia specializzata, unito a quello di una consulente esterna, ha contribuito a confermare i risultati positivi degli anni precedenti.

I social network della Fondazione (**Facebook**, **Instagram**, **LinkedIn**, **Twitter** e **YouTube**) sono ormai diventati uno dei principali strumenti di comunicazione, grazie a un utilizzo sempre più strutturato e programmato, che ha fatto registrare un costante aumento di tutti gli insight delle pagine.

Si conferma segno distintivo di tutte le campagne di informazione e raccolta fondi della Fondazione l'hashtag **#sostienicandiolo**, una "firma" indispensabile e ormai riconoscibile per tutti i sostenitori.

Il profilo **Facebook** continua a essere il principale canale social della Fondazione. Alla fine del 2022 i contenuti pubblicati sono stati in totale 268 e hanno permesso di registrare un aumento dei fan (+ 1.900) rispetto all'anno precedente, per un totale di 40.549 persone che a dicembre 2022 seguivano la pagina della Fondazione. Grazie a una fanbase sempre più grande, nel 2022 le attività promosse su questo canale si sono diffuse sempre di più, facendo registrare 34.285.930 impression, 4.428.538 reach, 150.087 interazioni, 3.495 nuovi like alla pagina, 401.594 video view, 207.363 like ai post, 13.448 condivisioni, 7.434 commenti, e 88.082 click ai link pubblicati.

La pagina **Instagram** si conferma sempre più seguita, con una crescita costante e significativa per tutti gli insight: 4.220 seguaci, 7.968.106 impressioni, 26.017 interazioni, 1.912.775 reach. Importanti traguardi sono stati raggiunti grazie anche al sostegno di alcuni personaggi famosi e influencer, specialmente in occasione dei principali eventi della Fondazione (come Life is Pink, Life is Blu, Salone del Libro e altre grandi iniziative).

Il canale **Twitter** ha proseguito nel suo trend costante in tutto il 2022, con circa 1200 follower, 170 tweet pubblicati, oltre 36.000 visualizzazioni, circa 3.800 visite al profilo e 260 menzioni.

Nel 2022 la Fondazione ha invece intensificato le pubblicazioni sul canale **LinkedIn** e **YouTube**, creando

uno specifico palinsesto di pubblicazioni per questi due specifici canali; entrambe le pagine hanno così registrato un notevole aumento di follower e interazioni.

Il **sito web** si è confermato lo strumento principale per tutti gli utenti per ricevere le informazioni necessarie sui vari metodi di donazione, nonché un importante mezzo di approfondimento per tutte le altre attività della Fondazione (**www.fprconlus.it**).

Grazie al consolidato supporto di un'agenzia esterna, anche nel 2022 si sono registrati importanti risultati per quanto riguarda il numero di accessi (133.167), il numero di sessioni (162.965), il numero di visualizzazioni delle pagine (302.040) e il numero di donazioni effettuate (1.757).

Auguri di Natale

I sostenitori della Fondazione hanno la possibilità di dare un valore più profondo al Natale, scegliendo tra tante idee regalo. Lo shop, raggiungibile nella sezione del sito **"Auguri di Natale"** dove è anche possibile personalizzare la propria scelta, propone diversi gadget solidali e i biglietti di auguri, che rappresentano un piccolo pensiero per inviare ai propri cari i messaggi natalizi con un importante sostegno alla ricerca. Per il 2022 sono state confermate le due versioni con i classici alberelli di Natale e l'altra raffigurante delle decorazioni su sfondo rosa.

Inoltre, la Fondazione propone da sempre le tradizionali lettere di auguri a firma della Presidente Allegra Agnelli: stampate su differenti tipologie di carta intestata natalizia e personalizzate con il proprio nome o con la ragione sociale della propria azienda, possono essere inviate a colleghi e collaboratori o ai clienti per condividere il valore della scelta compiuta.

Idee Solidali

Per festeggiare i momenti più importanti della propria vita, come matrimoni, lauree o altri lieti eventi la Fondazione offre diverse tipologie di bomboniere solidali realizzate grazie alla sensibilità artistica dei maestri che le hanno disegnate, quali **Ugo Nespolo** e **Giugiaro Design**, che consentono di coinvolgere amici e parenti in un grande gesto di solidarietà per donare speranza e cure a tutti coloro che devono affrontare la malattia. Tutti i prodotti sono a disposizione anche sul sito internet della Fondazione nella sezione apposita. **"Perché nessuno ha il diritto di essere felice da solo"**.

Privacy e GDPR

(GRI 2-27, 418-1)

La protezione dei dati personali è centrale per la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. In tutte le comunicazioni, siano esse cartacee o veicolate attraverso i canali digital, vengono rispettati gli standard introdotti dall'Unione Europea con il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), in vigore da maggio 2018. In ottemperanza alle richieste di legge la Fondazione ha inoltre nominato un DPO (Data Protection Officer), in questo caso è stato scelto un professionista esterno, con competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi. La sua responsabilità principale è quella di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno dei processi di comunicazione della Fondazione. Nel 2022 non si sono verificati casi di violazione della privacy o perdita dati.

**"Grazie a chi crede nel nostro lavoro,
la Fondazione può continuare
a sostenere il capitale umano
dell'Istituto di Candiolo - IRCCS,
che ogni giorno si prende cura
dei pazienti con passione e competenza."**



Gli Investimenti in Attrezzature

[GRI 203-1, 3-3]

Investimenti maggiori per l'Attività di Assistenza Clinica

SISTEMA PER LA TOMOTERAPIA	Il sistema di tomoterapia è un'apparecchiatura progettata per effettuare trattamenti volumetrici a intensità modulata sotto guida di immagine . L'acceleratore lineare produce un fascio di fotoni di energia massima 6 MV ad alto dose-rate (1000 MU/min). Inoltre, il sistema è dotato di tubo radiogeno che consente alta qualità di immagine, necessaria sia per un accurato posizionamento, sia per la radioterapia adattativa.
AGGIORNAMENTO SISTEMA TPS	Nell'ambito della pianificazione dei trattamenti radioterapici, questo aggiornamento integra in un'unica piattaforma algoritmi di calcolo in grado di pianificare per qualsiasi macchina acceleratrice in commercio, consentendo la conversione dei trattamenti da una macchina all'altra. Esso è dotato di funzionalità come il Multi-Criteria Optimization (MCO), calcolo con metodo Monte Carlo, algoritmo di autoplanning e sistema di contornazione con intelligenza artificiale.
LAVORI BUNKER 1	Sono stati eseguiti i lavori di adeguamento del bunker, comprendenti la fornitura di una porta schermata, al fine di poter accogliere il nuovo Acceleratore Lineare.
AGGIORNAMENTO RT E INTEGRAZIONE CON TOMO 1 E 2	Questo aggiornamento della rete consente una maggiore integrazione del flusso dati tra le differenti macchine presenti, garantendo così maggiore sicurezza, flessibilità e maggior adeguatezza alla normativa vigente in termini di radioprotezione del paziente.
ACCESSORI DOSIMETRIA, LASER MOBILI E SISTEMI DI IMMOBILIZZAZIONE	È stata acquisita l'accessoristica necessaria per il controllo di qualità del fascio e la verifica dell'accuratezza dei trattamenti su paziente. I laser e i sistemi di immobilizzazione sono necessari per il posizionamento e la riproducibilità del trattamento radioterapico.
N.2 CENTRALINE INCLUSIONE	Sono state acquistate due centraline d'inclusione in paraffina per la preparazione di blocchetti paraffinati dopo la fissazione composta da due unità separate. I sistemi sono concepiti come sistemi modulari che consentono di disporre i moduli a piacere e nel modo desiderato, al fine di gestire le fasi di lavoro con la massima efficienza.
MICROTOMO ROTATIVO	Si è dotato l'Istituto di un microtomo rotativo automatico per il taglio e l'allestimento dei preparati citoistologici . Il sistema è più fluido, più silenzioso e sicuro grazie alla compensazione delle forze con l'innovativo e collaudato sistema a molla regolabile. In ultimo, il nuovo design permette l'alloggiamento sulla parte superiore dello strumento di un comodo vassoio portaoggetti.

N.5 BARELLE SPECIALISTICHE ELETTRICHE	Sono stati acquisiti cinque lettini barelle specialistiche ad altezza variabile elettrica, indispensabili per le indagini endoscopiche.
ORTOPANTOMOGRAMFO	Questo sistema radiologico maxillofaciale permette l'esecuzione di radiografia panoramica per la diagnostica generale dei denti e delle arcate, per la diagnostica specifica dei denti, delle arcate del seno mascellare e dell'articolazione temporo-mandibolare, tagli tomografici per una diagnosi morfologica dettagliata delle ossa facciali e cefalometria per l'imaging del cranio.
CAPPA CHIMICA	Questa cappa chimica a filtrazione è necessaria per il campionamento dei preparati dei pezzi operatori per successiva analisi istologica.
CAPPA CHIMICA	È stata acquisita una cappa chimica a filtrazione molecolare progettata per la protezione di operatore e ambiente da agenti chimici, solventi, vapori e aerosol da utilizzare nel laboratorio di galenica della farmacia ospedaliera per l'allestimento di alcuni tipi di preparazioni galeniche e la manipolazione di polveri per allestimento di preparati.
AGGIORNAMENTO COLONNA ENDOSCOPICA	La colonna esistente è stata integrata con il nuovo modulo indocianina , al fine di permettere di effettuare l'imaging in fluorescenza intraoperatoria. Il sistema è stato inoltre completato di insufflatore e videolaparoscopia.

Investimenti maggiori per l'Attività di Ricerca

REAL TIME PCR	È stato acquistato un sistema per Real Time PCR quantitativa, con blocchi intercambiabili, provvisto di 6 canali ottici che consentono la lettura di un ampio numero di fluorofori. Applicazioni: analisi dell'espressione genica e di microRNA, variazione del numero di copie (CNV), genotipizzazione, discriminazione allelica, rilevamento delle mutazioni, analisi di metilazione.
MICROSCOPIO	Questo sistema di imaging è un microscopio da banco rovesciato digitale che permette l' acquisizione di immagini in fluorescenza a quattro colori e in luce trasmessa grazie alla telecamera monocromatica integrata. Provvisto di ottiche dal 10X al 40X intercambiabili con messa a fuoco automatica, è di semplice utilizzo. Applicazioni e usi: monitoraggio della crescita delle cellule in coltura, calcolo dell'indice proliferativo cellulare, test di tossicità indotta da farmaci su singola cellula, piccoli video di cellule in movimento nel tempo.

N.3 INCUBATORI A CO₂

Per poter mantenere in coltura cellule tumorali, bisogna poter ottimizzare l'ambiente in cui esse vivono: questi **incubatori** hanno un'**alta capacità**, sono molto efficienti nel ciclo di disinfezione e pulizia, sono molto precisi nel mantenimento della temperatura, dell'umidità e dell'anidride carbonica.

Applicazioni e usi: gli incubatori sono la base della ricerca scientifica, in quanto sono le celle che permettono di simulare l'ambiente fisiologico in cui le cellule possono vivere e proliferare.

N.2 TERMOCICLATORI

Sono stati acquisiti due **Termociclatori** con touch screen e coperchio a temperatura regolabile, provvisti di due moduli intercambiabili, da 96 pozzetti e da 384 pozzetti.

Applicazioni e usi: amplificazione/PCR, clonazione, studi di espressione genica, mutagenesi.

SINGLE CELL / COLONY
PICKING ROBOT - ANALIZZATORE

Questa piattaforma è un **sistema di imaging** e **prelievo di singola cellula** che funziona sia in modalità manuale che in modo completamente automatizzato in grado di rilevare, selezionare e isolare singole cellule, aggregati, sferoidi e organoidi, nonché cloni di cellule singole e colonie aderenti.

Applicazioni e usi: screening di cellule tumorali circolanti, separazione di cellule tumorali dalle cellule del microambiente, selezione di cellule staminali, definizione delle caratteristiche di superficie di cellule che si trovano in aggregazione con altre, nonché separazione di alcune di esse che possono poi essere analizzate tramite altri strumenti a livello di RNA o DNA.

ISOLATING CELL

Questo strumento è un sistema di **separazione cellulare** che utilizza una tecnologia basata su microfluidi per catturare cellule altamente disperse in una soluzione, identificabili tramite le loro dimensioni e la loro capacità di deformazione. Si tratta di un sistema che assicura una buona riproducibilità e offre la possibilità di concentrare queste cellule rare, vive, per poi metterle in coltura, oppure per caratterizzarle anticorpi specifici.

Applicazioni e usi: alcune metastasi del cancro possono formarsi dopo che le cellule tumorali hanno utilizzato il torrente circolatorio per spostarsi dalla sede della lesione primaria. Questo strumento permette di "filtrare" il sangue del paziente e, all'interno di esso, recuperare le cellule tumorali circolanti e studiare, prima di tutto, quali siano le caratteristiche che le rendano così aggressive e poi nuove strategie per ideare terapie innovative.

MICROSCOPIO INVERSO
A FLUORESCENZA

Si tratta di un **microscopio di alta qualità**, rovesciato, dotato di una gabbia-incubatore per mantenere la temperatura e le migliori condizioni di coltura per le cellule vive, completamente motorizzato, equipaggiato di una fotocamera altamente sensibile e una sorgente luminosa a LED a fluorescenza multilinea ad alta intensità. È ottimizzato per l'imaging rapido e preciso di colture cellulari vive e non.

Applicazioni e usi: osservazione di colture cellulari viventi in modo fisiologico grazie alla possibilità di modulare l'intensità della luce e limitare al minimo i tempi di esposizione, oltre che poter contare su un alto numero di lunghezze d'onda di eccitazione.


**EVENTI, STRATEGIE E POLITICHE
DELLA FONDAZIONE
PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO**
(GRI 203-1, 3-3)

Nel corso del 2022 è proseguito il cantiere delle opere del I lotto già avviate nel 2021 in merito al piano di sviluppo dell'Istituto per la realizzazione del nuovo edificio Onco-Lab e l'ampliamento del locale, il Recycle Lab per lo stoccaggio dei rifiuti ospedalieri.

Le costruzioni saranno completate entro l'estate del 2023 e si proseguirà con la fase dei collaudi e la richiesta per l'autorizzazione ministeriale, al fine di rendere fruibili i nuovi spazi entro il 2023. Sono state completate le due passerelle del III Piano, opere iniziate nei primi mesi del 2022 al fine di collegare e facilitare i percorsi tra le due Torri della Degenza con quelle della Ricerca.

Nella seconda parte dell'anno, inoltre, è entrato in funzione l'Hospice Monviso, ospitato presso il III Piano della Torre Ovest della Degenza, in attesa del nuovo edificio previsto nel piano di sviluppo dell'Istituto.

Parimenti nel corso dell'anno è stata affidata la progettazione delle opere del II lotto:

- una Biobanca di circa 2.500 mq che raccoglie e conserva i tessuti biologici in un'ottica di future terapie oncologiche;
- un nuovo bunker presso il Servizio di Radioterapia per un nuovo macchinario, il CyberKnife, apparecchiatura dotata di un robot guidato da immagini che permette l'accuratezza sub-millimetrica del trattamento del tumore, per qualsiasi organo corporeo interessato, sia esso intracranico o spinale, nell'ambito neuro, sia esso relativo a polmoni, prostata, fegato, pancreas, mammella, ecc., nell'ambito extracranico.

La Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, come ogni anno, ha investito importanti risorse sia nell'ambito dei lavori di manutenzione sia per l'acquisizione di nuove apparecchiature. Alcuni tra gli investimenti principali riguardano l'aggiornamento dei macchinari per il Servizio di Radioterapia.

3.2

LE ATTIVITÀ INDIRETTE

[GRI 2-6, 3-3]

L'Istituto di Candiolo - IRCCS

L'Istituto di Candiolo - IRCCS è leader nelle attività di diagnosi, cura e ricerca sulle malattie oncologiche e per questo è riconosciuto dal Ministero della Salute come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). All'Istituto nel 2022 è stato attribuito il **Premio Nazionale "Cataldo Agostinelli e Angiola Gili Agostinelli" dell'Accademia dei Lincei** in quanto istituzione che incarna quei parametri di eccellenza che si richiedono oggi a un Istituto di ricerca e cura: conoscenze avanzate e qualità scientifica, capacità tecnologiche sostenute da strumentazione all'avanguardia, corpo medico-sanitario competente e dedicato alla cura del paziente oncologico.

L'Istituto ha, inoltre, ottenuto dall'Organizzazione Europea degli Istituti sul Cancro (OECI) l'**accreditamento come Comprehensive Cancer Centre** che considera, tra le questioni chiave per un'assistenza oncologica globale di qualità, l'organizzazione e la pianificazione dell'assistenza integrata, il lavoro multidisciplinare, l'integrazione e traduzione dei risultati della ricerca nella pratica quotidiana, l'integrazione dell'educazione, la soddisfazione e il coinvolgimento del paziente.

Tutto quanto sopra riportato si concretizza nelle **"Piattaforme di Ricerca Traslazionale"** dell'Istituto che affiancano l'attività clinica e permettono di creare il background per l'integrazione tra le competenze dei ricercatori e dei professionisti sanitari e di affrontare le complesse problematiche delle malattie oncologiche: dalla diagnosi alla programmazione delle terapie, fino alle strategie di follow up in un'ottica innovativa, ma sempre di salvaguardia della qualità della vita.

Le infrastrutture in cui si attuano i progetti sono le "facilities" che ospitano le tecnologie avanzate, i modelli sperimentali e le professionalità utili per lo sviluppo di progetti all'avanguardia. Ogni anno viene, inoltre, considerato l'arruolamento delle figure di governo clinico e scientifico indispensabili per raggiungere appieno la "mission" di diagnosi e cura del cancro, offrendo ai pazienti la partecipazione a protocolli clinici che aprono nuove prospettive terapeutiche.



L'ISTITUTO DI CANDIOLO - IRCCS E LA PANDEMIA DA SARS-COV-2

[GRI 2-25]

Assistenza Clinica

Anche nel corso del 2022 la pandemia da SARS-CoV-2 ha provocato notevoli disagi nell'ambito delle organizzazioni sanitarie. L'Istituto di Candiolo - IRCCS ha profuso il massimo impegno organizzativo, che ha consentito di evitare ogni criticità assistenziale in un ambito clinico-assistenziale, l'oncologia, in cui non sono consentite discontinuità diagnostico-terapeutiche. Inoltre, nell'ottica della massima collaborazione e solidarietà con le ASL e AO regionali, l'Istituto anche nel 2022 ha messo a disposizione di altre strutture ospedaliere (ASO San Luigi di Orbassano, Ospedali di Rivoli e Pinerolo) il proprio blocco operatorio, per l'effettuazione di interventi chirurgici non procrastinabili su pazienti oncologici.

Il Laboratorio dell'Istituto ha confermato il ruolo di centro di riferimento per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 e per la sorveglianza genomica delle varianti.

Sono stati reiterati i provvedimenti organizzativi e operativi per limitare i rischi di contagio: dal check-in all'ingresso per operatori e pazienti alla consegna della mascherina da indossare per tutto il tempo di permanenza, dalla limitazione degli accessi ad accompagnatori e parenti all'individuazione di uno specifico settore di isolamento per pazienti COVID+. Inoltre, è stata confermata la necessità di esecuzione del tampone rinofaringeo per tutti i pazienti candidati al ricovero. All'Istituto è stata conferita una Certificazione di Eccellenza (Healthcare Restart) per le strategie di contenimento del rischio da SARS-CoV-2.

Ricerca Scientifica

L'Istituto di Candiolo - IRCCS ha continuato anche nel 2022 la collaborazione scientifica con IIGM per lo studio dell'immunità a lungo termine di soggetti sani sottoposti a vaccinazione anti SARS-CoV-2 per definire le metodologie e i parametri validati per poter monitorare il dato anche sui pazienti in trattamento con terapie oncologiche.

È stato concluso e pubblicato su una rivista scientifica di alto livello quale Nature Immunology un importante lavoro finalizzato a comprendere le risposte immunitarie ai vaccini a RNA messaggero (mRNA) SARS-CoV-2, argomento di grande interesse, principalmente a causa della scarsa conoscenza dei meccanismi di protezione. Sono stati analizzati longitudinalmente i programmi di memoria delle cellule B e delle cellule T contro la proteina spike (S) derivata dall'ancestrale SARS-CoV-2 (Wuhan-1), B.1.351 (beta), B.1.617.2 (delta) e B.1.1.529 (omicron) varianti preoccupanti (COV) dopo l'immunizzazione con un vaccino a base di mRNA (Pfizer). In base all'entità delle risposte umorali tre mesi dopo la prima dose, sono stati identificati i responder alti e bassi. Al contrario dei soggetti a bassa risposta, quelli ad alta risposta erano caratterizzati da una maggiore attività di neutralizzazione degli anticorpi, da una maggiore frequenza delle cellule T della memoria centrale e da risposte durevoli delle cellule T CD8+ S-specifiche.

Questi risultati hanno importanti implicazioni per la progettazione di nuovi vaccini e nuove strategie per il follow-up del richiamo.

Attività di Ricerca Scientifica

Ricerca Clinica e Ricerca Clinica Investigativa

I progetti approvati nel 2022 si dividono su due ambiti: uno più applicativo e uno più speculativo ma entrambi con oggetto **“la prevenzione”**. Le misure di prevenzione non sono limitate solo alle fasi che precedono l’insorgenza della malattia (prevenzione primaria), ma possono essere applicate anche quando la malattia è già presente (prevenzione secondaria e terziaria).

Il progetto “FOR-GALE prevention” prevede di **ottenere nuove formulazioni galeniche specificamente studiate ai fini della immunonutrizione e per prevenire e curare la dermatite attinica, indotta dalla radioterapia**. Le basi tecniche del progetto sono garantite dalla collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie del Farmaco dell’Università degli Studi di Torino. L’efficacia dell’integrazione nutrizionale orale con una formulazione contenente immunonutrienti in aggiunta allo standard attuale, definito in sede di counselling nutrizionale, potrà contribuire al miglioramento della tolleranza alla chemio-radioterapia nei pazienti affetti da tumori della testa e del collo e da tumori del retto localmente avanzati. Il miglioramento della tolleranza al trattamento radioterapico nelle pazienti affette da carcinoma della mammella avrà importanti ripercussioni sulla qualità della vita e sul controllo locale della neoplasia spesso compromesso dalla sospensione del trattamento, in particolare nelle pazienti affette da comorbidità. Si confida che una tossicità attinica meno importante possa migliorare la cosmesi futura della ghiandola mammaria, fattore determinante per il recupero dell’immagine di sé della paziente trattata al seno.

Il **progetto PRO-ACTIVE** ha l’obiettivo di sviluppare un programma clinico-traslazionale in tutte le fasi della **prevenzione dei tumori**. Un programma traslazionale nell’ambito della prevenzione è un cambio di paradigma di cura, in cui l’azione diagnostica e quella terapeutica mirano a intervenire prima della manifestazione clinica e radiologica della malattia. Si parte quindi dalla predizione del rischio di insorgenza del cancro per arrivare alla diagnostica precoce della malattia o delle recidive in fase subclinica, quando i sintomi o i segni non si sono ancora manifestati. Tale ricerca sarà applicata in pazienti con neoplasie solide e lo scopo comune dei diversi sotto progetti inseriti in PRO-ACTIVE è lo studio di parametri genetici, biologici e costituzionali per **la valutazione del rischio personale di sviluppo di tumori su base ereditaria e delle recidive “molecolari” in pazienti con tumori solidi operati**. Su una casistica unitaria, che comprenderà pazienti e famigliari con rischio genetico di cancro ereditario e pazienti operati di tumore (per lo studio delle recidive), saranno utilizzate metodiche molecolari avanzate e di biologia cellulare, specifici pannelli biochimici e metabolomici per analizzare i rischi intrinseci del soggetto e le caratteristiche intrinseche del tumore.

Ricerca Traslazionale e Fondamentale

Nell’ambito del progetto PRO-ACTIVE sono oggetto di studi di ricerca di base e traslazionale il **microambiente tumorale** e i **fattori costituzionali immunologici del paziente, entrambi studiati come possibili parametri coinvolti nella genesi o nelle recidive dei tumori**. Utilizzando i numerosi dati ottenuti in un ambito computazionale sarà possibile identificare “firme” complesse per meglio definire la prognosi dei pazienti ed eventuali fattori predittivi di risposta ai trattamenti.

Per quanto riguarda **le cellule del microambiente dei tumori** non esiste al momento la possibilità di tracciarle per uno specifico profilo mutazionale, a differenza delle cellule tumorali. L’attuale disponibilità di marcatori, fatta eccezione per le popolazioni leucocitarie, non permette ancora di annotare il fenotipo con la funzione di possibili sottopopolazioni di fibroblasti, dell’endotelio capillare e linfatico, dei periciti e

della componente neuronale. Pertanto, l’analisi a livello di singola cellula del trascrittoma eventualmente accoppiato a quella del proteoma e del metiloma rappresenta la tecnologia che può permettere un significativo passo in avanti per comprendere in un modo puntuale il ruolo del microambiente tumorale nelle fasi iniziali del processo neoplastico, nella sua progressione locoregionale, nella metastatizzazione a distanza e nella risposta alle terapie. Attraverso approcci “unbiased”, la finalità principale è analizzare la risposta del microambiente tumorale alle mutazioni somatiche che caratterizzano lo sviluppo delle patologie tumorali selezionate, per identificare “signature” molecolari proprie del microambiente che possano contribuire alla prognosi della terapia.

Risulta ormai imperativo approfondire attraverso approcci integrati il **ruolo dell’immunosorveglianza nei tumori**, ossia indagare sulla capacità dei “linfociti”, le cellule di difesa immunitaria, di agire sull’insorgenza dei tumori in soggetti con predisposizione ereditaria al cancro e sulle recidive a medio o lungo termine in pazienti che hanno apparentemente superato il cancro. Ricercatori dell’Istituto di Candiolo - IRCCS si concentreranno sullo studio delle popolazioni delle cellule immunitarie dell’ospite, (linfociti circolanti e residenti nei linfonodi) e del tumore (infiltrating tumor lymphocytes-TILs). La sottopopolazione dei linfociti T, CD8+, che porta la memoria immunitaria a lungo termine, ha un ruolo chiave nell’immunità anti-tumorale. L’identificazione dell’eterogeneità clonale delle diverse sottopopolazioni di cellule T unitamente alla loro definizione fenotipica è un fondamentale punto di partenza per valutare nelle fasi più precoci di un tumore, sia la specificità della risposta immune che i marcatori trascrizionali associati alla progressione della patologia neoplastica. Queste conoscenze potranno fornire le basi prioritarie per futuri progetti di ricerca sulla “manipolazione terapeutica” del sistema immunitario per la cura del cancro.

Ricerche più rilevanti

Si è concluso il **Programma per ricerca clinica traslazionale nel cancro (PTRC) 2020 che ha previsto la creazione di piattaforme di ricerca sul carcinoma della mammella (progetto SEE-HER) e della prostata (progetto SEE-PROS)** in un ambiente altamente integrato e multidisciplinare. Per ambedue i tipi di tumore si sono create le condizioni necessarie per avere a disposizione una **biobanca di tessuti, di modelli sperimentali (organoidi) e di competenze cliniche** necessarie alla cura avanzata dei tumori.

Dei numerosi lavori scientifici pubblicati grazie a questo programma sono meritevoli di citazione i lavori che utilizzando analisi genomiche e trascrittomiche integrative per lo studio dei tumori correlati all’oncogene HER2. In particolare, nei carcinomi della mammella si è chiarita l’ontologia dei **carcinomi mammari HER2-low**. I carcinomi della mammella sono storicamente classificati come HER2-positivi e HER2-negativi. Gli agenti terapeutici anti-HER2 sono stati riservati a pazienti con tumori mammari che esprimono alti livelli di proteina HER2 o con amplificazione del gene. Prove crescenti indicano che un sottogruppo di pazienti con carcinoma mammario che esprime sulla membrana bassi livelli di HER2 (HER2-low) può rispondere a nuovi coniugati anticorpo-farmaco che prendono di mira HER2. Nel lavoro pubblicato dall’Istituto di Candiolo - IRCCS attraverso analisi di sequenziamento di nuova generazione (NGS) è stato dimostrato che HER2-low costituisce una classe specifica di carcinomi della mammella e con distinto significato biologico. Lo studio ha dimostrato che circa la metà dei tumori analizzati ha un’alterazione potenzialmente bersaglio di farmaci specifici, comprese mutazioni PIK3CA ed ERBB2. I risultati pongono le basi a un **nuovo approccio diagnostico più efficace e personalizzato** per questi tumori mammari che al momento non sempre trovano un’efficacia alle terapie proposte.

Utilizzando le stesse competenze, è stato condotto uno studio traslazionale con NGS in un sottogruppo di pazienti con carcinoma gastrico metastatico HER2-positivo arruolati nello studio JACOB e riceventi trastuzumab e chemioterapia con o senza pertuzumab. In questa analisi traslazionale post hoc è stato dimostrato che un alto numero di copie di gene HER2 valutato con NGS è associato con una migliore

prognosi, soprattutto se combinati con l'espressione di HER3 mediante analisi immunocitochimica. Si sono altresì condotti studi prettamente clinici. La nuova frontiera della chirurgia mammaria proposta dai senologi dell'Istituto è stata la chirurgia robotica applicata alla mastectomia profilattica con risparmio del capezzolo in donne affette da mutazioni germinali del gene BRCA, alterazione che può comportare lo sviluppo di tumori ereditari. **L'approccio robotico** alla mastectomia valutato in uno studio multicentrico ha dimostrato che tale tipo di chirurgia **riduce le alterazioni cicatriziali e migliora la qualità della vita** nelle donne.

Il carcinoma prostatico metastatico resistente alla castrazione è una malattia eterogenea in cui è necessaria la stratificazione molecolare per migliorare i risultati clinici. L'identificazione di biomarcatori predittivi può avere un impatto importante sulla cura di questi pazienti, ma la disponibilità di campioni di tessuto metastatico per la ricerca in questo contesto è limitata. Tra i risultati della piattaforma SEE-PROS c'è la raccolta di materiale biologico utile allo studio dei tumori metastatici della prostata. La collaborazione alla raccolta di tale materiale in uno studio multicentrico è stata fondamentale per l'analisi della espressione delle proteine PD-L1 e SOX2, che possono diventare bersaglio di terapia immunologica. Utilizzando tecniche miste sia di NGS che di immunocitochimica, si è dimostrato in una coorte di pazienti con carcinoma della prostata metastatico che la presenza di questi biomarcatori è associata a una peggiore prognosi con riduzione della sopravvivenza.

La qualità della vita dei pazienti è un importante parametro da studiare nella ricerca clinica.

Il mantenimento nel tempo dell'aderenza ai protocolli terapeutici è un parametro critico che influisce sulla risposta ai trattamenti. Tuttavia, in alcuni casi gli effetti collaterali che si possono instaurare durante un trattamento sono di difficile accettazione anche dal punto di vista psicologico. In uno studio di coorte osservazionale multicentrico prospettico, sono stati arruolati pazienti con carcinoma della prostata metastatico di età ≥70 anni trattati con due diversi farmaci; si è visto che l'età del paziente e i disturbi legati alla stessa sono uno dei motivi per cui alcuni farmaci sono più spesso dimenticati causando una peggior risposta ai trattamenti. Sempre nell'ambito di una collaborazione scientifica è stato scoperto che quando il corpo viene privato degli androgeni durante il trattamento per il carcinoma della prostata, il microbioma intestinale dei pazienti trattati o dei modelli sperimentali castrati può produrre androgeni, che vengono poi assorbiti nella circolazione sistemica. Questo meccanismo di produzione di ormoni da microbi sembra favorire la crescita del cancro alla prostata e contribuire a facilitare lo sviluppo di uno stato di resistenza alla castrazione o alla terapia endocrina.

Interessante e futuristico è lo studio della **possibile applicazione del "metaverso"** alla **chirurgia uro-oncologica** che, anche se virtuale, può portare a un **reale l'impatto**. Attraverso il "metaverso" si può ipotizzare la discussione del gruppo multidisciplinare pianificata in un ambiente virtuale con avatar digitali in cui tutti gli esperti necessari per una specifica malattia sono riuniti in una stanza virtuale per migliorare la qualità della cura del paziente. Gli elementi virtuali saranno reali, aiutando a superare le barriere di distanza nelle aree più remote del mondo. I modelli 3D dell'anatomia e della malattia di un paziente possono essere esplorati, navigati e discussi da medici (radiologi, urologi, oncologi) e ingegneri, come in un videogioco, grazie a sistemi di visualizzazione immersivi di realtà virtuale montati sulla testa, offrendo livelli di dettaglio e interazione senza precedenti. Inoltre, altre funzioni potrebbero essere disponibili nel metaverso e mostrate su occhiali di realtà aumentata, come possibilità di trattamento, gestione delle malattie e parametri di controllo della qualità. **Nel metaverso, i chirurghi potranno anche esercitarsi virtualmente tutte le volte che sarà necessario.** Inoltre, nel prossimo futuro, gli esperti del cloud potrebbero guidare un robot alieno per eseguire procedure chirurgiche su un paziente durante la chirurgia robotica.

Elenco dei Laboratori e Unità di Ricerca attivi nel 2022

1. Laboratorio del Microambiente Tumorale e Terapia Anti-angiogenica
2. Laboratorio di Dinamica dell'Adesione Cellulare
3. Laboratorio di Migrazione Cellulare
4. Laboratorio di Oncologia Vascolare
5. Laboratorio di Biologia Neurovascolare
6. Laboratorio di Oncologia Molecolare
7. Laboratorio di Genetica Oncologica
8. Laboratorio di Oncogenomica
9. Laboratorio di Epigenetica del Cancro
10. Laboratorio di Biologia Molecolare
11. Laboratorio di Biologia delle Cellule Staminali del Cancro
12. Laboratorio di Medicina Traslazionale del Cancro
13. Laboratorio di Terapia Cellulare Sperimentale
14. Laboratorio di Trasferimento Genico
15. Laboratorio di Eterogeneità del Cancro al Pancreas
16. Laboratorio di Genetica Traslazionale del Cancro
17. Laboratorio di Ematologia Sperimentale e Immunologia
18. Laboratorio Analisi
19. Piattaforma di Xenopazienti per Oncologia Sperimentale (LAS)
20. Unità per lo Studio dei Tumori della Mammella
21. Centro per lo Studio delle Metastasi a Primitività Sconosciuta (CUP)
22. Unità di Oncologia Medica
23. Unità di Terapia Cellulare Clinica
24. Unità per lo Studio e la Cura dei Sarcomi
25. Unità per lo Studio dei Tumori del Tratto Gastroenterico
26. Unità per lo Studio e la Cura dei Tumori Ovarici
27. Unità di Ginecologia Oncologica
28. Unità di Chirurgia Oncologica
29. Unità di Anatomia Patologica
30. Unità di Image and Data Processing (IDP)
31. Unità di Medicina Nucleare
32. Unità di Radioterapia
33. Unità di Cardiologia
34. Unità di Chirurgia dei Tumori della Pelle
35. Unità di Fisica Sanitaria
36. Unità di Gastroenterologia
37. Unità di Chirurgia Epatobiliare
38. Unità di Ricerca Traslazionale e Clinical Trials Tumori Urologici
39. Unità di Ricerca Traslazionale e Clinical Trials Tumori Polmonari

L'attività dei Laboratori e delle Unità di Ricerca è supportata dalle strutture elencate in calce, composte da personale di ricerca, tecnico, informatico, amministrativo e segretariale:

- Direzione Scientifica
- Farmacodinamica e Farmacocinetica
- Centro Servizi
- Amministrazione e Ricerca

Argomenti oggetto della Ricerca trattati nel 2022

Genomica funzionale e traslazionale dei tumori solidi

Per l'argomento specifico sono attive piattaforme per le seguenti attività di ricerca:

- studi traslazionali in vitro e in vivo per l'identificazione e lo studio del significato biologico di alterazioni geniche nei tumori;
- studi di validazione di marcatori prognostici di progressione dei tumori e marcatori predittivi (bersagli molecolari) di risposta a trattamenti;
- studi di "single cell" analisi per lo studio dell'eterogeneità tumorale;
- studi di approccio al sistema immunologico dei pazienti come base per sviluppo di terapie personalizzate sui tumori solidi;
- studi sul microambiente tumorale.

Piattaforme tecnologiche e approcci esplorativi come basi di perfezionamento dell'oncologia di precisione

- Attivazione del progetto PRO-ACTIVE come piattaforma di approccio alla prevenzione oncologica in tutte le fasi dello studio.
- Ampliamento e perfezionamento delle piattaforme clinico-traslazionali per lo studio dell'eterogeneità del cancro affrontando l'analisi di singole cellule.

La medicina di precisione approccio clinico e gestionale al paziente oncologico

- Proseguimento dei trial clinici per lo sviluppo di strategie diagnostiche e terapeutiche nei tumori mammari in generale e con focalizzazione ai tumori con diversi livelli di espressione di HER2 e tripli negativi.
- Consolidamento degli studi sulla chirurgia robotica.
- Consolidamento dello studio sull'approccio nutrizionale del paziente oncologico come supporto all'immunoterapia.

Attività di Assistenza Clinica

Nel corso del 2022 l'Istituto di Candiolo - IRCCS ha conseguito la certificazione O.E.C.I. (Organization of European Cancer Institute) quale *Comprehensive Cancer Centre*. Si tratta del più prestigioso riconoscimento nella classificazione dei centri dedicati alla ricerca e alla cura del cancro, giunto al termine di un complesso iter valutativo incentrato, in particolare, sulla rispondenza a requisiti inerenti il contesto clinico, l'organizzazione della ricerca scientifica e la sua integrazione con il settore assistenziale, la pianificazione strategica, le tematiche di prevenzione e diagnosi precoce, il modello di cure palliative e riabilitative, il supporto psico-sociale ai pazienti.

È stato attivato, all'interno dell'Istituto, l'Hospice Monviso che consente l'erogazione delle terapie palliative ai pazienti non più candidabili alle cure attive.

I percorsi diagnostico-terapeutici presso l'Istituto si sono avvalsi delle potenzialità contestuali all'introduzione e all'implementazione del modello GIC (Gruppi Interdisciplinari di Cura) - GIRT (Gruppi Interdisciplinari di Ricerca Traslazionale), che consente step diagnostico-terapeutici integrati e personalizzati, nonché la possibilità di arruolamento in studi di ricerca traslazionale.

Sono attivi a Candiolo GIC-GIRT per la cura di tumori:

- mammari,
- gastrointestinali,
- polmonari,
- urologici,
- ORL,
- tiroidei,
- cutanei,
- genitali femminili,
- malattie oncoematologiche (in particolare leucemie, linfomi e mielomi),
- sarcomi e tumori rari.

In oncologia medica, l'evoluzione delle tecniche di profilazione molecolare ha consentito il largo ricorso ai più moderni approcci di terapia personalizzata (denominata appunto a bersaglio molecolare), che, grazie alla selettività dei meccanismi d'azione, comporta maggiore efficacia dell'azione antitumorale e minor incidenza di effetti collaterali.

In campo chirurgico è stata implementata la chirurgia robotica, specie in ambito rettale ed esofageo. Sono stati inoltre perfezionati i percorsi diagnostico-terapeutici inerenti alle neoplasie della mammella e del colon-retto.

Attività Didattiche e Formative

L'Istituto di Candiolo - IRCCS e l'Università degli Studi di Torino collaborano proficuamente nella formazione di studenti dei corsi di laurea di riferimento per la medicina, le professioni sanitarie, le biotecnologie, la biologia e le scienze farmaceutiche offrendo loro la possibilità di stages e di preparare le proprie tesi sperimentali. Collaborazione ancor più significativa avviene per gli studenti dei corsi di III livello (dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, master), in quanto permette la formazione di nuove generazioni di scienziati, medici e professionisti sanitari nell'ambito dell'oncologia.

L'impegno dei due enti nella formazione si attua alla luce di accordi che permettono a docenti dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Torino di Oncologia, Scienze Mediche, Scienze Chirurgiche e di Scienza e Tecnologia del Farmaco di svolgere il proprio ruolo di formazione presso l'Istituto collaborando con il suo personale, utilizzandone spazi e attrezzature.

Il Dipartimento di Scienze Mediche è capofila per i Corsi di Laurea di I e II livello in Medicina e Chirurgia della sede di Torino, Biotecnologie Mediche, Dietistica, Infermieristica presso la città di Aosta e Scienze e Tecniche Avanzate dello Sport. Il Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco gestisce tutti i corsi per la preparazione dei professionisti in ambito farmaceutico, farmacologico e chimico-farmaceutico.

Il Dipartimento di Chirurgia è capofila della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria e di tutte le lauree sanitarie professionalizzanti di interesse chirurgico quali l'ostetricia, l'audiologia, la fisioterapia e l'oculistica. Il Dipartimento di Oncologia è riferimento per il Corso di Laurea in Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, contribuisce alla gestione del corso di Medicine & Surgery in lingua inglese presso il polo del San Luigi-Orbassano, organizza il Programma MD-PhD rivolto a meritevoli studenti di Medicina e Chirurgia di tutti gli atenei nazionali che intendono frequentare laboratori di ricerca pre-clinica con l'obiettivo finale di partecipare, subito dopo la laurea, ai corsi di dottorato. Il Dipartimento di Oncologia ha anche istituito il corso di Laurea Magistrale "Artificial intelligence for biomedicine and healthcare" con l'obiettivo di indirizzare studenti delle lauree triennali di informatica, fisica e matematica verso la biomedicina contribuendo con le loro competenze ad applicare degli strumenti propri dell'intelligenza artificiale alla sanità.

Qui di seguito l'elenco delle Scuole di Specialità che afferiscono ai vari Dipartimenti convenzionati con l'Istituto di Candiolo - IRCCS:

Dipartimento di Scienze Mediche - Scuole di Specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica, Anatomia Patologica, Dermatologia e Venereologia, Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Genetica Medica, Geriatria, Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, Malattie dell'Apparato Digerente, Malattie Infettive e Tropicali, Medicina d'Emergenza - Urgenza, Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico, Medicina Interna, Medicina Nucleare, Nefrologia e Scienza dell'Alimentazione.

Dipartimento di Scienze Chirurgiche - Scuole di Specializzazione in Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva e del Dolore, Audiologia e Foniatria, Cardiochirurgia, Chirurgia Generale, Chirurgia Maxillo-Facciale, Chirurgia Plastica, Ricostruttiva e Estetica, Chirurgia Vascolare, Ginecologia e Ostetricia, Medicina Fisica e Riabilitativa, Odontoiatria Pediatrica, Oftalmologia, Ortognatodonzia, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Radiodiagnostica.

Dipartimento di Oncologia - Scuole di Specializzazione in Chirurgia Orale, Chirurgia Toracica, Oncologia Medica, Radioterapia.

Dipartimento di Scienze e Tecnologie del Farmaco - Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera.

I Dipartimenti organizzano numerosi Master di I e II Livello, tra cui, di pertinenza anche oncologica, quelli in "Data Management e Coordinamento di Sperimentazioni Cliniche", in "Chirurgia Robotica e Laparoscopica Avanzata in Urologia", in "Medicina e Oncologia Orale" e i corsi di perfezionamento in "Chirurgia Protetica in Urologia", "Assistenza Infermieristica in Sala Operatoria", "Senologia Multidisciplinare", "Uroginecologia" ed "Epidemiologia".

Docenti dei sopracitati Dipartimenti partecipano alla formazione di studenti di III livello arruolati nei dottorati di ricerca in Medicina Molecolare, Complex Systems for Quantitative Biomedicine e Scienze Biomediche e Oncologia. Il Dipartimento di Oncologia ha istituito per la prima volta il dottorato internazionale di Translational Oncology che ha come partner l'Universidad Complutense de Madrid e l'Erasmus University Rotterdam. Il ruolo dei docenti è quello di coinvolgere gli studenti in percorsi di ricerca oncologica di base, clinica e traslazionale utilizzando gli spazi e le attrezzature dell'Istituto di Candiolo - IRCCS. I dottorandi lavorano su progetti volti a comprendere i meccanismi alla base del processo neoplastico, della sua metastatizzazione e della resistenza alle terapie con tecnologie e modelli spesso proprietari e nati dalla collaborazione tra l'Istituto e l'Università.

Corsi Universitari di I e II livello

Tra i Corsi di Laurea gestiti dalle Scuole di Medicina¹ e di Farmacia² quelli di maggior interesse oncologico sono:

- Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Torino³ e polo di Orbassano);
- Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria⁴;
- Laurea in Biotecnologie⁵;
- Laurea Magistrale di II livello in Biotecnologie Mediche⁶ e Biotecnologie Molecolari⁷;
- Laurea delle Professioni Sanitarie⁸.

Formazione Post-Laurea

Programma MD/PhD⁹

Il programma MD-PhD della Scuola di Medicina è stato inaugurato nell'anno accademico 2012-2013 e ha avuto un'interruzione nell'anno accademico 2020-2021 causa la pandemia di Covid-19. L'iniziativa è ripartita nel 2022. Il programma recluta 10 studenti del terzo anno di Medicina e Chirurgia di tutte le Università italiane attraverso un concorso che permette di valutare l'eccellenza dei risultati del loro percorso formativo e le motivazioni a sviluppare attività all'interfaccia tra la medicina clinica e la ricerca sperimentale. I vincitori del concorso fruiscono di alcune agevolazioni per aiutarli a raggiungere gli obiettivi previsti (esenzione dal pagamento delle tasse universitarie, ospitalità nelle residenze universitarie e borse di studio). L'obiettivo finale è quello di creare medici motivati a continuare dopo la laurea il loro percorso formativo attraverso il Dottorato di Ricerca. Al di là dell'acquisizione di competenze tecniche e metodologiche, obiettivo del percorso è quello di sviluppare l'analisi critica dei dati scientifici e l'ideazione scientifica su solide basi razionali in modo da contribuire alla conoscenza della patogenesi delle malattie, alla programmazione di nuovi approcci di prevenzione, diagnosi e terapia e alla maturazione di capacità di leadership nell'ambito della ricerca medica.

Il Programma è un percorso teorico-pratico finalizzato alla stesura di una tesi sperimentale. È aggiuntivo al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e porta al conseguimento sia della Laurea in Medicina e Chirurgia sia al "Diploma in Medicina Sperimentale". Il percorso didattico prevede, oltre all'offerta formativa propria della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, corsi specifici e lunghi periodi di attività nei laboratori di ricerca.

¹ <https://www.medicina.unito.it/>

² <http://www.farmacia-dstf.unito.it/do/home.pl/View?doc=farmacia1.html>

³ <http://medchirurgia.campusnet.unito.it>

⁴ <http://odontoiatria.campusnet.unito.it>

⁵ http://biotec.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=home_Corso_di_Laurea_Biotecnologie.html

⁶ http://biotecmed.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=presentazione_corso_di_studio.html

⁷ <https://www.molecularbiotechnology.unito.it/do/home.pl>

⁸ <https://www.medicina.unito.it/orientamento/elenco-dei-corsi-di-studio>

⁹ <http://www.medicina-mdphd.unito.it/do/home.pl>

Dottorati di Ricerca¹⁰

Il dottorato di ricerca è un livello di formazione universitaria avanzato di III livello della durata di 3 o 4 anni che ha lo scopo di inserire i neolaureati italiani e stranieri di lauree magistrali o a ciclo unico, quale quella di Medicina e Chirurgia, nell'attività di ricerca e studio accademico e in tutte quelle attività di lavoro che richiedono competenze altamente qualificate, maturabili attraverso la ricerca scientifica. I corsi sono a numero chiuso e prevedono una selezione pubblica, mentre il Programma è valutato annualmente e successivamente accreditato dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

Il dottorato è organizzato con attività di formazione teorica, con la preparazione di una tesi sperimentale, che auspicabilmente deve portare a una o più pubblicazioni scientifiche, e offre agli studenti corsi introduttivi al mondo della ricerca (soft skills) per imparare a comunicare e scrivere in un linguaggio scientifico appropriato a seconda dell'uditorio e a presentare progetti di ricerca.

Quanto offre l'Istituto di Candiolo - IRCCS in termini di strutture e conoscenza è ideale per uno studente che ambisca ad avere successo nel dottorato. Attualmente l'Istituto ospita studenti dei Dottorati in Scienze della Vita e della Salute¹¹, in Scienze Biomediche e Oncologia¹², Medicina Molecolare¹³ e Complex Systems for Quantitative Biomedicine¹⁴, Fisiopatologia Medica¹⁵ e Translational Oncology (<https://www.unito.it/postlaurea/dottorato/translational-oncology>).



Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica¹⁶

La Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica collabora con l'Istituto di Candiolo - IRCCS con l'obiettivo di formare specialisti nel settore dell'oncologia attraverso un percorso sia teorico sia pratico. I diplomati della Scuola sono grado di esercitare in modo autonomo, aggiornato e di alto livello il loro ruolo. Il corso prevede l'acquisizione di conoscenze sui meccanismi molecolari e cellulari responsabili del cancro e su tutti quegli aspetti che porteranno alla gestione del malato oncologico sia dal punto di vista diagnostico che terapeutico e alla prevenzione primaria e secondaria della malattia. Particolare attenzione è data al confronto con specialisti di altre discipline nell'ottica di poter comprendere la malattia e le sue co-morbidity nel singolo individuo. Questo aspetto sta acquisendo sempre maggior importanza non solo all'esordio della malattia e per la gestione dei programmi terapeutici, ma anche per la gestione della malattia quando assume caratteristiche di cronicità. Inoltre, gli specializzandi sono preparati a gestire i pazienti inseriti in studi clinici, che rivestono importanti implicazioni etiche e di salvaguardia della dignità della persona e della sua privacy. Il programma formativo quinquennale prevede un biennio iniziale comune svolto in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Medicina Interna, proprio per contestualizzare la malattia cancro in ambito più generale, indispensabile per poter curare in modo completo e sicuro il paziente oncologico.

¹⁰ <http://www.unito.it/ateneo/strutture-e-sedi/scuole-di-dottorato>

¹¹ <http://dott-scivisa.campusnet.unito.it/do/home.pl>

¹² <http://dott-sbou.campusnet.unito.it/do/home.pl>

¹³ <http://dott-mm.campusnet.unito.it/do/home.pl>

¹⁴ <http://dott-scsv.campusnet.unito.it/do/home.pl>

¹⁵ <https://dott-fisiopatologia.campusnet.unito.it/do/home.pl>

¹⁶ http://www.oncology.unito.it/do/home.pl/View?doc=scuole_di_specializzazione.html

Scuola di Specializzazione in Anatomia Patologica¹⁷

La Scuola di Specializzazione in Anatomia Patologica vede il coinvolgimento dell'Istituto di Candiolo - IRCCS nella formazione di Specializzandi del settore per l'area di diagnostica anatomo-patologica dei tumori. Si prevede una residenza minima di 6 mesi e alcuni studenti anche di altre sedi hanno svolto l'attività di tesi sperimentale presso l'Istituto.

International Cancer Research Training Program

L'Istituto promuove la mobilità di giovani ricercatori presso centri di ricerca e cura in Italia e all'estero. L'obiettivo è di internazionalizzare il settore, promuovere idee innovative e nuovi approcci nell'ambito della ricerca, nonché migliorare le competenze tecnologiche già presenti. Quest'attività, interrotta causa lo stato pandemico, nel corso dell'anno 2022 è ripresa, in particolare con il Centre de Recherche en Cancérologie de Lyon per un programma di formazione e aggiornamento "transfrontaliero".

È stato presentato un progetto congiunto allo scopo di costruire un percorso formativo e di scambio, appunto, tra i due centri che coinvolgerà attivamente giovani ricercatori, dottorandi e post-doc, nell'ambito di tre assi principali: prevenzione, ricerca traslazionale e valorizzazione del know how della ricerca oncologica.

Advanced Training Center for Cancer Research and Breast Pathology (European Society of Pathology)¹⁸

L'Istituto di Candiolo - IRCCS è l'unico centro italiano riconosciuto come Training Center dalla Società Europea di Anatomia Patologica (European Society of Pathology - ESP). È sede per la formazione avanzata di anatomo-patologi con indirizzo professionale per la diagnosi dei tumori della mammella. Questo strumento di mobilità prevede un soggiorno minimo di tre mesi ed è caratterizzato da un'esperienza di ricerca avanzata. L'Istituto ha ospitato negli anni passati patologi provenienti dalla Romania, Francia, Turchia, Nepal, Ungheria, Svizzera e Portogallo e ha avuto ricevuto richieste di ospitalità formativa da altri giovani patologi della Spagna.

Inoltre, è stato selezionato dall'associazione Senonetwork per ospitare colleghi/e impegnati nella diagnosi e terapia dei tumori della mammella per lo stage in ricordo di Angelo Di Leo.

¹⁷ <http://www.dsm.unito.it/do/home.pl/View?doc=SDS.html>

¹⁸ <https://www.esp-pathology.org/working-groups/esp-research-programs-fellowships/esp-advanced-training-centers-giordano-fellowship-1.html>

TABELLA 2 CALENDARIO DEGLI EVENTI CONGRESSUALI E FORMATIVI (EVENTI E.C.M.) ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO DI CANDIOLO - IRCCS NELL'ANNO 2022

Data	Titolo	Organizzatore
18-19/03 • 14-15/10	Advanced Life Support (A.L.S.)	FPO, Candiolo
15/03 • 11/10	Corso BLS/D personale sanitario e non	FPO, Candiolo
27/10	La gestione del rischio nell'impiego clinico del laser	FPO, Candiolo
30/05 • 10/12	Introduzione al GDPR Regolamento europeo UE 2016/679 - Nuovo Regolamento sulla Privacy, nozioni di base di sicurezza informatica	FPO, Candiolo
1ª edizione 28/06 • 05/07 • 06/09 • 20/09 2ª edizione 14/09 • 05/10 • 12/10 • 18/10	La sperimentazione clinica dei Farmaci e la buona pratica GxP: aspetti normativi e organizzativi	FPO, Candiolo
1ª edizione 15/03 • 31/05 2ª edizione 15/06 • 12/09 3ª edizione 03/10 • 15/12	Formazione generale e specifica alla salute e sicurezza dei lavoratori (art 37 D.Lgs. 81/08)	FPO, Candiolo
dal 20/09 al 09/12 fruibile on-line 7 gg su 7, 24/24 h	Formazione dei lavoratori ai sensi del D.LGS 101/2020	FPO, Candiolo
04/05 • 30/05 • 16/06 • 05/07 • 16/09	Le infezioni correlate all'assistenza (ICA) nel paziente oncologico: attualità e prospettive future	FPO, Candiolo
16/02 • 17/03 • 12/10 • 13/10 15/11 • 16/11 • 17/11	La gestione dell'emergenza intraospedaliera	FPO, Candiolo
27/10 • 24/11	Rischio trasfusionale: normativa e peculiarità organizzative presso IRCCS	FPO, Candiolo
22/04 • 20/05 • 17/06 • 08/07 • 23/09	Aggiornamento PDTA sul tumore della mammella e contestualizzazione nell'ambito del percorso Breast Unit	FPO, Candiolo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Da sempre l'Istituto di Candiolo - IRCCS collabora con l'Università degli Studi di Torino per contribuire alla conoscenza del cancro e alla cura dei malati. Con reciproci vantaggi per il raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali, i rapporti tra i due enti sono regolati da una Convenzione che permette ai ricercatori universitari, e in particolare ora a quelli dei Dipartimenti di Oncologia, di Scienze Mediche, Scienze Chirurgiche e Scienza e Tecnologia del Farmaco, di operare in Istituto.

La collaborazione prevede l'attività in Istituto di docenti universitari clinici o interessati alla ricerca di base e traslazionale. Candiolo collabora con 30 docenti dell'Università degli Studi di Torino, 8 tecnici per la ricerca e oltre un centinaio di post-doc e dottorandi. L'Istituto, inoltre, ospita un gran numero di studenti dei Corsi di Laurea di Medicina, Biotecnologia e Biologia, nonché studenti inseriti nei percorsi di formazione della didattica di III livello, quali i Dottorati, i Master e le Scuole di Specializzazione. Gli studenti hanno spazi e strutture per perseguire una formazione pratica di assoluto valore nell'ambito della medicina e della biomedicina coordinata da tutor altamente professionali. Il rigore metodologico legato a un obiettivo monodisciplinare quale la ricerca e la cura del cancro, ma perseguito in modo multidisciplinare, è una garanzia per sviluppare professionalità creative, rigorose e indipendenti per contribuire con successo alla gestione del problema cancro.

**ITALIAN INSTITUTE FOR GENOMIC MEDICINE (IIGM)** [GRI 2-28]

L'Italian Institute for Genomic Medicine (già Human Genetics Foundation - Torino) è un ente strumentale della Fondazione Compagnia di San Paolo. IIGM è un centro di ricerca di eccellenza e di formazione e conduce le proprie attività secondo un modello di efficienza e trasparenza, volto a massimizzare le risorse per le attività di ricerca e istruzione.

Attualmente le attività dell'Istituto sono focalizzate sulle seguenti tematiche: Epidemiologia genetica e molecolare; Epigenetica; Genomica del cancro e bioinformatica; Immunoregolazione; Immunoterapia; Inferenza statistica e biologia computazionale; Instabilità genomica e immunità tumorale; Morfogenesi, ingegnerizzazione e targeting degli organelli. Nel dicembre 2018 IIGM e la Fondazione Piemontese per l'Oncologia (FPO) hanno creato una piattaforma di ricerca congiunta presso l'Istituto di Candiolo - IRCCS, dove IIGM ha trasferito la propria sede operativa nel luglio 2019.

La collaborazione scientifica tra IIGM e l'Istituto mira a valorizzare progetti di ricerca permettendo il raggiungimento dei più alti standard internazionali nel campo della biomedicina, della medicina traslazionale e dell'oncologia.

L'IIGM e l'Istituto hanno in essere diverse collaborazioni scientifiche volte a favorire le attività di ricerca di base, traslazionale e clinica, attraverso l'attivazione di progetti di ricerca congiunti che coinvolgono sia attività cliniche che di laboratorio. Queste collaborazioni sono formalizzate sulla condivisione di una piattaforma che consente ai ricercatori di IIGM di integrarsi con le attività di Candiolo.

IIGM è, inoltre, coinvolto in diversi progetti di ricerca dell'Istituto, a cui fornisce supporto nelle analisi bioinformatiche sia grazie alla propria solida esperienza nella bioinformatica applicata in ambito genomico, sia all'impegno speso per la realizzazione di una propria infrastruttura di calcolo dedicata, attualmente ospitata nel CED.

Tra i fondamenti della collaborazione tra Istituto di Candiolo - IRCCS e IIGM vi è la creazione di piattaforme di analisi congiunta.

IIGM ha in dotazione, e rende disponibili in condivisione, strumenti all'avanguardia per il sequenziamento genomico e per le analisi in citofluorimetria e di "sorting" cellulare. Le strumentazioni sono a disposizione dei ricercatori dei due enti, che possono quindi beneficiare di un parco macchine e della professionalità ed esperienza dei rispettivi operatori. Sin dall'insediamento presso l'Istituto di Candiolo, la Genomic Facility di IIGM si è coordinata con l'analoga facility presente per gestire, in maniera efficiente e per il mutuo beneficio, gli strumenti di sequenziamento.

La sinergia e la complementarità tra i due enti, e l'impegno nel perseguire una politica di ricerca all'avanguardia, contribuiscono a rendere il polo di Candiolo un Hub di ricerca, formazione e cura di eccellenza.



04

CAPITOLO 04

PERFORMANCE ECONOMICA

- 4.1 La Formazione del Valore Economico 70
- 4.2 La Ripartizione del Valore Economico 71
 - Il Personale 73
 - Le Istituzioni 73
 - I Fornitori 76
 - Il Valore Economico Trattenuto 76
- 4.3 Analisi sui Valori Economici e Indicatori di Efficienza e di Efficacia 77
 - Incidenza Spese sulla Raccolta Totale 77
- 4.4 Analisi sulle Iniziative e Campagne di Raccolta Fondi 78
- 4.5 La Situazione Patrimoniale 82
 - Analisi dei Rischi 83

4.1

LA FORMAZIONE DEL VALORE ECONOMICO

[GRI 201-1, 201-4, 3-3]

L'introduzione di nuovi principi contabili e schemi di riclassificazione conseguenti all'entrata in vigore, a partire dallo scorso periodo, della normativa relativa alla riforma del Terzo Settore, impatta sui dati del 2021 e 2022. Si è mantenuta l'esposizione dei dati triennali in modo da consentire al lettore di osservare le dinamiche evolutive delle varie componenti di costo e ricavo.

Le principali voci del conto economico sono costituite nel 2022 dai Contributi Erario 5X1000 per 12 milioni di euro, pari al 37,6% dei ricavi, dalle Eredità e/o legati per 10,7 milioni di euro, pari al 33,5% e dai Ricavi attività per 5,3 milioni di euro, pari al 16,6%.

La valorizzazione della voce 5X1000, per l'anno 2020, non rappresenta l'importo effettivamente incassato, ma la parte di competenza annuale degli impegni di spesa pluriennali attivati. Per il 2021 e il 2022, con l'adozione del nuovo principio contabile OIC 35, viene valorizzato l'esatto importo incassato nell'anno. La voce Riserva vincolata rappresenta il risultato netto delle operazioni di utilizzo e accantonamento dei fondi 5X1000 e di quelli vincolati da terzi.

La crescita dei Ricavi rispetto al 2021 è spiegabile con la crescita della voce Eredità e/o legati (3,6 milioni di euro) oltre al maggior utilizzo delle riserve vincolate (3,1 milioni di euro), mentre in lieve calo risultano i Ricavi attività (-0,7 milioni di euro).

Complessivamente nel triennio 2020 - 2022 la Fondazione ha raccolto 80,5 milioni di euro.

TABELLA 3 RICAVI NEL TRIENNIO 2020-2022

	2020		2021		2022	
Contributi erario 5X1000	9.904.390	43,1%	11.907.738	46,4%	11.961.335	37,6%
Ricavi attività	4.091.377	17,8%	6.004.134	23,4%	5.274.011	16,6%
Eredità e/o legati	8.462.211	36,8%	7.076.999	27,6%	10.649.275	33,5%
Ricavi finanziari	205.837	0,9%	297.746	1,2%	384.067	1,2%
Riserva vincolata	0	0,0%	350.564	1,4%	3.432.121	10,8%
Altri ricavi	206.656	0,9%	24.117	0,1%	124.707	0,4%
Contributi ricerca	113.993	0,5%	0	0,0%	0	0,0%
Totale Ricavi	22.984.465	100,0%	25.661.298	100,0%	31.825.516	100,0%

4.2

LA RIPARTIZIONE DEL VALORE ECONOMICO

[GRI 201-1, 203-2, 3-3]

Le spese del Rendiconto di Gestione della Fondazione sono state riclassificate tra quelle relative alle attività di Fundraising e quelle di Ricerca e Clinica al fine di distinguere i costi di gestione dalle spese finalizzate al raggiungimento della missione statutaria, quella di costruire e dotare l'Istituto di Candiolo - IRCCS delle migliori strumentazioni cliniche e di ricerca disponibili e di svolgere direttamente o indirettamente attività di ricerca scientifica e attività di assistenza sanitaria.

L'analisi dei dati del Rendiconto di Gestione, seppur riclassificati, presenta comunque un grosso limite alla rappresentazione dell'intero impegno della Fondazione, perché non mette in evidenza, se non indirettamente tramite gli ammortamenti, le ingenti spese di costruzione e ammodernamento dell'edificio e quelle sostenute per l'acquisto di macchinari clinici e per la ricerca scientifica.

1. Spese Fundraising

L'analisi delle spese correnti evidenzia quelle collegate alle attività di raccolta fondi pari a 1.337.781 euro, quelle per il Personale pari a 980.569 euro e le Imposte e tasse pari a 191.882 euro. Le spese per Eredità e/o legati sono pari a 367.540 euro.

La voce Ammortamenti e svalutazioni, pari a 205.851 euro, comprende anche 74.144 euro di ammortamenti e 131.707 euro di accantonamenti a fondo rischi per pratiche di successione.

La voce Minusvalenze, pari a 367.933 euro, è dovuta alla valutazione a valori di mercato al 31 dicembre 2022 dei titoli che sono arrivati da pratiche di successione e che sono in attesa di essere liquidati. L'andamento negativo dei mercati ha influito su tali valori, si è pertanto deciso di attendere un periodo di minor volatilità degli stessi al fine di poter conseguire un risultato maggiormente positivo rispetto alle valorizzazioni attuali. La voce Altre spese, pari a 206.109 euro, comprende delle sopravvenienze passive per 145.696 euro. Tali voci non sono da considerare vere e proprie spese.

Le altre voci di costo sono allineate o inferiori ai valori registrati nell'esercizio precedente.

2. Spese Ricerca e Clinica

Le spese per la ricerca e la clinica, il cui beneficiario diretto è la Fondazione del Piemonte per l'Oncologia, ammontano a 26,2 milioni di euro e sono formate per il 59,3% da spese relative a Personale e progetti di ricerca, per il 21,8% da Ammortamenti che evidenziano indirettamente l'impegno in strutture e macchinari che la Fondazione affronta per consentire e migliorare le attività di ricerca e clinica, per il 12,1% da donazioni di strumentazioni tecnologiche e per il 6,7% da servizi ed altri costi finalizzati all'Istituto di Candiolo.

TABELLA 4 SPESE NEL TRIENNIO 2020-2022

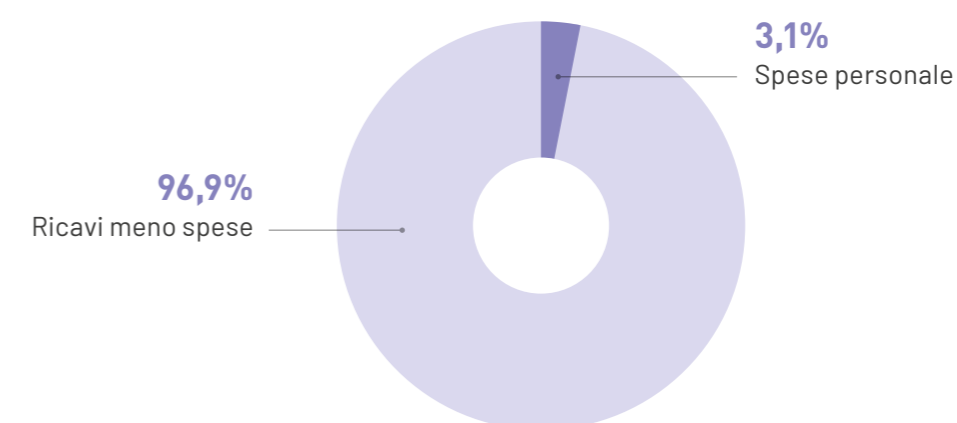
	2020		2021		2022	
Spese Fundraising						
Spese raccolta fondi	820.961	18,7%	1.056.030	23,0%	1.337.781	33,1%
Eredità e/o legati	325.597	7,4%	405.850	8,8%	367.540	9,1%
Personale	894.308	20,4%	938.658	20,5%	980.569	24,3%
Per servizi	307.781	7,0%	290.472	6,3%	337.809	8,4%
Spese finanziarie	29.583	0,7%	34.309	0,7%	44.174	1,1%
Minusvalenze	109.362	2,5%	67.267	1,5%	367.933	9,1%
Altre spese	871.731	19,9%	57.602	1,3%	206.109	5,1%
Ammortamenti e svalutazioni	818.723	18,7%	1.484.628	32,4%	205.851	5,1%
Imposte e tasse	208.817	4,8%	253.189	5,5%	191.882	4,7%
Totale Spese Fundraising	4.386.863	19,1%	4.588.004	20,6%	4.039.647	13,4%
Spese Ricerca e Clinica						
Personale e progetti di ricerca (FPO)	12.290.334	66,1%	11.338.031	64,2%	15.558.373	59,3%
Donazione strumentazione (FPO)	-	0,0%	-	0,0%	3.180.000	12,1%
Per servizi Istituto di Candiolo (FPO)	91.340	0,5%	547.613	3,1%	1.749.701	6,7%
Altre spese	61.308	0,3%	13.585	0,1%	7.384	0,0%
Ammortamenti	6.153.936	33,1%	5.748.822	32,6%	5.720.204	21,8%
Totale Spese Ricerca e Clinica	18.596.918	80,9%	17.648.051	79,4%	26.215.661	86,6%
Totale Spese	22.983.780	100,0%	22.236.055	100,0%	30.255.308	100,0%

Il valore complessivamente distribuito è dunque pari a 29.123.728 euro, in crescita del 29,8% rispetto al 2021. La componente che corrisponde alla voce Ammortamenti, data la specificità della missione della Fondazione, è considerata come valore distribuito in quanto rappresenta la valorizzazione economica della strumentazione e delle aree che vengono messe a disposizione per le attività di ricerca e per le attività clinico assistenziali.

Il Personale

Il costo del personale che consente il funzionamento operativo della Fondazione ammonta a 980.569 euro e ha un'incidenza pari al 3,1% sul totale dei ricavi, in calo rispetto al 3,7 del 2021.

GRAFICO 5 INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE 2022



I costi attribuibili al personale dedicato al funzionamento della Fondazione possono essere ulteriormente suddivisi tra costi del personale dipendente (pari a 846.819 euro) e costi per personale non dipendente (pari a 133.750 euro).

Le Istituzioni

La Fondazione corrisponde alla Pubblica Amministrazione imposte dirette e indirette per un importo complessivo pari a 191.882 euro. Tra queste, la più rilevante da un punto di vista economico è l'IMU, che riguarda sia l'Istituto di Candiolo - IRCCS, per 48.533 euro, sia gli immobili provenienti da pratiche di successioni, per 84.497 euro. La Fondazione corrisponde inoltre 39.528 euro di IRES e 19.032 euro di IRAP. Tra le imposte indirette l'IVA è indetraibile e costituisce un onere per la Fondazione.

**"Donatori, medici, ricercatori:
dal 1986 insieme contro il cancro.
Insieme per il futuro della ricerca
e della cura."**



I Fornitori

I fornitori possono essere suddivisi tra quelli che procurano beni inventariabili oppure beni di consumo. I primi, che consentono di rinnovare la dotazione tecnologica dell'Istituto di Candiolo - IRCCS, offrono in gran parte macchinari a elevata tecnologia e attrezzature specifiche e per la loro specificità si tratta in genere di aziende operanti a livello mondiale.

I secondi possono essere dettagliati nel seguente:

- forniture per la raccolta fondi pari a 1.337.781 euro,
- forniture per servizi pari a 213.727 euro,
- forniture varie pari a 22.399 euro.

Il Valore Economico Trattenuto

Il risultato di esercizio della Fondazione per l'anno 2022 è pari a 1.570.207 euro e verrà reso disponibile per la persecuzione delle finalità istituzionali per i prossimi anni. La specificità della missione indica tra gli obiettivi quello di costruire l'Istituto di Candiolo - IRCCS e dotarlo delle migliori strumentazioni tecnologiche. In particolare nel corso del 2022 sono state acquistate attrezzature per le attività di ricerca e clinico assistenziali per un importo pari a 4.892.156 euro.



4.3

ANALISI SUI VALORI ECONOMICI E INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA

[GRI 3-3]

Questo paragrafo vuole approfondire l'analisi dei dati economici attraverso l'individuazione di alcuni indicatori di riferimento.

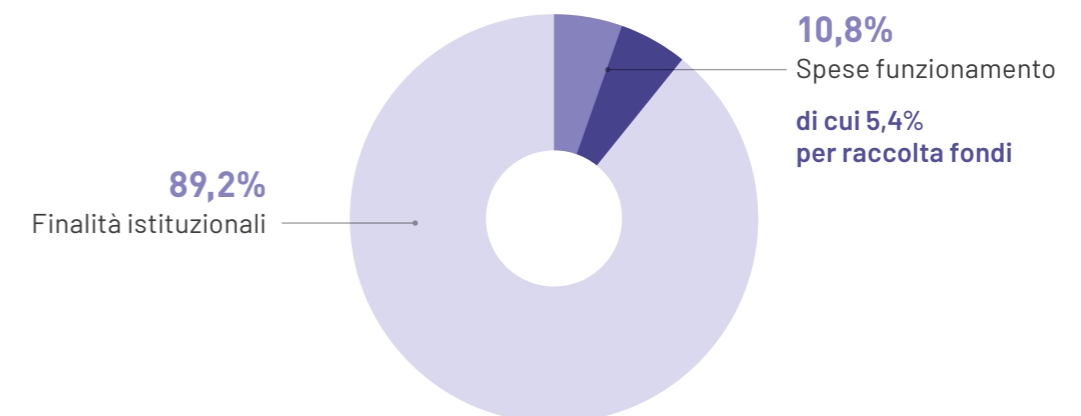
Sono stati apportati alcuni adeguamenti rispetto ai dati del Bilancio di Esercizio al fine di poter dimostrare l'esatto andamento dei costi. In particolare, non sono stati considerati: gli ammortamenti dell'Unità di Fundraising, pari a 74.144 euro, minusvalenze e sopravvenienze passive dovute alla rettifica di valori di titoli e immobili provenienti da eredità, pari a 394.101 euro.

Incidenza Spese sulla Raccolta Totale

Le spese complessive composte dalle spese di funzionamento, da quelle per il personale e da quelle per la raccolta fondi incidono per l'10,8% sul totale delle entrate.

Nel 2022 l'andamento in valore assoluto delle spese legate direttamente alle attività di raccolta fondi risulta essere pari al 5,4%.

GRAFICO 6 INCIDENZA DELLE SPESE 2022



4.4

ANALISI SULLE INIZIATIVE E CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

[GRI 203-2, 3-3]

In questo paragrafo viene presentata un'analisi più approfondita sui costi e ricavi delle singole attività di fundraising. Trattandosi di attività di comunicazione è impossibile determinare esattamente la corrispondenza temporale tra costi e ricavi diretti. Vi sono alcune entrate alle quali non corrispondono uscite, come a esempio le voci Offerte di privati e Sostenitori, contributi finalizzati e omaggi, per le quali non ci sono uscite da abbinare in maniera diretta.

Vi sono poi invece i costi delle Attività comunicazione e promozione che non sono direttamente collegabili ai ricavi relativi, in quanto legati alla promozione della Fondazione a livello generale.

TABELLA 5 ATTIVITÀ DI FUNDRAISING 2022

	RICAVI	COSTI
Offerte di privati	781.929	-
Sostenitori, contributi finalizzati e omaggi	1.125.120	-
Direct Marketing	1.928.318	618.696
Digital	399.517	163.346
Iniziative	897.478	171.011
Delegazioni	141.650	18.901
Attività comunicazione e promozione	-	203.573
Sub Totale	5.274.011	1.175.528
5X1000	11.961.335	162.253
Totale	17.235.347	1.337.781

Il ricavo del 5X1000 è stato messo sotto il sub totale, dato che si riferisce in realtà all'annualità 2021. Il costo della campagna sostenuta nel 2022 vedrà un'entrata solo nel 2023.

Sempre relativamente al 5X1000, si segnala che all'interno della voce Direct Marketing è presente una specifica campagna a esso dedicata, dal costo di 181 mila euro, che ha consentito di effettuare una raccolta fondi pari a 142 mila euro.

Il Direct Marketing viene poi dettagliato in altre sottocategorie: mailing persone, con ricavi pari a 1.462 mila euro e costi pari a 420 mila euro, mailing aziende, con ricavi pari a 150 mila euro e uscite pari a 3 mila euro, e una voce che comprende tutte le altre tipologie con entrate pari a 174 mila euro e costi pari a 14 mila euro. Il Digital comprende tutto ciò che è collegabile al mondo internet, social e sistemi di pagamento elettronici.

Negli ultimi anni, dal momento che la comunicazione tramite questo canale ha assunto sempre maggiore importanza, i costi, pari a 163 mila euro, comprendono anche un'importante quota di comunicazione istituzionale, quindi non collegata a una voce dedicata di entrate. Questo canale ha portato ricavi per 400 mila euro.

GRAFICO 7 RICAVI ATTIVITÀ DI FUNDRAISING 2022

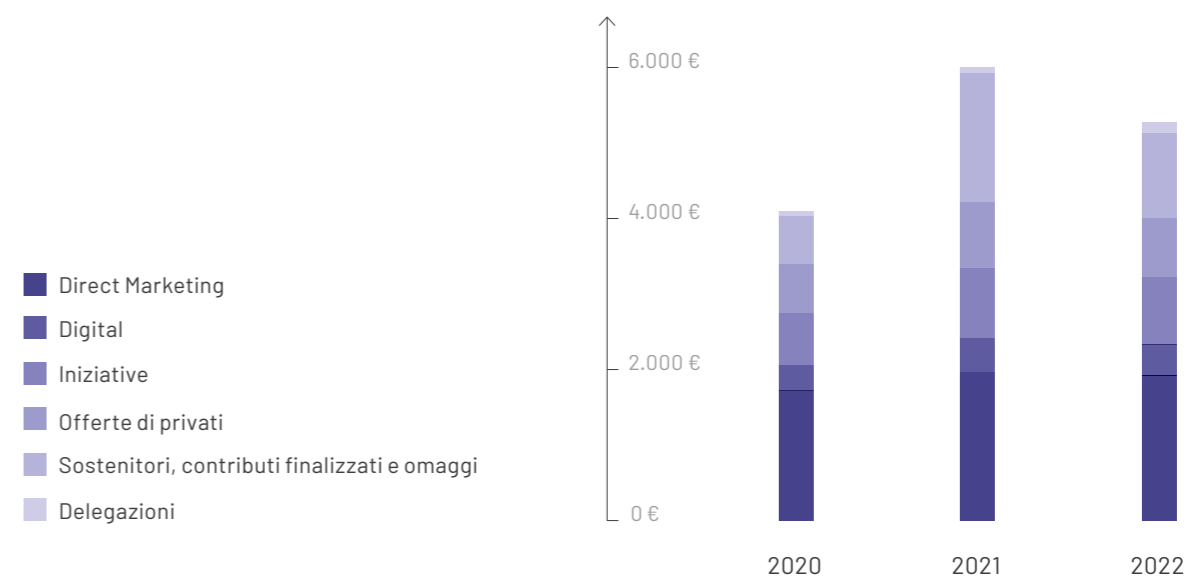


GRAFICO 8 COSTI ATTIVITÀ DI FUNDRAISING 2022

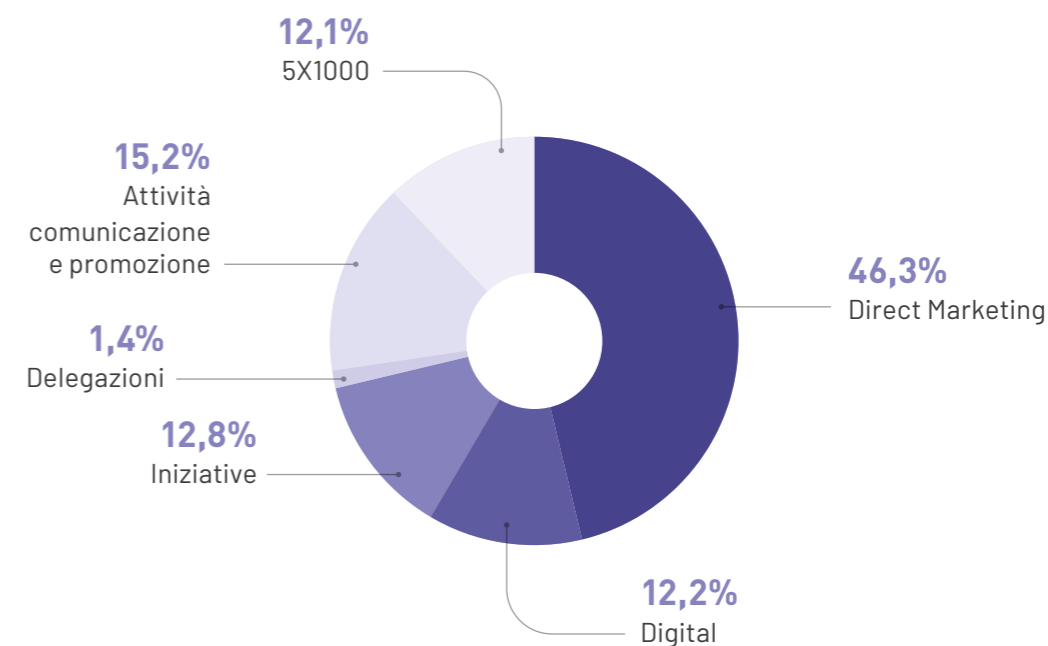
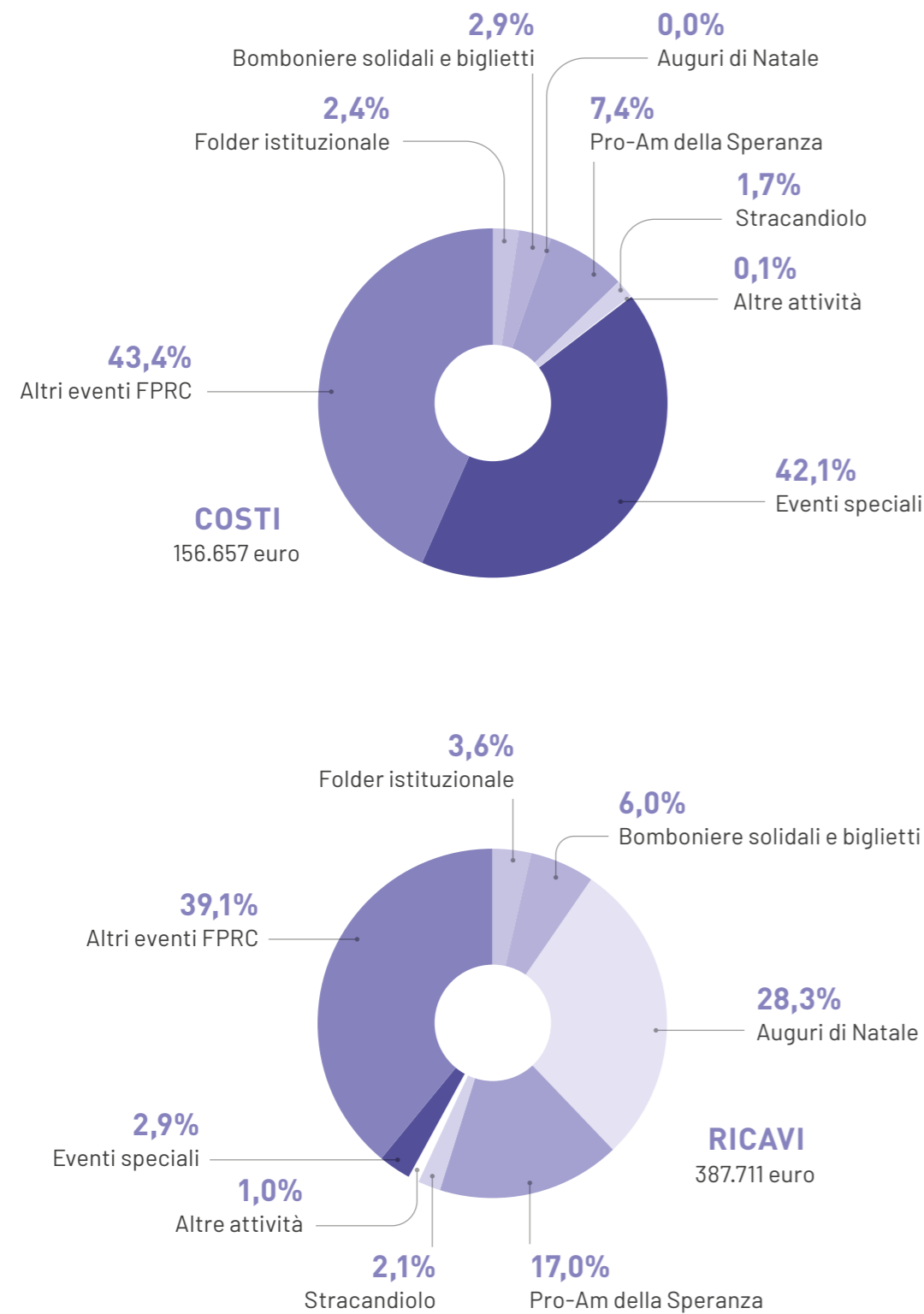


GRAFICO 9 COSTI E RICAVI DELLE INIZIATIVE ORGANIZZATE DALLA FPRC 2022

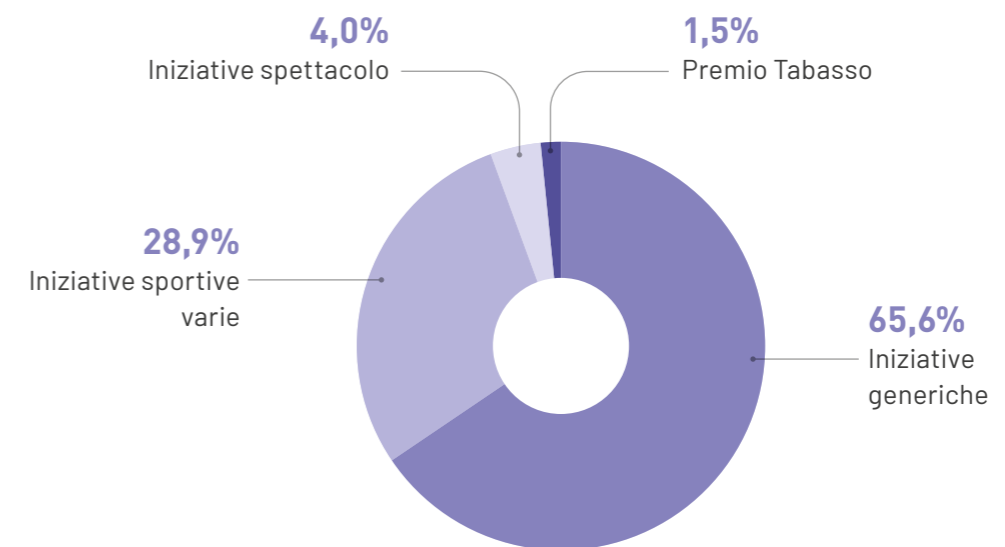


Le Iniziative complessivamente hanno fatto registrare ricavi pari a 897.478 euro e costi pari a 171.011 euro e sono suddivise tra quelle gestite direttamente dalla Fondazione e quelle organizzate da terzi.

Le prime, che sono composte da Folder istituzionale, Bomboniere solidali e biglietti, Auguri di Natale, Pro-Am della Speranza, Stracandiolo, Altre attività, Eventi Speciali, Altri Eventi FPRC, hanno comportato complessivamente ricavi pari a 387.711 euro e costi pari a 156.657 euro.

Le seconde, suddivise in Iniziative sportive varie, Iniziative spettacolo e Iniziative generiche, hanno invece comportato ricavi pari a 509.767 euro e costi pari a 14.355 euro.

GRAFICO 10 RICAVI INIZIATIVE ORGANIZZATE DA TERZI 2022



Infine la voce Delegazioni raccoglie complessivamente 141.650 euro a fronte di costi pari a 18.901 euro. Anche in questo caso una gran parte della loro attività è dedicata alla promozione generale della Fondazione e quindi non ha un diretto riscontro da un punto di vista di raccolta fondi.

4.5

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

(GRI 3-3)

Nel corso del triennio 2020 - 2022 si rileva una crescita del totale delle Attività e Passività complessivamente pari al 5,9%. La componente principale delle Attività è rappresentata dai Beni materiali e immateriali (52,0%), costituiti dall'immobile, dalle sue attrezzature e dai terreni. Le Disponibilità liquide (23,6%) e le Attività finanziarie (21,6%) sono investimenti vincolati a progetti e al completamento dell'Istituto di Candiolo - IRCCS. Visto il miglioramento dei tassi di interesse di mercato, sempre rispettando l'Investment Policy della Fondazione si è deciso di vincolare a breve termine delle disponibilità liquide.

TABELLA 6 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEL TRIENNIO 2020-2022

Attività	31.12.2020		31.12.2021		31.12.2022	
Attività finanziarie	32.732.853	10,6%	37.475.683	11,8%	70.221.597	21,6%
Disponibilità liquide	103.412.144	33,6%	109.505.975	34,4%	76.820.057	23,6%
Immobili da eredità e/o legati e donazioni	5.530.301	1,8%	5.861.268	1,8%	6.083.328	1,9%
Crediti	1.845.388	0,6%	525.443	0,2%	203.141	0,1%
Partecipazioni	5.109.946	1,7%	3.869.947	1,2%	2.810.016	0,9%
Ratei e risconti	28.998	0,0%	42.292	0,0%	110.636	0,0%
Beni materiali e immateriali	158.904.013	51,7%	160.815.123	50,6%	169.458.111	52,0%
Totale Attività	307.563.643	100,0%	318.095.730	100,0%	325.706.886	100,0%
Passività	31.12.2020		31.12.2021		31.12.2022	
Patrimonio	205.382.306	66,8%	242.653.594	76,3%	240.782.288	73,9%
Fondi	67.111.346	21,8%	72.998.271	22,9%	78.570.880	24,1%
Debiti	795.332	0,3%	2.368.444	0,7%	6.277.109	1,9%
Ratei e risconti	34.274.659	11,1%	75.421	0,0%	76.609	0,0%
Totale a Pareggio	307.563.643	100,0%	318.095.730	100,0%	325.706.886	100,0%

La componente principale delle Passività è rappresentata dal Patrimonio (73,9%) che è costituito dal patrimonio iniziale, dalle eccedenze degli esercizi precedenti, dal risultato dell'esercizio 2022 e dalle riserve vincolate. Il Patrimonio, assieme all'altra importante componente rappresentata dai Fondi (24,1%), costituiti principalmente da quelli di ammortamento, rappresenta il 98% delle Passività.



ANALISI DEI RISCHI

(GRI 2-23, 2-24, 2-25, 3-3)

La Fondazione nel corso degli anni ha implementato un sistema di gestione amministrativo che consente di monitorare costantemente eventuali criticità emerse nella gestione.

Il sistema di report delle varie aree è ormai prassi consolidata ed è sempre in costante verifica, al fine di apportare continui miglioramenti.

In particolare, in riferimento alla gestione amministrativa, economica e patrimoniale, viene annualmente elaborato un budget per l'esercizio successivo che viene messo a raffronto con il preconsuntivo di quello in corso e il consuntivo del precedente.

Il budget, una volta definito tra le varie componenti operative, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo, che si tiene di solito tra fine novembre e dicembre. I tetti di spesa fissati nel budget possono essere superati solo tramite una specifica autorizzazione da parte della Direzione.

Le entrate, per loro natura volontarie, vengono monitorate mensilmente tramite report che sono oggetto di puntuale analisi.

Annualmente viene inoltre presentato un piano di impiego delle risorse con orizzonte temporale pari a 5 anni. Esso consente così, data la specifica missione della Fondazione, di programmare gli investimenti in attrezzature da dedicare alla clinica, alla ricerca e alla progettazione e costruzione di nuove aree di ampliamento dell'Istituto di Candiolo - IRCCS.

Da un punto di vista patrimoniale, la Fondazione si è dotata ormai da molti anni di una Investment Policy per regolamentare e controllare le modalità di impiego di quelle risorse che devono essere disponibili in base agli investimenti programmati di cui sopra. La linea della politica degli investimenti è sempre stata quella di avere un rischio più vicino allo zero possibile, anche a scapito di eventuali rendimenti.

Nel corso del 2022 non si segnalano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

05

CAPITOLO 05

PERFORMANCE AMBIENTALE

- 5.1 La Fondazione e l'Energia **87**
Fabbisogni Energetici dell'Istituto di Candiolo - IRCCS **87**
- 5.2 La Fondazione e l'Acqua **89**
Fabbisogni Idrici dell'Istituto di Candiolo - IRCCS **89**
- 5.3 La Fondazione e l'Aria **92**
La Riduzione delle Emissioni di Gas Serra **92**
- 5.4 La Fondazione e i Rifiuti Prodotti **93**

I dati relativi ai consumi energetici di gas ed elettricità non sono di pertinenza della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Onlus ma sono esclusiva della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia che ha in uso i suoi immobili.

Anche per il consumo di acqua e per lo smaltimento dei rifiuti vale quanto sopra e, dunque, nello specifico si ricade nel perimetro di rendicontazione allargato che coinvolge le attività clinico assistenziali e di ricerca svolte presso l'Istituto di Candiolo - IRCCS.

La Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro non dispone di una contabilizzazione separata di questi servizi ed è composta semplicemente da uffici amministrativi che occupano una minima porzione del Centro. La valutazione dei fabbisogni energetici e idrici dell'Istituto è tuttavia disponibile anche in previsione dei futuri investimenti di ampliamento dello stesso.

Le aree verdi invece sono gestite direttamente dalla Fondazione, che ne cura la manutenzione nell'ambito delle indicazioni dell'Ente Parco di Stupinigi.

La Fondazione però, nello svolgimento delle proprie attività, presta sempre maggiore attenzione all'aspetto ambientale: il materiale di maggior impatto utilizzato è rappresentato dalla carta impiegata per la produzione e l'invio di tutti gli strumenti di divulgazione e raccolta fondi, diretti ai donatori.

Nel 2022 sono stati inviati, attraverso i vari mailing indicati all'interno del Capitolo 03 - Attività di Fundraising, un totale di circa 994.000 pezzi, che corrispondono a circa 40.295 Kg di carta. La scelta della Fondazione è stata quella di utilizzare come materiale il "FSC Misto": questa etichetta indica, infatti, che il legno o la carta all'interno del prodotto provengono da materiale certificato FSC, materiale riciclato e/o Legno Controllato (non meno del 70% di materiali certificati e/o materiali riciclati). Il Legno Controllato è una categoria a parte del sistema di FSC: sebbene non sia certificato FSC, il Legno Controllato non può essere raccolto illegalmente; raccolto in violazione dei diritti tradizionali e delle popolazioni indigene; raccolto in foreste dove i valori elevati di conservazione (HCV) sono minacciati; raccolto in foreste che vengono convertite in piantagioni o in uso non forestale; raccolto in foreste dove vengono piantati alberi geneticamente modificati.



5.1

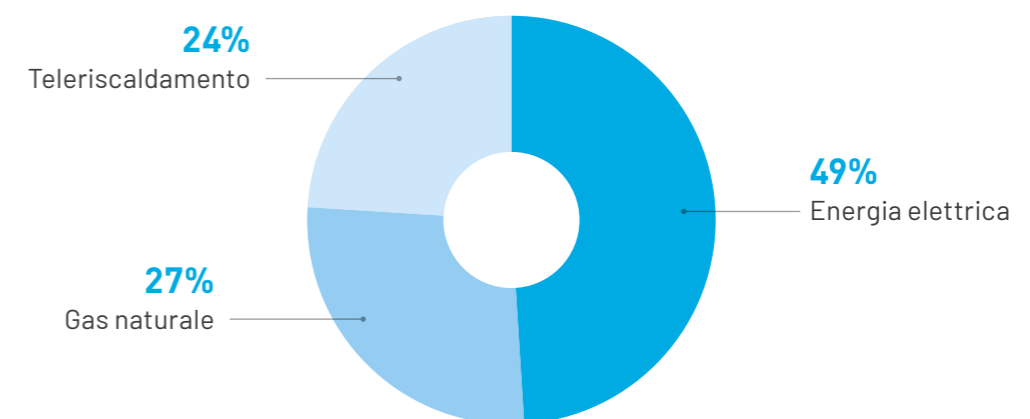
LA FONDAZIONE E L'ENERGIA

[GRI 302-1, 203-1, 3-3]

Fabbisogni Energetici dell'Istituto di Candiolo - IRCCS

I consumi energetici annuali dell'Istituto corrispondono a 34,6 milioni di KWh e sono ripartiti come da Grafico 11, secondo i principali vettori energetici esistenti.

GRAFICO 11 RIPARTIZIONE DEL CONSUMO ENERGETICO



Fonte: Valutazione dei fabbisogni energetici ed idrici attuali e futuri presso l'Istituto di Candiolo - IRCCS

L'energia elettrica rappresenta il principale vettore energetico con i suoi 16,9 milioni di KWh. I maggiori consumi di energia elettrica dell'Istituto derivano dalla produzione e dal pompaggio di acqua refrigerata (45,8%), a cui seguono i consumi per la ventilazione (15%), l'illuminazione interna ed esterna (12,4%), la produzione e pompaggio di acqua calda per riscaldamento e acqua calda sanitaria (7,6%), altre utenze di Forza Motrice (4,8%), compressori d'aria (4,5%), apparecchiature mediche (4,1%), generatori di vapore (2,8%) e perdite per la restante parte (3,0%).

Dall'analisi dei dati energetici si è potuto verificare che, sebbene fortemente correlati alla temperatura esterna, i consumi di energia elettrica dell'Istituto hanno un alto carico di base (circa il 92%), costante per tutti i mesi e non dipendente dalle temperature esterne.

Un'opportunità importante, che consente di abbattere le spese energetiche, è quella di ricorrere all'autoproduzione di energia con l'utilizzo del fotovoltaico. Nell'ambito dei nuovi lavori per la realizzazione del fabbricato Onco-Lab è stato infatti previsto un sistema per la produzione di energia elettrica per una potenza di 40 KW con pannelli fotovoltaici installati sulla copertura edificio che sommandosi agli attuali 16 KW esistenti daranno una potenza finale disponibile di 56 KW.

Per quanto riguarda l'energia termica, invece, la maggior quota viene consumata per il riscaldamento degli ambienti (56,91%), a cui seguono la produzione di acqua calda sanitaria (26,80%), il post riscaldamento in seguito a deumidificazione dell'aria (14,26%) e perdite dell'impianto (2,03%).

È risultato che i consumi di energia termica dell'Istituto sono fortemente correlati alla temperatura esterna e al carico di base, costante per tutti i mesi e non dipendente dalle temperature esterne (dovuto essenzialmente al consumo di energia termica per la produzione di acqua calda sanitaria e per post-riscaldamento delle Unità di Trattamento Aria dopo la deumidificazione dell'aria), è circa la metà del consumo totale.

Manutenzioni Finalizzate al Risparmio Energetico

Nel corso del 2022 la Fondazione ha realizzato alcune attività di manutenzione finalizzate al risparmio energetico che vengono specificate qui di seguito.

- Fornitura e installazione di due nuove caldaie a condensazione in sostituzione di quelle esistenti presso la I Centrale Tecnologica, nonché una modifica al collegamento alla rete di teleriscaldamento, al fine di migliorare le prestazioni energetiche e ridurre i consumi e i relativi costi per l'Istituto. È stato previsto l'acquisto di una terza caldaia, sempre a condensazione, che verrà installata nel corso del 2023 in un nuovo spazio tecnico adiacente al lato nord della I Centrale Tecnologica. Grazie a questo investimento il risparmio annuo di KWh tra l'impianto precedente e quello installato è pari a circa il 50%.
- Sostituzione di tutti i corpi illuminanti con nuove luci a led.

Fornitori e Strumentazioni

La maggior parte dei fornitori scelti dalla Fondazione è dotata di Certificazione ISO 14001, al fine di valutare e certificare l'impegno verso tematiche di Sostenibilità Ambientale e di tutela e impatto ambientale delle loro attività produttive.

Le strumentazioni acquistate invece, trattandosi di apparecchi elettromedicali e quindi "dispositivi medici", non possiedono una classificazione di efficienza energetica, in quanto non rientrano nelle categorie per cui è obbligatoria un'etichetta energetica.

5.2

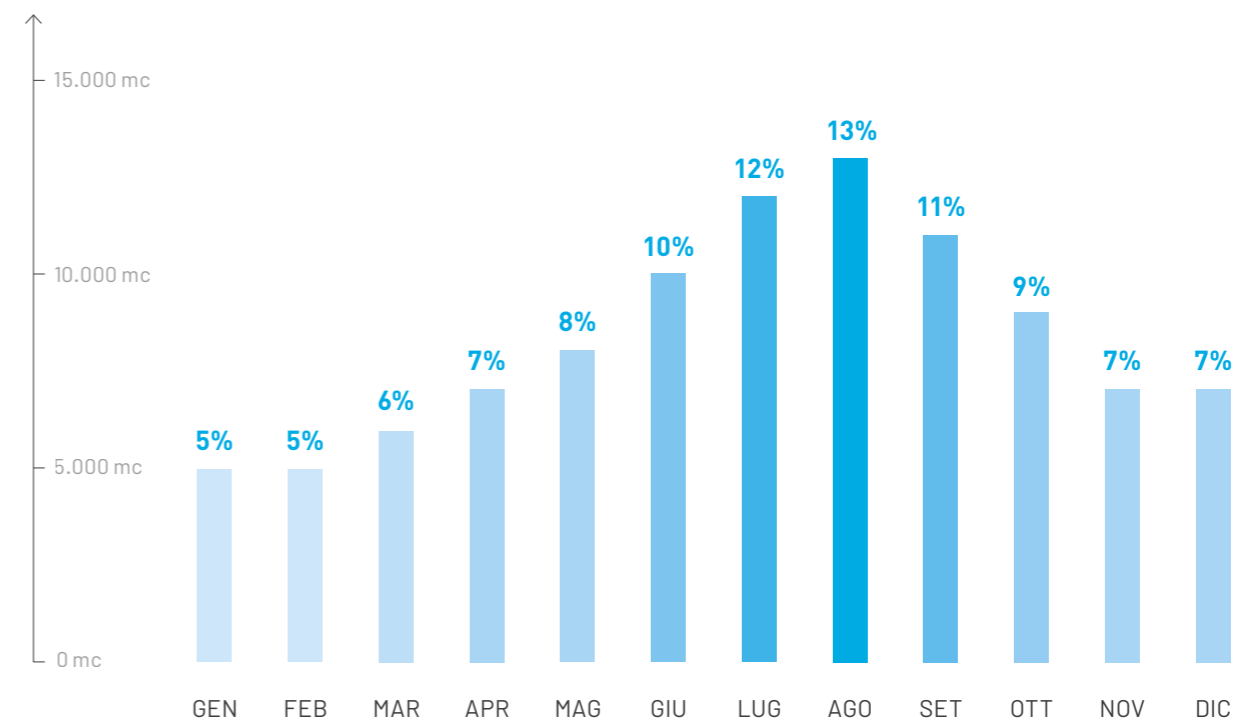
LA FONDAZIONE E L'ACQUA

(GRI 3-3)

Fabbisogni Idrici dell'Istituto di Candiolo - IRCCS

Il consumo idrico annuale dell'Istituto è pari a circa 100.000 mc e la fornitura dell'acqua avviene dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT).

GRAFICO 12 RIPARTIZIONE MENSILE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE



Fonte: Valutazione dei fabbisogni energetici ed idrici attuali e futuri presso l'Istituto di Candiolo - IRCCS

"I traguardi raggiunti significano risposte concrete per migliaia di pazienti e per questo la Fondazione sente ancora di più la responsabilità che ha verso la comunità in cui opera, consapevole che la sua crescita debba essere anche sostenibile."

5.3

LA FONDAZIONE E L'ARIA

(GRI 304-1)

La Riduzione delle Emissioni dei Gas Serra

Aree Verdi

L'Istituto di Candiolo - IRCCS, la cui area complessiva è di circa 56.500 mq, ricade all'interno del Parco Naturale di Stupinigi.

Oltre ai 25 ettari di terreno recintati, costituiti prevalentemente da aree a prato e aree destinate ai servizi del Centro, la proprietà della Fondazione è costituita da un vasto territorio in parte dedicato a fini agricoli (frumento, orzo e mais), per una superficie di circa 56 ettari.

I campi sono coltivati con pratiche rispettose dell'ambiente seguendo una rotazione delle coltivazioni per evitare sia il proliferare di erbe infestanti sia per fare riposare e rigenerare il terreno. Sono, inoltre, coltivate particolari varietà di cereali (es. grano saraceno) da cui si ricavano le relative farine che vengono poi trasformate in pane e biscotti commercializzati sia in un negozio di Stupinigi sia in alcune panetterie di Torino. Infine, c'è una vasta area boscata di 64 ettari.

Purtroppo bisogna notare che i boschi, a causa della siccità degli ultimi anni e del maggior prelievo di acqua dai pozzi siti a monte per uso industriale, stanno soffrendo e presentano una percentuale preoccupante di piante deperienti o ormai secche.

Il bosco di Stupinigi costituisce un esempio dei relitti boschi planiziali padani, anche se assai antropizzato e rimaneggiato. In relazione alle caratteristiche stazionali e alla secolare gestione esercitata dall'uomo, la cenosi forestale di Stupinigi può essere ricondotta a una matrice eterogenea ascrivibile a:

- pioppi Clonali e querce rosse americane: essenze non autoctone (alloctone) che snaturano e mettono in pericolo il bosco primordiale;
- ontani neri, farnie e carpini bianchi: essenze autoctone costituenti il bosco planiziale originario.

Il Parco rappresenta anche un'importante area per la fauna e funge da grande "isola" boscata all'interno di un contesto agricolo urbano, in cui gli animali sia stanziali sia migratori possono trovare rifugio sicuro e fonte di cibo. L'integrità di queste nicchie ecologiche è funzione diretta della composizione della cenosi forestale quindi un degrado della composizione del bosco porta dirette conseguenze negative per la sopravvivenza di molte specie faunistiche.

La fauna che possiamo trovare nel comprensorio boschivo del Parco di Stupinigi è costituita da:

- cinghiali e maiali selvatici;
- volpi;
- scoiattoli grigi (di origine americana e quindi alloctoni);
- mini lepri;
- donnole;
- faine;
- fagiani;
- rapaci diurni e notturni (es. falchi e gufi);
- uccelli (nibbi e averle);
- anfibi (ramarri, rospi, smeraldini);
- rettili (bisce);
- daini, caprioli e qualche cervo.

Le attività di manutenzione e di coltivazione di queste varie aree verdi sono affidate a una società esterna.

5.4

LA FONDAZIONE E I RIFIUTI PRODOTTI

(GRI 3-3, 306-2)

Nel corso del 2022 sono stati completati i lavori di ampliamento dell'attuale deposito rifiuti ospedalieri, spazio che entrerà in funzione nei prossimi mesi, in quanto sono state avviate le procedure di collaudo. Parimenti si è dato avvio alla progettazione di una nuova area ecologica di circa 500 mq in adiacenza al deposito dei rifiuti ospedalieri, al fine di ottimizzare il servizio di igiene e di raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati.



06

CAPITOLO 06

PERFORMANCE SOCIALE

- 6.1** La Comunità Scientifica **96**
Apporto della Ricerca dell'Istituto di Candiolo - IRCCS alla Comunità Scientifica **96**
- 6.2** I Pazienti **104**
- 6.3** I Sostenitori **110**
- 6.4** La Comunità Locale **116**
- 6.4** Occupazione e Formazione del Personale della Fondazione
Piemontese per la Ricerca sul Cancro **118**
La Composizione del Personale **118**
Struttura dei Compensi e delle Retribuzioni **119**
Parità di Genere **121**
Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute dei Lavoratori **121**

Nell'ambito di questo capitolo, la rendicontazione della performance sociale è estesa all'intero Istituto di Candiolo - IRCCS. La Fondazione contribuisce in termini economici e di messa a disposizione di locali e strumentazione scientifica e clinica consentendo il raggiungimento dei risultati che sono esplicitati nei paragrafi seguenti.

In questo perimetro allargato vengono dunque considerati i risultati ottenuti grazie alla collaborazione con la Fondazione del Piemonte per l'Oncologia e con l'Università degli Studi di Torino.

6.1

LA COMUNITÀ SCIENTIFICA

(GRI 3-3)

Apporto della Ricerca dell'Istituto di Candiolo - IRCCS alla Comunità Scientifica

Progetti di Rete Internazionali Coordinati e Finanziati dal Ministero della Salute

Sono ancora in atto i seguenti progetti:

ERA-Net TRANSCAN-2 JTC 2016 "Individuazione precoce delle recidive nei pazienti con carcinoma del colon in stadio III, seguendo longitudinalmente una firma molecolare personalizzata da un esame del sangue: THRUST". Il progetto si svolge in collaborazione con: Institut de Recherche en Cancerologie de Montpellier, Montpellier, Francia; Vall d'Hebron Institute of Oncology (VHIO), Barcellona, Spagna; Institut of Cancerologie Regional de Montpellier (ICM), Montpellier, Francia; Institut Català d'Oncologia (ICO), Barcellona, Spagna. Lo studio THRUST propone un protocollo prospettico e osservazionale per il monitoraggio di marcatori tumorali nel sangue per l'identificazione di recidive in pazienti di stadio III operati di carcinoma del colon. Le cellule tumorali rilasciano minute quantità di DNA nel sangue, offrendo così l'opportunità di rilevare e genotipizzare i tumori mediante 'biopsia liquida'. In questo progetto si ipotizza che la combinazione di mutazioni somatiche tumorali e specifici loci ipermetilati, caratterizzanti i tumori del colon, possano essere rilevati nel plasma e rappresentare nuovi marcatori circolanti universali, in grado di diagnosticare la presenza di malattia minima residua dopo l'asportazione chirurgica e durante il periodo di follow-up post-intervento. Lo studio ha come obiettivo quello di capire se l'analisi del DNA circolante residuo del tumore nel sangue sia in grado di prevedere un'eventuale ricaduta della malattia nel tempo.

ERANET-JTC2017-"A Translational Platform for de-orphaning malignant pleural MESOthelioma: TOPMESO". Altre strutture dell'istituto coinvolte: Hospital Universitario 12 de Octubre Madrid; Netherlands Cancer Institute-Antoni van Leeuwenhoek Hospital, Amsterdam.

Questo ambizioso progetto si propone una caratterizzazione funzionale multistrato di modelli derivati da pazienti con mesotelioma maligno pleurico. Lo studio vedrà la collaborazione con gruppi nazionali e internazionali di altissimo livello e permetterà attraverso un ampio work-up genomico dei pazienti arruolati l'individuazione di denominatori comuni dei fenotipi chemio e immunoresistenti e sfrutterà xenotrapianti derivati dal paziente (PDX), colture primarie e immunorganoidi.

MAECI - Progetto di Grande Rilevanza Italia - USA. Si pone l'obiettivo di attivare scambi tra i ricercatori dell'Istituto di Candiolo - IRCCS con l'MD Anderson Cancer Center degli USA, per affrontare l'eterogeneità del tumore del colon attraverso lo studio integrato di tecnologie molecolari altamente avanzate e crescita di expertise professionali.

Progetti di Rete Nazionali Coordinati e Finanziati dal Ministero della Salute

PROGETTO DI RETE ACC 2020 GERSOM "Studio di fattibilità per la diagnosi genomica congiunta di rischio genetico e di sensibilità ai nuovi farmaci nelle neoplasie del seno, ovaio e colon". Progetto di Alleanza Contro il Cancro - ACC La Rete Oncologica degli IRCCS - anno 2020. Studio di fattibilità per la diagnosi genomica congiunta di rischio genetico e di sensibilità ai nuovi farmaci nelle neoplasie del seno, ovaio e colon. È uno studio di Alleanza Contro il Cancro (ACC) di cui l'Istituto di Candiolo - IRCCS fa parte e parteciperà come centro per l'arruolamento di pazienti. Inoltre, l'Istituto potrà procedere alle analisi molecolari utilizzando test validati centralmente su strumentazioni acquisite per lo studio specifico, al fine di uniformare il più possibile strumentazioni e reagenti.

PROGETTO DI RETE ACC 2020 (CAR-T) La Rete Oncologica degli IRCCS - anno 2020 "Progetto di ricerca su cellule CAR-T per patologie ematologiche maligne e per tumori solidi". Descrizione: sviluppo di una progettualità coordinata dal network Alleanza Contro il Cancro (ACC) e mirata a incrementare l'uso dell'immunoterapia basata sull'impiego delle cellule CAR T in pazienti affetti da neoplasie ematologiche e in tumori solidi.

PROGETTO DI RETE ACC 2021 - RCR 2021 "Programma nazionale di oncologia personalizzata per gli IRCCS della rete ACC". Il progetto di rete ACC per il 2021 rappresenta il proseguimento e l'estensione del lavoro impostato da ciascuno dei Working Group (WG) di ACC negli anni 2018-2020. In questo triennio, ACC ha perseguito i seguenti obiettivi: allestimento di laboratori in grado di eseguire analisi NGS in ciascuno degli istituti partecipanti, sulla base di una piattaforma tecnologica condivisa; creazione di una comunità di bio-informatici, distribuiti nei vari istituti afferenti per la elaborazione e condivisione di workflow di dati NGS; organizzazione di un Data Center condiviso per storage e analisi di dati NGS; promozione di studi clinici multicentrici guidati da informazioni genomiche; creazione di Working Group (e.g. sui tumori muscoloscheletrici e sui survivorship care e supporto nutrizionale in oncologia).

NUMERI SIGNIFICATIVI DEL 2022 / RICERCA

Ricercatori

275 

Lavori pubblicati

304 

mq destinati alle Attività di Ricerca

10.000 

Impact Factor dell'Istituto

3.029,705 

Laboratori e Unità di Ricerca

39 

Citazioni delle pubblicazioni dell'Istituto

13.704 

Impact Factor

L'Impact Factor è un indice bibliometrico, sviluppato dall'Institute for Scientific Information (ISI) e attualmente di proprietà dell'editore Thomson Reuters, che misura il numero medio di citazioni ricevute, nell'anno di riferimento considerato, dagli articoli pubblicati da una rivista scientifica nei due anni precedenti. Esso è dunque un indicatore della performance dei periodici scientifici, che esprime l'impatto di una pubblicazione sulla comunità scientifica di riferimento.

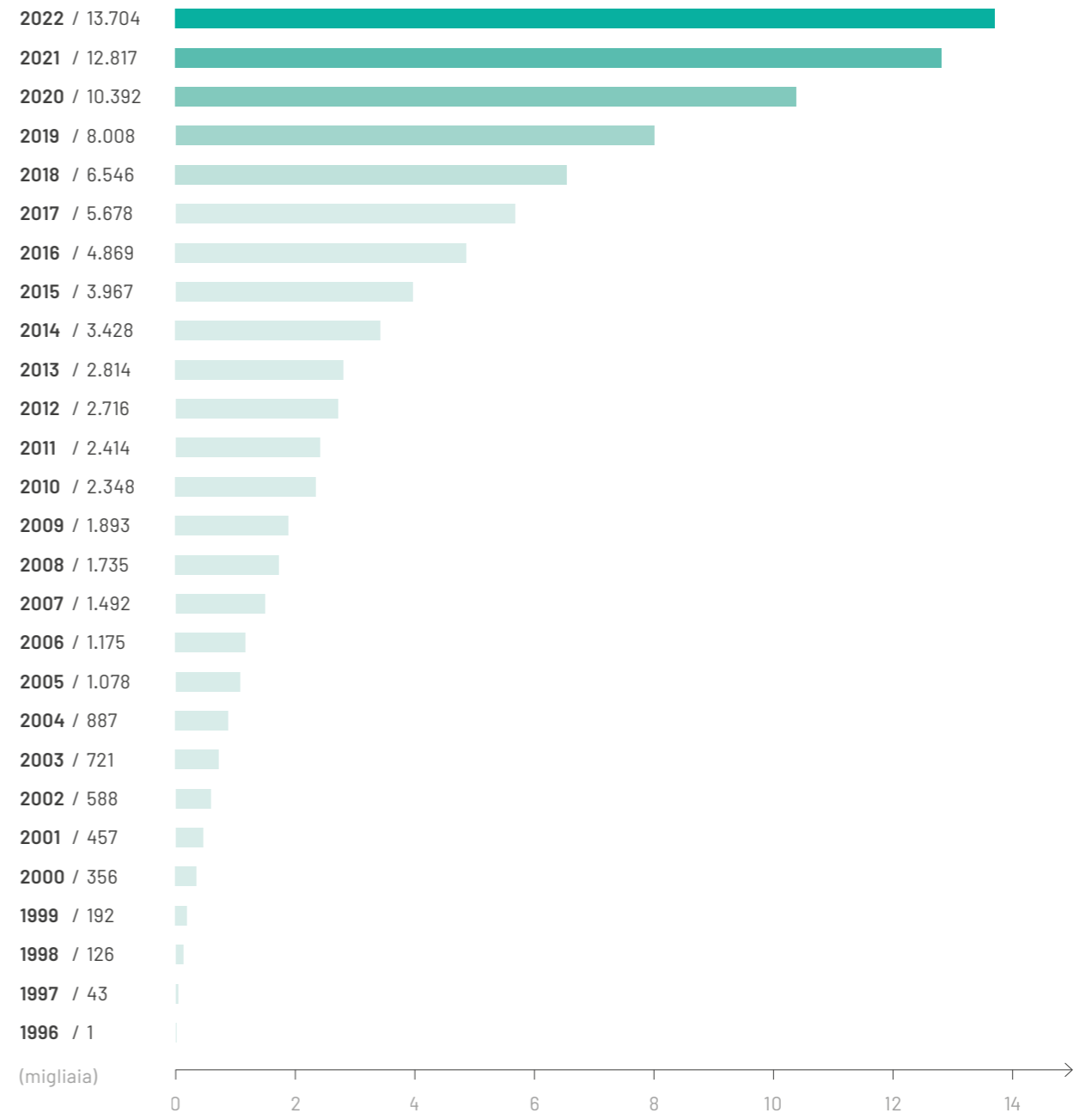
TABELLA 7 ISTITUTO DI CANDIOLO - IMPACT FACTOR

Anno	2020	2021	2022
Numero di Pubblicazioni	231	309	304
Impact Factor Totale	1.621,321	2.904,538	3.029,705
Impact Factor Medio	7,02	9,40	9,97




GRAFICO 13 ISTITUTO DI CANDIOLO - CITAZIONI (1996-2022)

anno / numero citazioni



Il numero di citazioni indica quante volte un articolo viene citato da altri articoli scientifici. È evidente che i lavori che complessivamente raccolgono più citazioni hanno una rilevanza maggiore. I dati sopra descritti si riferiscono alla produzione complessiva di articoli scientifici che è avvenuta nel corso degli anni nell'Istituto di Candiolo - IRCCS.



"La battaglia contro il cancro non si è mai fermata. E non si può fermare. Ha bisogno di una comunità forte, unita, fatta di donatori e di oltre 800 professionisti che lavorano all'Istituto di Candiolo - IRCCS. Una comunità di persone che continua a crescere perché crede in sé stessa, nel valore di ogni singola persona, di ogni singolo paziente."

6.2

I PAZIENTI

(GRI 3-3)

Le prestazioni sanitarie si possono dividere in tre categorie: ricovero ordinario, Day Hospital e prestazioni ambulatoriali.

Prestazioni di ricovero ordinario

Le prestazioni di ricovero ordinario fanno riferimento alle prestazioni che necessitano di un decorso ospedaliero del paziente superiore a un giorno.

La degenza media è il valore che rappresenta il periodo di permanenza medio presso l'Istituto di Candiolo: è un dato che si può ricavare dividendo il numero di giornate di degenza per il numero di pazienti.

Il tasso di occupazione, l'indice di rotazione e l'intervallo di turnover sono indicatori che danno informazioni sull'utilizzo dei posti letto disponibili.

Prestazioni di regime di Day Hospital

Le prestazioni in regime di Day Hospital implicano la presenza in Istituto per una sola giornata; il valore che è indicato nell'accesso medio, invece, indica quante singole giornate è stato in cura in media ogni paziente.

Prestazioni ambulatoriali

Le prestazioni ambulatoriali sono composte per la quasi totalità da accessi di pazienti in cura presso l'Istituto e di pazienti che effettuano visite ambulatoriali.

TABELLA 8 LE PRESTAZIONI

Ricovero ordinario	2020	2021	2022
Posti Letto	66	66	66
Dimessi	3.232	3.036	2.904
Giornate degenza	19.488	17.223	15.990
Degenza media	6,50	5,67	5,51
Tasso Occupazione (%)	81	71	66
Indice Rotazione	49,0	46,0	44,0
Intervallo Turn Over	1,44	2,26	2,79
Day Hospital			
Posti Letto	34	34	34
Dimessi	4.912	5.165	5.569
Accessi	35.144	37.823	37.469
Accessi medi	7,15	8,32	6,73
Prestazioni ambulatoriali			
Pazienti esterni	845.275	887.010	877.914
Pazienti interni	466.251	457.925	469.587
Altro	2.752	3.008	3.016
Totale	1.314.278	1.347.943	1.350.517

NUMERI SIGNIFICATIVI DEL 2022 / CLINICA

Prestazioni ambulatoriali

1.350.517 

Posti letto complessivi dell'Istituto di Candiolo

100 

Operatori coinvolti nelle attività di assistenza

510 

Pazienti ricoverati

8.473 




Protocolli e studi sperimentali attivi in Istituto

194 

Pazienti trattati con tecniche di radioterapia

1.193 

GRAFICO 14 INTERVENTI CHIRURGICI E PAZIENTI IN TERAPIA ATTIVA O FOLLOW-UP

-  Terapie attive o follow-up
-  Interventi chirurgici
-  Esami

Pazienti in terapia attiva o follow-up

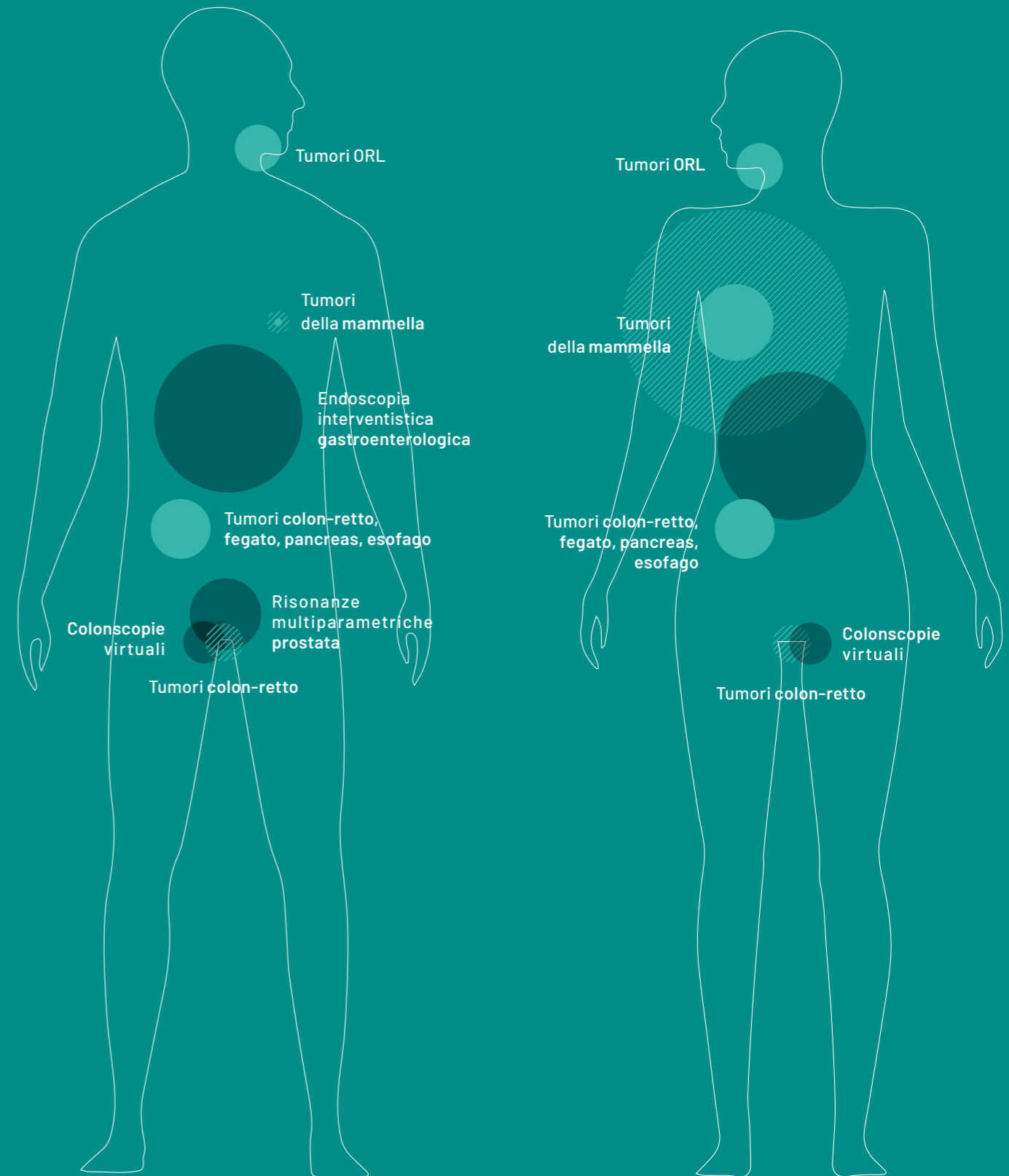
Per tumori della mammella	6.800
Per malattie oncoematologiche	1.100
Per sarcomi	980
Per tumori colon-retto	380

Interventi chirurgici

Per tumori della mammella	782
Per tumori colon-retto, fegato, pancreas, esofago	943
Per tumori ORL	574
Per chirurgia robotica	208
Trapianti cellule staminali emopoietiche	35

Esami

Colonscopie virtuali	483
PET con FDC (fluorodesossiglucosio) / colina	4.922
Risonanze multiparametriche prostata	682
Prestazioni di endoscopia interventistica gastroenterologica	5.804



6.3

I SOSTENITORI

(GRI 3-3)

Totale	2020	2021	2022
Donazioni	46.979	49.580	47.285
Sostenitori	36.046	36.042	33.332

I dati qui riportati si riferiscono al numero di donazioni totali e al numero di persone che hanno effettuato un versamento nel corso dell'anno di riferimento.

Occorre evidenziare che un sostenitore può effettuare più donazioni nel corso dello stesso anno e questo è il motivo per il quale il primo numero è più elevato del secondo.

Facebook	2020	2021	2022
Donazioni	5.334	3.926	1.931
Sostenitori	4.994	3.685	1.806

Il canale di raccolta Facebook è stato aperto all'inizio del 2018, da fine 2019 è iniziato un lento ma costante declino.

Totale al netto di FB	2020	2021	2022
Donazioni al netto di FB	41.645	45.654	45.354
Sostenitori al netto di FB	31.052	32.357	31.526

Le donazioni e i donatori, depurati dai valori riconducibili a Facebook, mostrano un sostanziale allineamento del 2022 con il 2021.

Online	2020	2021	2022
Donazioni	2.570	4.526	4.067
Sostenitori	2.057	3.445	2.729

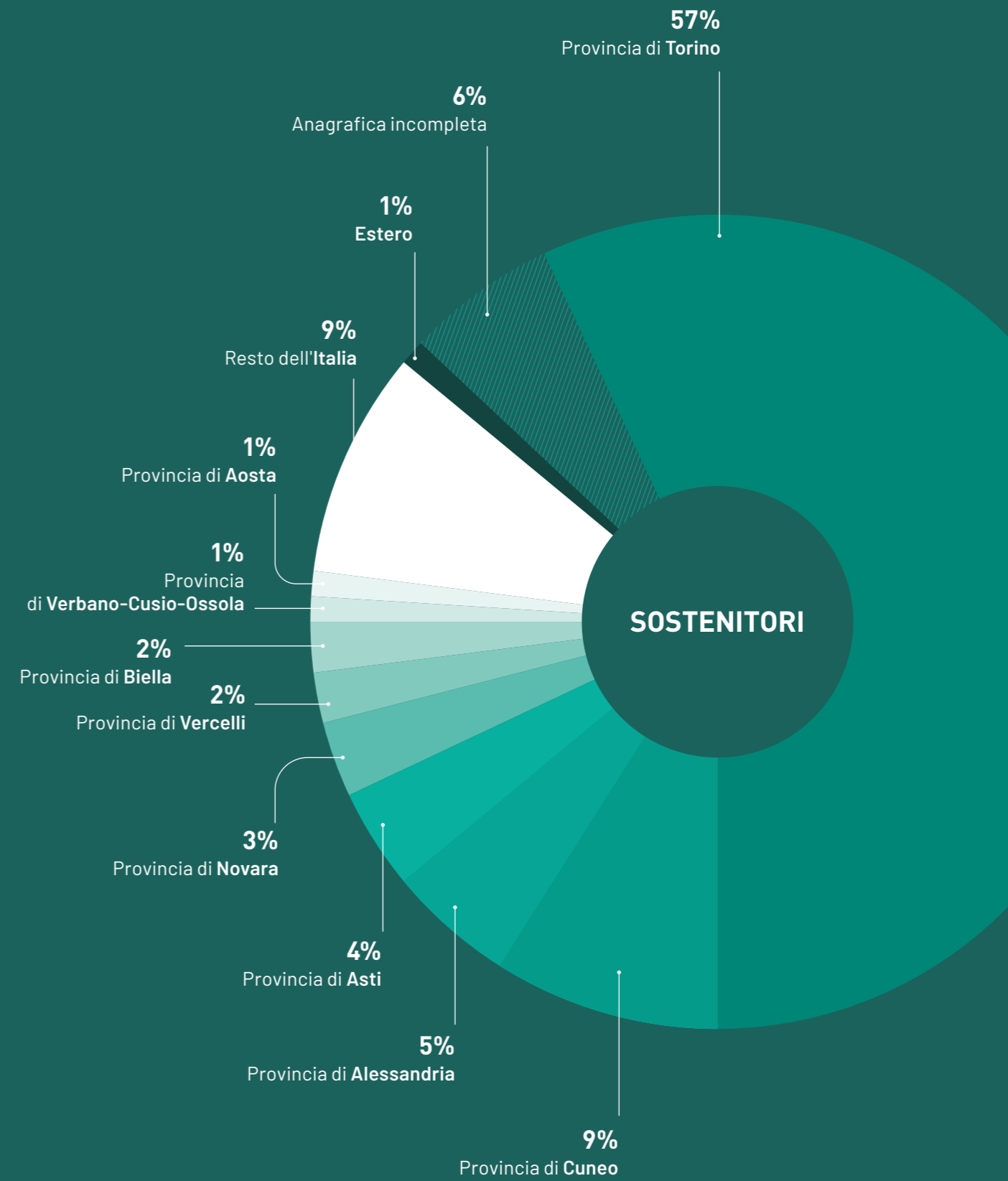
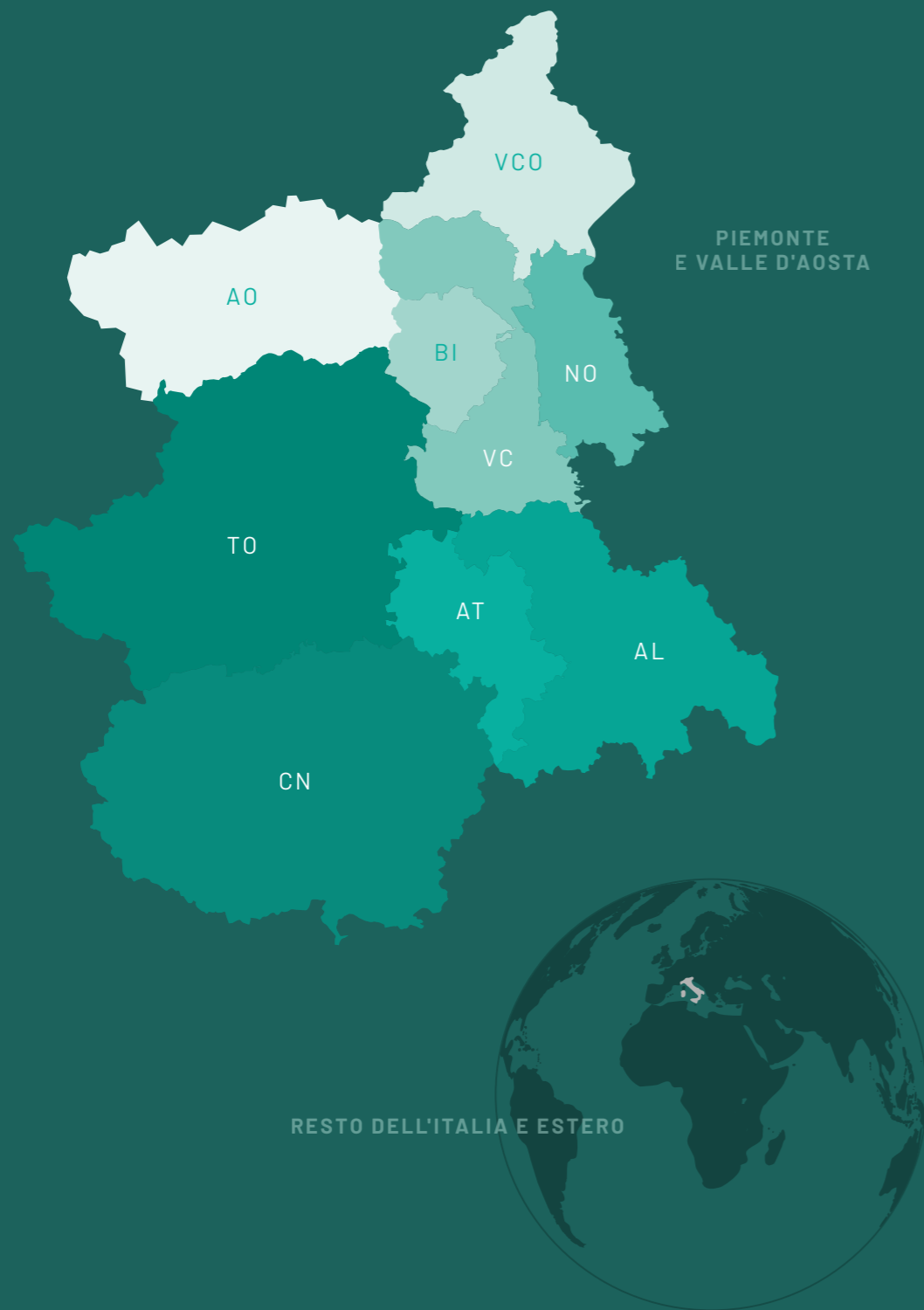
Questi dati si riferiscono alle donazioni effettuate tramite il sito internet della Fondazione attraverso il pagamento on line classico oppure con PayPal, Satispay oppure bonifici in modalità SDD.

Donazioni regolari	2020	2021	2022
Sostenitori	953	997	979

Quest'ultima tabella si riferisce al servizio di incasso ad addebito diretto: si tratta di una modalità attraverso la quale un sostenitore della Fondazione autorizza una donazione periodica continuativa da conto corrente, carta di credito oppure PayPal.



GRAFICO 15 DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI SOSTENITORI



Il lavoro di completamento delle anagrafiche dei sostenitori però non è ancora concluso e le percentuali potranno dunque ancora subire variazioni, seppur minime.

NUMERI SIGNIFICATIVI DEL 2022 / FUNDRAISING

Fondi destinati alla ricerca e alla cura

26,2 mln 

Eventi a favore della Fondazione

74 

Fondi destinati a finalità istituzionali per ogni euro raccolto

89,2 cent 

Nuove eredità e/o legati

57 

Lettere inviate ai sostenitori

994.0558 

Donazioni ricevute

47.285 

6.4

LA COMUNITÀ LOCALE

(GRI 3-3)

Delegazioni

Ventisei Delegazioni supportano ogni giorno la Fondazione e rappresentano da anni un valido e prezioso punto di riferimento in tutto il Piemonte.

Esse sono il braccio "operativo" sul territorio: organizzando iniziative ed eventi e tenendo vivi i rapporti con gli enti locali contribuiscono in maniera rilevante alla divulgazione della missione della Fondazione, incrementandone contemporaneamente la raccolta fondi.

Visita il sito per maggiori approfondimenti sulle Delegazioni della Fondazione: www.fprconlus.it



DELEGAZIONI SUL TERRITORIO	DELEGATI
Alba (CN)	Roberta Ceretto, Giovanni Porta
Alessandria	Maura Cacciabue, Eleonora Poggio
Asti	Giacinto e Pinuccia Curto
Bra (CN)	Maria Cristina Ascheri
Canelli (AT)	Oscar Bielli
Casale Monferrato (AL)	Olga Bonzano, Rosina Rota Gallo
Castellamonte e Cuorgnè (TO)	Fiorenzo Goglio, Anita Bono Lisa
Chivasso (TO)	Angela Baccelli Torione, Cristina Cerato
Ciriè (TO)	Valeria Astegiano Ferrero
Cuneo	Gabriella Di Girolamo
Fossano (CN)	Piera Vigna Bernocco
Giaveno (TO)	Giorgio Cevrero
Ivrea (TO)	Giuseppe e Antonella Garino
La Loggia (TO)	Paola Fazzano
Mondovì (CN)	Egle Gazzera Gazzola (fino al 31 ottobre 2022)
Nizza Monferrato (AT)	Alfredo Roggero Fossati, Livio Manera
Pianezza (TO)	Pier Gianni e Lilliana Oddenino
Pinerolo (TO)	Eliana Chiappero, Paola Coalova Bardella
Rivoli (TO)	Mariagrazia Claretto
Saluzzo e Barge (CN)	Gianmaria Aliberti Gerbotto, Silvia Gerbotto, Claudio Coero Borga
San Salvatore (AL)	Luigi Lunghi, Vittoria Anastasio, Gregorio Dimasi
Santhià (VC)	Giorgio Novario
Settimo Torinese (TO)	Fabrizio Bontempo, Carmen Vizzari in qualità di ufficiale di collegamento del territorio
Villafranca Piemonte (TO)	Renato ed Elisabetta Beucci
DELEGAZIONI "IN MEMORIA"	DELEGATI
"Alessandra Ricca"	Anna Mezzina Ricca, Cristina De Dona, Vanessa Carra
"Chiara Corbisieri"	Elena Tagliapietra, Massimo Corbisieri, Paolo Tagliapietra

6.5

OCCUPAZIONE DEL PERSONALE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

(GRI 2-7, 2-8, 3-3, 2-19, 2-20, 2-21, 2-30, 401-1, 403-5, 403-9, 405-1)

La composizione del personale

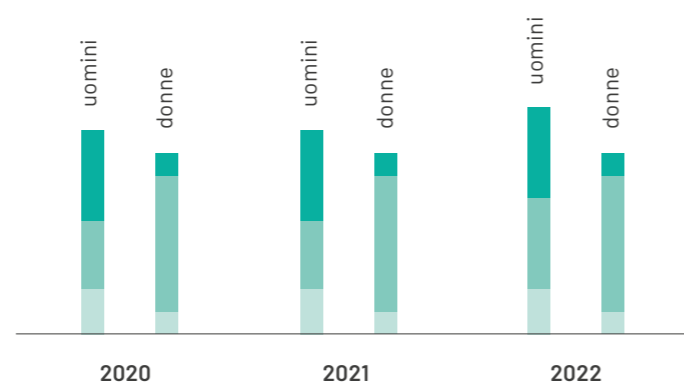
L'organigramma della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro nel corso del 2022 ha registrato l'ingresso di una risorsa che è andata ad affiancare una dipendente andata in pensione a inizio 2023. Tutti i collaboratori sono inquadrati a norma di legge secondo il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio.

TABELLA 10 SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER QUALIFICA

	2020		2021		2022	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
Fundraising						
Dirigenti	1	-	1	-	1	-
Quadri	3	1	3	1	3	1
Impiegati	3	6	3	6	4	6
Parziale dipendenti	14		14		15	
Collaboratori	2	-	2	-	2	1
Parziale Fundraising	16		16		18	
Ricerca						
Collaboratori	-	1	-	1	-	-
Parziale Ricerca	1		1		-	
Totale aree	17		17		18	

- Dirigenti e Quadri
- Impiegati
- Collaboratori

Nota: il dato relativo al numero di dipendenti e di collaboratori impiegati dalla Fondazione è stato determinato sommando il totale dei soggetti in forza alla fine di ogni mese in modo da determinare una media annuale.



Struttura dei compensi e delle retribuzioni

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo, del Comitato Esecutivo e i Revisori dei Conti non percepiscono emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti e rimborsi spese.

L'art. 14 del codice del Terzo Settore impone di rendere disponibili al pubblico le informazioni relative alle retribuzioni annue lorde per tipologia di inquadramento contrattuale, dipendenti, quadri e dirigenti. All'interno del codice viene anche indicato, in 1 a 8, il valore massimo che può assumere il rapporto tra il lavoratore dipendente con maggior e minore retribuzione; nel corso dell'anno 2022 tale rapporto per la Fondazione è stato pari a 3,5.

TABELLA 11 RETRIBUZIONE MEDIA LORDA (EURO)

	2020	2021	2022
Media Totale	41.598,28	42.498,43	40.631,93

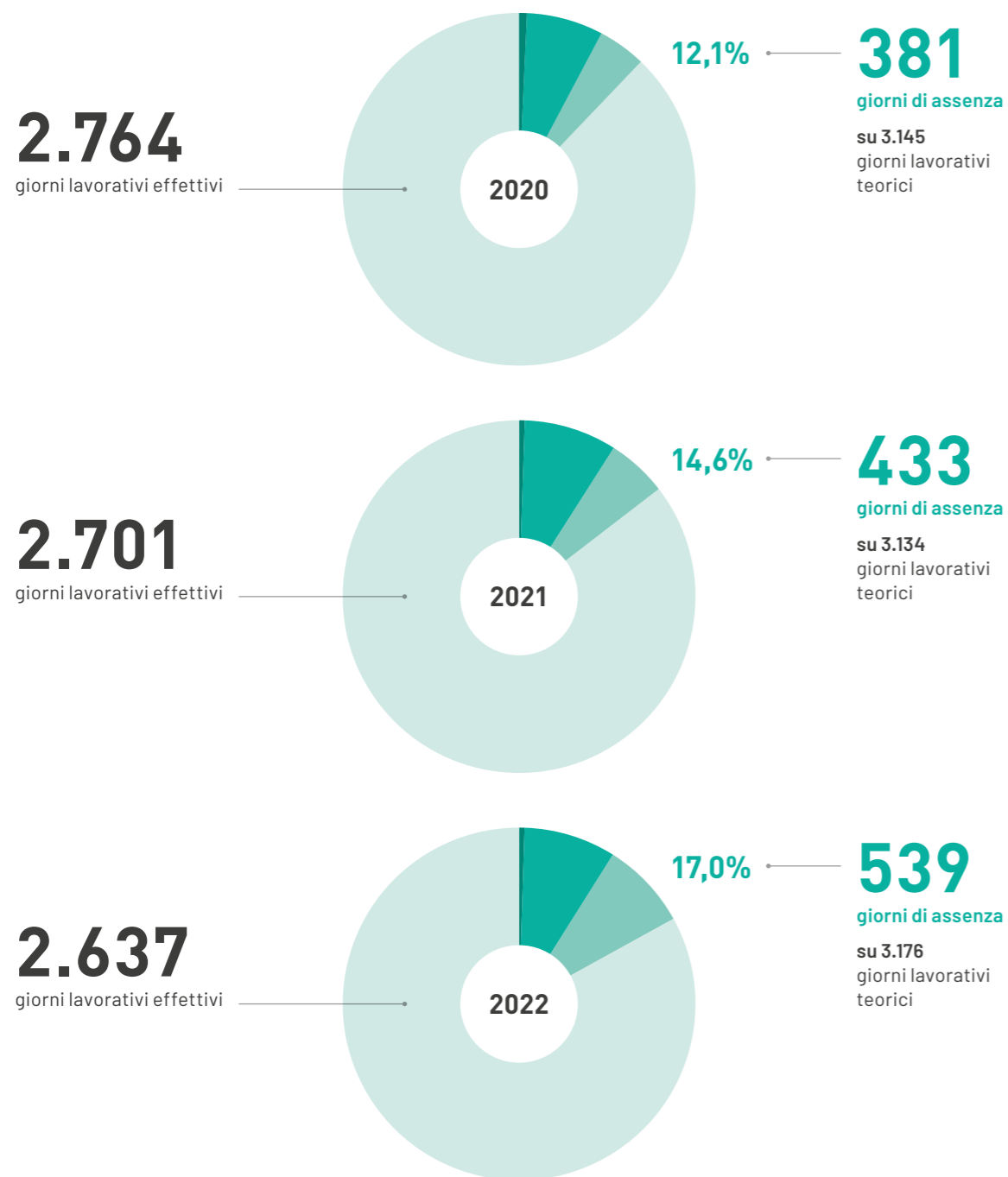
Il totale delle ore di straordinario annuo di dirigenti e quadri è sensibilmente inferiore a quello dei dipendenti dato che nel CCNL del Commercio, per tali tipologie di inquadramento, gli straordinari sono previsti solo in casi particolari.

TABELLA 12 ORE ANNUE DI LAVORO STRAORDINARIO

		2020	2021	2022
		Quadri	uomini	17,50
	donne	-	4,50	-
Dipendenti Fundraising	uomini	92,00	357,50	517,00
	donne	60,50	98,75	54,50
Totale		170,00	460,75	571,75

GRAFICO 15 RILEVAZIONE DELLE ASSENZE E DELLE PRESTAZIONI ORDINARIE

■ Malattia ■ Ferie ■ Altri permessi



Il valore percentuale dei giorni di assenza su quelli lavorabili è sostanzialmente stazionario nel triennio considerato, anche se, dato il numero esiguo di dipendenti, tale valore potrebbe essere molto variabile.

Parità di genere

La Fondazione ha come contratto di riferimento il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi. Nell'ambito della sua applicazione, sono rispettate le limitazioni alla retribuzione come indicato nella riforma del III settore.

Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute dei Lavoratori (GRI 403-1, 403-5, 403-7, 403-9)

La Fondazione è dotata di un Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), aggiornato nel 2018 e integrato nel 2020 con i contenuti del Protocollo di Sicurezza anti-contagio Covid-19 dalla Società I.E.C. di Torino, e di un Piano di Emergenza ed Esodo aggiornato nel 2021 a cura della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) è stato individuato in un soggetto esterno, precisamente dello Studio I.E.C. Torino. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) è invece una figura interna. In adempimento a quanto previsto dalla legge, nel corso del 2022, l'R.L.S. ha frequentato il prescritto corso di aggiornamento periodico di 4 ore.

La consueta Riunione Periodica per la Prevenzione e Protezione dai Rischi, presenti il datore di lavoro, l'RSPP, il Medico Competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, non ha evidenziato nessuna criticità.

Nel 2022 non si sono verificati infortuni sul lavoro.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

[GRI 1]

La Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1/1/2022 - 31/12/2022 con riferimento agli Standard GRI.

Standard GRI / Altra fonte	Informativa	Ubicazione (n. pagina)
Informative generali		
	2-1 Dettagli organizzativi	25
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	9
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	9, 132
	2-4 Restatement delle informazioni	9
	2-5 Assurance esterna	6, 128-131
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	40-66
	2-7 Dipendenti	34-35, 118-121
	2-8 Lavoratori non dipendenti	34-35, 118-121
	2-9 Struttura e composizione della governance	28-36
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	28
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	28
GRI 2	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	20-21, 28-29, 36
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	20-21, 36
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	20-21, 36
	2-15 Conflitti d'interesse	31
	2-16 Comunicazione delle criticità	37
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	20-21
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	20-21
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	119
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	119
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	119
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6-7

Standard GRI / Altra fonte	Informativa	Ubicazione (n. pagina)
	2-23 Impegno in termini di policy	12, 13, 16, 31, 83
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	12, 13, 16, 31, 83
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	53, 83
GRI 2	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	32
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	24, 37, 45
	2-28 Appartenenza ad associazioni	25, 66
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	12, 13, 16, 33
	2-30 Contratti collettivi	119
Temi materiali		
GRI 3	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	17-19
	3-2 Elenco di temi materiali	17-19
Coerenza destinazione fondi		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 48-51
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	70-76
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	70
203-2	Impatti economici indiretti significativi	71-76, 78-81
Comunità scientifica		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 52-66, 96-103
Stabilità donazioni		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 78-81, 110-115
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	70-76
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	70
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita dati dei clienti	45
Attrattività		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 70, 110-115
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	70-76
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	70

Standard GRI / Altra fonte	Informativa	Ubicazione (n. pagina)
Anticorruzione		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 31, 32, 37
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	31
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	31
Capitale umano e sicurezza		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 118-121
401-1	Nuove assunzioni e turnover	118
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	121
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	121
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	121
403-9	Infortuni sul lavoro	121
Efficienza		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 78-81
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	70-76
Impatti diretti		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 40-51
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	87-88
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	40-51
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	40-51
Impatti indiretti		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 48-51, 52-66
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	87-88
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	93
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	48-51, 52-66
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	48-51, 52-66

Standard GRI / Altra fonte	Informativa	Ubicazione (n. pagina)
Energie rinnovabili		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 87-88
203-2	Impatti economici indiretti significativi	87-88
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	87-88
Green investments		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 48-51, 87-88
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	70-76
203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	48-51, 87
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	87-88
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	48-51
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	48-51
Azioni compensative		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 92
304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterna alle aree protette	92
Gender equality		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 118-121
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	118-121
Diversificazione entrate		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 40-45, 70-76
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	70-76
Enti locali		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 43
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	43
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	43

Standard GRI / Altra fonte	Informativa	Ubicazione (n. pagina)
Enti di ricerca		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 52-66
Iniziative sul territorio		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 43-45
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	43-45
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	43-45
Fornitori locali		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 45
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita dati dei clienti	45
Comunità locali		
3-3	Gestione dei temi materiali	8, 12, 13, 16, 17-21, 116-117
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	42-45
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	42-45

RACCORDO LINEE GUIDA III SETTORE

Struttura Linee Guida III Settore	Riferimenti Report
1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	Nota Metodologica, § 1
2. Informazioni generali sull'ente	§ 2.1
3. Struttura, governo e amministrazione	§ 2
4. Persone che operano per l'ente	§ 6
5. Obiettivi e attività	§ 1, 3, 6
6. Situazione economico-finanziaria	§ 4
7. Altre informazioni	§ 6
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	Relazione di certificazione



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO - ONLUS

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio Sociale e di Sostenibilità al 31 dicembre 2022

Al Comitato Esecutivo

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro – ONLUS (di seguito "Fondazione"), con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale e la qualifica di ONLUS, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale e di Sostenibilità 2022 della Fondazione alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del Bilancio Sociale e di Sostenibilità, predisposto dalla Fondazione, alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione ha dichiarato di predisporre il proprio Bilancio Sociale e di Sostenibilità per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida, considerando i principi di rendicontazione e gli indicatori di

performance proposti dalla Global Reporting Initiative (GRI) secondo la modalità con riferimento agli standard GRI.

Ferma restando le responsabilità dell'Organo di Direzione per la predisposizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, i Revisori Effettivi hanno la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del Bilancio Sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ai Revisori Effettivi compete inoltre di rilevare se il contenuto del Bilancio Sociale e di Sostenibilità risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel Bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio Sociale e di Sostenibilità dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, 25 maggio 2023

I REVISORI

(Dott. Giacomo Zanino)

(Dott. Lionello Jona Celesia)

(Dott. Paolo Claretta Assandri)



Deloitte & Touche S.p.A.
 Galleria Garibaldi, 14
 10121, Torino
 Italia
 Tel. +39 011 709211
 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO SOCIALE

Al Consiglio Direttivo della
 Fondazione Piemontese per la Ricerca Sul Cancro - Onlus

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio Sociale della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS (di seguito "la Fondazione") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il Bilancio Sociale

Il Consiglio Direttivo della Fondazione è responsabile per la redazione del Bilancio Sociale in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards") e alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio Sociale.
 Il Consiglio Direttivo è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da esso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
 Il Consiglio Direttivo è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi della Fondazione in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.
 La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio Sociale rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards e dalle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.
 Le procedure svolte sul Bilancio Sociale si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Sociale, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

a) Analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;



- b) Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio Sociale e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2022, sul quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione in data 30 maggio 2023;
- c) Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio Sociale. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Fondazione, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio Sociale, nonché circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio Sociale, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio Sociale;
- d) Analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio Sociale rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio Direttivo per il Bilancio Sociale" della presente relazione;
- e) Analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate e alla completezza dei soggetti coinvolti, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- f) Ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione, sulla conformità del Bilancio Sociale alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio Direttivo per il Bilancio Sociale" della presente relazione, nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Elementi alla base delle conclusioni con rilievi

Come previsto nella lettera d'incarico, con riferimento al Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non abbiamo svolto procedure di verifica delle informazioni e dei dati di natura quantitativa e qualitativa afferenti all'attività clinica e sanitaria (principalmente inclusi nella sezione "Performance Sociale" del Bilancio Sociale). Non siamo stati pertanto in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche agli importi e alle informazioni riguardanti tali attività.

Conclusioni con rilievi

Ad eccezione degli eventuali rilievi che sarebbero potuti emergere qualora avessimo svolto le procedure menzionate nel precedente paragrafo "Elementi alla base delle conclusioni con rilievi", sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale della Fondazione al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards e dalle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore riportate nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio Sociale.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Giorgio Barbieri
 Socio

Torino, 5 giugno 2023

Assurance Reporting Engagement under the Code of Ethics for Professional Accountants issued by the International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA) and the Italian Ethics Standards Board for Accountants (C.I.C.A.).
 Sede Legale: Torino, 15, 20044 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.000.000,00
 Corso Francesco Crispi, 10 - 10121 Torino (TO) | P.IVA 01511910011 - R.E.A. n. 14123520011 | www.deloitte.it
 Il nome Deloitte è un marchio o un marchio registrato di Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società a partecipazione paritetica tra il Regno Unito e il Canada, o di una delle sue società a partecipazione paritetica. Deloitte è un marchio o un marchio registrato di Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società a partecipazione paritetica tra il Regno Unito e il Canada, o di una delle sue società a partecipazione paritetica.
 © 2023 Deloitte & Touche S.p.A.

TANTI MODI PER SOSTENERE LA FONDAZIONE

C/C Postale: 410100

5X1000: firmando nel riquadro della Ricerca Sanitaria
inserendo il C.F. 97519070011

Bonifico Bancario Intesa Sanpaolo
IBAN: IT 75 D 03069 09606 100000117256

Bonifico Bancario Unicredit
IBAN: IT 64 T 02008 01154 000008780163

Tramite **Carta di Credito, PayPal e Satispay**
collegandosi al sito www.fprconlus.it

Presso gli uffici della Fondazione
all'Istituto di Candiolo - IRCCS: Tel. 011.9933380

Presso le **Casse Automatiche Intesa Sanpaolo**
con il proprio Bancomat

Presso una delle **Delegazioni**

GRUPPO DI LAVORO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ
DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO - ONLUS

Alessandro Condolo - Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

Carlotta Crua - Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

In collaborazione con:

Davide Barberis - Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino

Maurizio Cisi - Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Management

Christian Rainero - Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Management

Per informazioni sul Bilancio Sociale e di Sostenibilità: bilancio.sociale@fprconlus.it ✉

[GRI 2-3]

FINITO DI STAMPARE

Settembre 2023

PROGETTO CREATIVO

Noodles Comunicazione

FOTOGRAFIE

Michele D'Ottavio, Welcome Communication

STAMPA

Tipo Stampa

#sostienicandiolo



www.fprconlus.it

Seguici anche su:     

